

I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE"
MAGLIE

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



TRIENNIO 2022/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14245** del **26/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2024** con delibera n. 68*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 86** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 237** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 241** Attività previste in relazione al PNSD
- 250** Valutazione degli apprendimenti
- 259** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 271** Aspetti generali
- 272** Modello organizzativo
- 289** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 292** Reti e Convenzioni attivate
- 298** Piano di formazione del personale docente
- 302** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA DELLE RADICI E DELLE ANTENNE. UN GRANDE PASSATO NEL NOSTRO FUTURO.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Principe di Piemonte", nato il 1° settembre 2020 dalla trasformazione dell'omonima Direzione Didattica, vanta una lunga storia le cui tracce, conservate nel monumentale edificio in via Matteotti, raccontano di una delle più antiche istituzioni educative del Salento, capace, nel corso degli anni, di innovare continuamente la propria offerta formativa, rendendola aderente ai bisogni educativi dei propri allievi che, nel corso delle generazioni, in essa si sono formati.

Dal nucleo originario della prima scuola elementare intitolata al Principe di Piemonte in ricordo della sua visita nel dicembre del 1922, il 1° Circolo didattico di Maglie, forte della propria tradizione educativa, ha continuato a crescere sino a giungere a comprendere i sette plessi di cui compone l'attuale Istituto Comprensivo: le tre scuole dell'infanzia (Totò Fitto, Via Marconi, Corso Cavour), le due scuole primarie (Principe di Piemonte, Via Lanoce) e la giovanissima Scuola Secondaria di I Grado.

Tutte le scuole hanno sede nel Comune di Maglie, fiorente cittadina in provincia di Lecce e centro economico e culturale del basso Salento, storico nodo stradale e ferroviario, comprendente la frazione di Morigino. Nel territorio sono presenti diverse sedi amministrative e delle forze dell'ordine, servizi pubblici, attività di piccola e media impresa, istituti bancari e assicurativi, associazioni sportive, culturali e di volontariato che rappresentano per la Scuola valide opportunità per intraprendere percorsi di ampio respiro e di elevato spessore formativo.

Nel Comune sono presenti scuole pubbliche di ogni ordine e grado e scuole private per la preparazione superiore e il rilascio di certificazioni linguistiche e informatiche. La rete culturale territoriale è sostenuta dalla presenza della Biblioteca Comunale "Piccinno", del Museo Paleontologico e Paleontologico "L'Alca" e dalle numerose associazioni culturali e sportive attive e collaborative.

In risposta ai bisogni dell'utenza, l'organizzazione oraria delle scuole dell'istituto nei diversi ordini di scuola, propone un'offerta formativa articolata su cinque giorni alla settimana e opzioni orarie diversificate.

Tutte le scuole dell'infanzia adottano un tempo ordinario di 40 ore settimanali, con servizio mensa e trasporto, mentre le scuole primarie prevedono due opzioni orarie: il Tempo Normale, con 27 ore settimanali antimeridiane curriculari obbligatorie e il Tempo Pieno, con 40 ore settimanali curriculari obbligatorie, a tempo continuato (antimeridiano e pomeridiano), con servizio mensa e trasporto.

Anche la scuola secondaria di primo grado offre due opzioni orarie: il Tempo Ordinario a 30 ore e il Tempo Prolungato fino a 40 ore, con servizio mensa.



POPOLAZIONE SCOLASTICA, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, RISORSE STRUMENTALI E PROFESSIONALI

L'utenza dell'istituto è eterogenea e rispecchia per status socioeconomico e culturale, tendenzialmente alto e medio-alto, quella della cittadina. Frequentano le sue scuole anche alunni provenienti da diversi centri dell'hinterland e alunni di cittadinanza non italiana, in numero nella media nazionale, la cui presenza costituisce un'opportunità per la promozione di esperienze di confronto e di scambio interculturale.

Tutte le sedi scolastiche, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado hanno ambienti di apprendimento di tipo laboratoriale, cablati con rete LAN/W-Lan, aule tecnologicamente avanzate fornite di LIM o schermi interattivi, cattedre dotate di botola blindata porta notebook a scomparsa.

Gli spazi comuni, fruibili da docenti ed alunni, possiedono arredi con postazioni mobili che li rendono polifunzionali e adattabili alle diverse tipologie di lavoro: per piccoli e grandi gruppi, per studio individuale o in cooperative learning, per lezioni frontali o interattive.

Intesi come "spazi di comunità", costituiscono un punto di forza dell'istituto che rafforza il legame tra scuola, famiglie, territorio. In particolare la Sala Teatro "Principe di Piemonte" è luogo di formazione e confronto, aperto ad iniziative culturali col territorio.

Col Piano Nazionale Scuola Digitale – PNSD - Azione #7 l'istituto ha creato due ambienti ad alta flessibilità e fruizione sia in presenza che in remoto: l'atelier creativo "La città del Sole" e l'aula TEAL.

L'atelier creativo "La città del Sole" che si sviluppa nell'edificio scolastico in Via Lanoce- Marconi, è aperto alla collettività e si presenta come luogo d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie, dove la curiosità e la fantasia diventano ricerca e progettualità a misura di ciascuno e gli spazi, flessibili e modulari, sono ideali per la promozione di apprendimenti formali, informali e non formali. Esso impiega ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione, in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, la normativa italiana su alunne ed alunni con BES e le priorità del PTOF dell'Istituzione scolastica. Non limitandosi ad una soluzione statica e definitiva, ma prevedendo attrezzature pronte ad una rimodulazione continua e personalizzata, l'atelier è l'ambiente irrinunciabile per favorire apprendimenti potenzialmente fruibili ad ogni età e rispondenti ai Bisogni Educativi Speciali di cui ciascuno è portatore. Gli ambienti, confortevoli e modulari, garantiscono il felice connubio tra innovazione e tradizione e offrono scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali.

L'aula TEAL, situata al primo piano della scuola primaria "Principe di Piemonte" è uno spazio in cui sperimentare nuove modalità espressive e comunicative adottando la metodologia didattica ispirata all'aula TEAL. Grazie ai laboratori mobili e agli arredi flessibili, vi si possono realizzare simulazioni e attività laboratoriali per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. L'aula è dotata di tre punti di proiezione sulle pareti ad uso dei gruppi di studenti che lavorano in maniera collaborativa e attiva con l'ausilio di device.



La dotazione di PC con carrello per l'alimentazione consente di rendere ogni aula laboratorio mobile per le Lingue, le Scienze e la Musica.

A questi si associano ambienti di apprendimento ad alta specializzazione, dotati di strumentazioni fisse per attività di Scienze applicate e Musica d'insieme con Apprendimento dello Strumento.

Grazie a progetti come "#ioleggoperchè" ogni scuola vanta un patrimonio librario e spazi per la lettura adeguati all'età dei propri alunni; negli edifici di "Principe di Piemonte" e "Via Lanoce" le ricche biblioteche sono state intitolate a due vittime innocenti della mafia, la giovanissima Annalisa Durante e il giornalista Giancarlo Siani, per sottolineare che nella conoscenza risiede la forza della scuola, presidio di legalità.

Le attività di psicomotricità nelle scuole dell'infanzia sono svolte in ambienti a questo dedicati e attrezzati con sussidi morbidi strutturabili per giochi motori, mentre le scuole primarie e la scuola secondaria di I grado sono dotate di palestre, con annessi servizi di spogliatoio, le cui dimensioni e attrezzature consentono lo svolgimento di attività di atletica, giochi di squadra e partecipazione a eventi sportivi.

L'Istituto Comprensivo si caratterizza per la stabilità dell'organico e per l'alta percentuale di insegnanti con contratto a tempo indeterminato, elementi questi che garantiscono esperienza e professionalità acquisite grazie anche agli anni di servizio effettuati, offrono ampia prospettiva di motivazione alla formazione, alla ricerca, all'uso delle tecnologie e consentono una programmazione a lungo termine.

Considerevole il numero dei docenti di scuola dell'infanzia e primaria in possesso di titoli di studio specialistici: diploma di laurea in lingue straniere, materie umanistiche e psicopedagogiche, scienze economico-matematiche, Conservatorio, certificazioni quali ECDL, CLIL, pratica sportiva, tiflodidattica, ecc..

Nell'a.s. 2023/2024 è avvenuto un avvicendamento nella dirigenza scolastica che ha determinato una fase di riassetto e di lancio progettuale. I rapporti tra docenti e tra docenti ed alunni sono sempre corretti e produttivi; il clima nelle classi è positivo, sviluppato mediante comportamenti "facilitanti", strategie d'insegnamento centrate sul singolo e relazioni positive tra le diverse componenti della comunità di apprendimento.

Il Sito web, costantemente aggiornato, è strumento di partecipazione, informazione e comunicazione di notizie, eventi e contenuti; il Registro Elettronico e la Pagina Facebook supportano la relazione costante tra la scuola e le famiglie.

La piattaforma Google Workspace for Education per la fruizione delle attività scolastiche sincrone e asincrone, la Didattica Digitale Integrata e la Formazione fornisce a docenti, personale ATA, alunni ed alunne un account personale gratuito per l'accesso alle applicazioni di Google Workspace for Education (strumento qualificato e certificato da AGID per le P.A., conforme al GDPR).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC8AQ00Q
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 103 MAGLIE 73024 MAGLIE
Telefono	0836483185
Email	LEIC8AQ00Q@istruzione.it
Pec	LEIC8AQ00Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it

Plessi

VIA MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AQ01L
Indirizzo	VIA MARCONI MAGLIE 73024 MAGLIE

VIA TOMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AQ03P
Indirizzo	VIA TOMA MAGLIE 73024 MAGLIE



CORSO CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AQ04Q
Indirizzo	CORSO CAVOUR MAGLIE 73024 MAGLIE

VIA MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AQ01T
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI, 103 - 73024 MAGLIE
Numero Classi	14
Totale Alunni	259

VIA E. LANOCE (R.NE IMMACOLATA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AQ02V
Indirizzo	VIA EGIDIO LANOCE, 127 R.NE IMMACOLATA 73024 MAGLIE
Numero Classi	7
Totale Alunni	124

PRINCIPE DI PIEMONTE - MAGLIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM8AQ01R
Indirizzo	VIA LANOCE/MARCONI MAGLIE 73024 MAGLIE
Numero Classi	10
Totale Alunni	186



Approfondimento

Il plesso della scuola dell'infanzia "Via Sticchi" - codice meccanografico LEAA8AQ02N nono è più attivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	153
	LIM/Schermi interattivi presenti nelle alte aule	29



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Principe di Piemonte" di Maglie promuove il progresso culturale, affettivo e sociale di tutti gli allievi e le allieve, sulla base dei principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi e dalle norme che regolano l'istituzione scolastica. La società nella quale le nuove generazioni si muovono, complessa, globale, multietnica e in costante trasformazione, pone continue sfide educative alla Scuola che intenda offrire mezzi di conoscenza e di informazione efficaci.

Per noi "fare scuola" significa dotare alunne ed alunni di antenne per orientarsi nella complessità del reale con autonomia di scelta e di giudizio, costruire ponti che raccordino le molteplicità dei saperi e dei modi di apprendere, valorizzare le radici culturali, professionali ed umane.

Quanto detto si esprime in modo immediato nel nostro logo, metafora di una scuola dove il "saper fare" si traduce in un "saper essere", sinonimo di libertà di pensiero, di giudizio e di immaginazione, e in un "saper con-vivere", garanzia di superamento di conflitti, rispetto dell'altro e delle diverse culture, nella costruzione di un futuro valorizzato dalla tradizione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la variabilità in Italiano e Matematica nelle classi seconde della scuola Primaria.

Traguardo

Aumentare la variabilità dentro le classi in Italiano, Matematica ed Inglese di almeno 1 punto percentuale.

Priorità

Confermare gli esiti raggiunti in lingua Inglese.

Traguardo

Confermare gli esiti raggiunti in lingua Inglese, superando di almeno 2 punti percentuali il dato nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale degli alunni collocati al primo e al secondo livello in Italiano e Matematica.

Traguardo



Diminuire la percentuale degli alunni collocati al primo e al secondo livello in Italiano e Matematica di almeno un punto percentuale, rispetto alla media nazionale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UNA SCUOLA ORIENTATA AL FUTURO

La scuola focalizza la sua attenzione sulle competenze, sui percorsi e sugli strumenti di controllo condivisi ed omogenei tra i tre ordini in un'ottica di continuità verticale.

A tal fine adotta anche prove comuni nelle annualità ponte per l'accertamento delle competenze afferenti ai Campi di esperienza e alle discipline.

La somministrazione di prove, mediante il Protocollo di Valutazione approvato dal Collegio dei Docenti, permette il monitoraggio capillare e sistematico degli esiti degli alunni per fasce di livello e la tempestiva rimodulazione della progettazione curricolare. Il Referente DSA e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, garantiscono il rispetto dei parametri inclusivi delle prove.

Le FF.SS. "Valutazione" analizzano i dati e procedono ad un'analisi comparativa dei risultati degli alunni, consentendo il monitoraggio sistematico, il confronto con i dati delle prove nazionali e l'intervento tempestivo con azioni mirate al miglioramento degli esiti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adottare strumenti di controllo omogenei tra i tre ordini di scuola.

Adottare strumenti comuni per l'analisi degli esiti delle prove a livello di istituzione scolastica.

Applicare la somministrazione in CBT (Computer Based Testing) delle prove comuni di Italiano, Matematica, Inglese, a tutte le classi della scuola primaria e secondaria.

○ **Continuità' e orientamento**

Adottare prove comuni nelle annualità ponte.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborare, analizzare e comparare i dati relativi agli esiti degli alunni dell'istituzione.

● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA A MISURA DI CIASCUNO**



L'analisi e l'elaborazione comparativa degli esiti degli alunni, consentono il monitoraggio sistematico, il confronto con i risultati delle prove nazionali e l'intervento tempestivo con azioni mirate al miglioramento degli esiti scolastici. Tali attività sono svolte dalle FF. SS. "Valutazione" in collaborazione con altre FF.SS. e con la Referente INVALSI.

La Referente DSA e il gruppo di lavoro garantiscono un alto livello di inclusività degli ambienti scolastici, delle prove disciplinari e pongono massima attenzione ai bisogni formativi di tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare, adeguando alle specifiche necessità, il livello di inclusività degli ambienti scolastici.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare strumenti per la rilevazione delle differenti potenzialità cognitive, con attenzione agli alunni plusdotati.

● **Percorso n° 3: UNA SCUOLA CHE VALORIZZA E AGGREGA**



Il Collegio dei Docenti ha individuato nella Funzione Strumentale Area 1 – BISOGNI FORMATIVI DEL PERSONALE E AZIONI DI MIGLIORAMENTO - la figura specifica per sostenere la formazione del personale. L'istituzione scolastica, al fine di progettare ed attuare percorsi su temi coerenti con i bisogni formativi e le priorità strategiche del PTOF, effettua una rilevazione e un'analisi dei bisogni formativi e adotta procedure chiare, condivise e trasparenti per l'informazione e l'accesso alle opportunità formative; si organizza, mediante la flessibilità oraria, per favorire la partecipazione del personale. L'adesione a Reti di scuole e la collaborazione con Enti ed Università rappresentano garanzia di qualità dei percorsi. L'istituto sostiene la formazione e la crescita professionale dei docenti realizzando percorsi formativi su tematiche prioritarie, anche con il ricorso a risorse professionali interne.

La scuola, avendo monitorato costantemente la partecipazione dei genitori alla vita della scuola (incontri scuola-famiglia, eventi, assemblee, accesso al sito, fruizione del Registro elettronico, questionario genitori, ecc.) da cui è emersa una crescente ed elevata attenzione delle famiglie, si pone l'obiettivo di mantenere alta tale interazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere e favorire la realizzazione di iniziative formative, finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Adottare modalità innovative che favoriscano la partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dall'istituzione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Puntare sulla promozione di approcci didattici innovativi, sulla diffusione di contenuti digitali e di risorse di apprendimento on-line, sulle pratiche di e- learning e sull'uso di reti aperte, è il modo che l'Istituto Comprensivo "Principe di Piemonte" di Maglie adotta per favorire il successo formativo e la connessione e l'integrazione con il territorio. Rappresenta prassi didattica consolidata:

- privilegiare una didattica laboratoriale e orientativa, attraente e vicina ai bisogni delle alunne e degli alunni e alle loro peculiarità di apprendimento;
- porre l'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione che consente di valorizzare ciascuno in quanto portatore di bisogni educativi speciali per cultura, esperienza di vita, originalità e potenzialità, elementi, questi, che rappresentano valori imprescindibili da promuovere.

È in questo modo che la nostra Istituzione scolastica garantisce il successo formativo per tutti, nella consapevolezza che nessuno può essere lasciato indietro e tutti possono sviluppare le proprie attitudini e tendere all'eccellenza.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola affronta il tema delle metodologie didattiche innovative riflettendo sulla sinergia tra pratica didattica e tecnologia e sulle condizioni attraverso le quali tale sinergia può essere proficuamente messa in atto quotidianamente in classe. La fondamentale condivisione di un progetto educativo inclusivo a livello di istituto ha favorito un più generale e profondo ragionamento su come utilizzare analoghi strumenti e metodi per ristrutturare, innovare e migliorare qualitativamente il modello di didattica quotidiana. Ogni metodologia e ogni attività didattica posta in essere, infatti, deve concorrere a migliorare l'atteggiamento dello studente



rispetto all'apprendimento e allo studio, deve incidere positivamente sulla sua autostima e sulla sua autoefficacia e ricadere positivamente su atteggiamenti educativamente e socialmente rilevanti. Senza restringere le molteplici modalità di apprendimento innovativo in categorie fisse, vengono delineate alcune peculiarità connotanti un processo di apprendimento/ insegnamento vocato all'innovazione:

- focus sull'alunno e sull'intero processo di apprendimento;
- promozione di atteggiamenti di curiosità, autonomia, attitudine a porsi e a perseguire obiettivi, consapevolezza critica degli strumenti cognitivi usati;
- promozione di relazioni collaborative tra docente e discenti; tra discenti; tra docenti; tra docenti e docenti- esperti;
- uso di strategie attive e collaborative, sincrone e asincrone;
- ripensamento coerente degli ambienti di apprendimento (Set tecnologico aula, Set tecnologico casa);
- uso di ambienti online di supporto alla didattica e di risorse di rete o reperibili attraverso la rete;
- mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità);
- percorsi non circoscritti al conseguimento di voti/valutazioni.

A titolo esemplificativo, di seguito si riportano le tecniche e le strategie didattiche impiegate: didattica collaborativa, learning by doing, circle time, debate, peer education, storytelling, tutoring, problem solving, brain storming, role playing, peer tutoring, flipped classroom, e-learning.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Curricolo del nostro Istituto, predisposto secondo le "Indicazioni Nazionali" e implementato alla luce della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 (Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica) e del DigComp 2.2 (Quadro europeo di riferimento per le competenze



digitali), elabora "specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione" finalizzate al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Esso individua strategie e metodologie che facilitano processi cognitivi volti all'acquisizione dinamica delle competenze e allo sviluppo dei processi mentali; "progetta" ambienti di apprendimento flessibili, innovativi, fisici e non, basati sulla cura delle relazioni sociali, sull'attenzione agli aspetti emotivi ed affettivi, sulla didattica partecipativa e laboratoriale; compie scelte orientate ad una didattica inclusiva, che riconosce e valorizza le diversità e risponde ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno. Il nostro curriculum "racconta" di una scuola come luogo di ricerca che esprime un progetto formativo in cui saperi formali e non formali si intrecciano e si fondono, verificati costantemente nella quotidianità della pratica didattica ed educativa. Pertanto, il curriculum non intende essere esaustivo, soprattutto per ciò che riguarda i contenuti, lasciando i docenti autonomi nelle scelte in relazione alla mutevolezza dell'ambito in cui operano e alle metodologie innovative da attuare. Si tratta di promuovere un curriculum che avvicini il setting e le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana. Pur impostando il suo agire educativo all'interno di un contesto formale, la scuola intende accogliere, valorizzandolo e arricchendolo di significato, l'apprendimento non formale che ha luogo al di fuori della scuola e che consente ad alunni ed alunne di implementare, con spontaneità e naturalezza, le proprie conoscenze. In questa dimensione dinamica d'apprendimento, la didattica si rinnova, stimola e dà spazio a metodi partecipativi e centrati sul discente, risponde al bisogno di partecipazione attiva e di espressione di ciascuno contribuendo allo sviluppo personale di ciascuno, garantisce lo sviluppo di una cittadinanza attiva.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intercetta le innovazioni tecnologiche e predispone ambienti di apprendimento flessibili, ripensando quelli esistenti come contesti accoglienti, inclusivi, flessibili e multifunzionali. Anche piccoli cambiamenti e dotazioni accessorie nelle aule e negli altri spazi della hanno un impatto significativo sull'insegnamento e sull'apprendimento e favoriscono l'innovazione didattica. Consapevoli di ciò, le metodologie innovative adottate nella nostra scuola trasformano, nella prassi quotidiana, la configurazione dello spazio-aula per consentire movimento, flessibilità ed un uso creativo della tecnologia, capace di garantire la libertà del "quando" e del "dove" imparare, per motivare gli alunni a realizzare prodotti, digitali e non,



frutto delle competenze acquisite. La Didattica Digitale Integrata permette un apprendimento personalizzato con attività mirate e capaci di fornire un feedback immediato e diretto perché ciascuno impari secondo il proprio ritmo, valorizzando le molteplici modalità cognitive, comportamentali e culturali; consente, altresì, un apprendimento attivo che offre agli alunni/e la possibilità di comunicare, collaborare e condividere, con insegnanti e compagni, il prodotto del proprio lavoro.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Officina dell'innovazione 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale costituisce l'occasione per una vera rigenerazione della comunità scolastica che può trasformarsi in un ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare. L'innovazione digitale potrà trasformare alla radice le pratiche didattiche quotidiane, i processi organizzativi, i percorsi valutativi e implementare le modalità di interazione con il territorio.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Approfondimento progetto:

Il presente progetto, già avviato, risulta in fase di attuazione.

● Progetto: @mbienti di apprendimento STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La proposta ritiene fondamentale la condivisione di un progetto educativo innovativo e inclusivo a livello di Istituto che possa favorire un profondo ragionamento su come utilizzare dotazioni e strumenti tecnologici e adottare metodologie efficaci e motivanti per ristrutturare, innovare e migliorare qualitativamente la pratica didattica quotidiana, soprattutto nell'apprendimento delle discipline STEM. L'offerta formativa potrà essere arricchita attraverso la realizzazione di laboratori di coding a partire dalla scuola dell'infanzia, finalizzati allo sviluppo di conoscenze digitali e al potenziamento del pensiero computazionale. La nostra scuola affronta il tema delle metodologie didattiche innovative riflettendo sulla sinergia tra pratica didattica e tecnologia e come essa può essere proficuamente messa in atto grazie ad una progettazione didattica con un approccio trasversale e interdisciplinare alle esperienze di apprendimento, in un'ottica di trasferimento delle buone pratiche che possa "capitalizzare" la più recente formazione dei docenti in ambito digitale. Ogni metodologia e ogni attività deve concorrere a migliorare



l'atteggiamento dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio, deve incidere positivamente sulla sua autostima/autoefficacia e ricadere positivamente su atteggiamenti educativamente e socialmente rilevanti. La scuola intende sperimentare le innovazioni tecnologiche nell'intento di predisporre ambienti di apprendimento flessibili, ripensando quelli esistenti come contesti più accoglienti e inclusivi, flessibili e multifunzionali nella consapevolezza che, anche piccoli cambiamenti e dotazioni accessorie nelle aule e negli altri spazi della scuola, possono avere un impatto significativo sull'insegnamento e sull'apprendimento e favorire l'innovazione didattica. I prodotti progettati dai ragazzi, su temi STEAM e con l'utilizzo di applicativi e kit didattici acquistati con il presente Avviso saranno presentati in workshop tematici.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

25/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Approfondimento progetto:

Il progetto realizzato ha preso avvio da una attenta ricognizione degli spazi degli edifici scolastici che accolgono le scuole primarie e secondaria appartenenti all'Istituto Comprensivo "Principe di Piemonte" di Maglie al fine di verificare le esigenze di ciascun plesso relativamente alle dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM e valutare le condizioni di fattibilità delle azioni progettuali previste dal progetto "@mbienti di apprendimento STEM". Si è poi provveduto all'acquisto della



strumentazione necessaria per implementare i seguenti ambienti di apprendimento:

- il laboratorio scientifico del plesso "Via Lanocce", ad uso degli alunni dell'Istituto comprensivo;
- l'aula Teal del plesso di scuola primaria "Principe di Piemonte".

Sono stati acquistati kit didattici per discipline STEM, robot didattici, droni educativi, schede programmabili e kit di espansione, visori per la realtà virtuale, stampante e scanner 3D e una fotocamera a 360°, grazie ai quali si possono realizzare attività collaborative per lo sviluppo del pensiero computazionale, ma anche attività di progettazione digitale con l'uso della stampante 3D. Inoltre, negli spazi/ambienti dedicati è stato installato il software "123... Cabri Licenza Site" per promuovere l'apprendimento attivo della Matematica da parte degli alunni/e e favorire l'innovazione didattica e un software per le attività di coding e robotica.

Il progetto nel suo complesso ha permesso di valorizzare le potenzialità dei beni già presenti nelle scuole, progettare spazi adeguati a realizzare attività innovative e motivanti per tutte le discipline dell'area Stem.

Si è svolta una prima azione di informazione/formazione ai docenti dei plessi destinatari del finanziamento a cui seguirà una specifica formazione sull'uso efficace dei software e delle attrezzature acquistati.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:



Il presente progetto, già avviato, risulta concluso al termine dell'a.s. 2023/2024.

Il progetto ha previsto lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si sono svolte nell'a.s. 2023-2024 .

L'intervento ha portato alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

● Progetto: La transizione digitale e la trasparenza nell'attività scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione continua e l'aggiornamento professionale, intesi come un processo sistematico e



progressivo di consolidamento delle competenze professionali, sono aspetti irrinunciabili e qualificanti per il personale scolastico, finalizzati alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa della scuola. La presente proposta progettuale si pone in coerenza con il Piano di Formazione interno, tiene conto dell'analisi dei bisogni formativi del personale e della lettura ed interpretazione delle esigenze dell'Istituto evidenziate dal RAV ed ha come focus principale la transizione digitale e la trasparenza nell'attività scolastica.

Importo del finanziamento

€ 48.363,15

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha preso avvio nell'a.s. 2024-2025 ed è in fase di realizzazione.

La formazione continua e l'aggiornamento professionale, intesi come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali, sono aspetti irrinunciabili e qualificanti per il personale scolastico, finalizzati alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa della scuola.

La proposta progettuale si pone in coerenza con il Piano di Formazione interno, tiene conto dell'analisi dei bisogni formativi del personale e della lettura ed interpretazione delle esigenze dell'Istituto evidenziate dal RAV ed ha come focus principale la transizione digitale e la trasparenza nell'attività scolastica. Grazie al progetto "La transizione digitale e la trasparenza



nell'attività scolastica" si intende agire sulle seguenti direttrici fondamentali:

- -consolidamento di competenze digitali di base e diffuse, integrate alla didattica quotidiana, ma anche alle funzioni strumentali della scuola per garantirne un corretto, veloce, flessibile e innovativo funzionamento, anche con il coinvolgimento del personale ATA;
- promozione di metodologie innovative e coinvolgenti per un apprendimento attivo, con particolare attenzione alle discipline STEM;
- sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale in classe anche a fini valutativi;

L'utilizzo critico della tecnologia è garantito da percorsi formativi basati su un approccio sperimentale e laboratoriale (formazione sul campo) che mirano alla realizzazione di progetti personali da parte dei docenti/corsisti coinvolti, che possono così sperimentare i risultati della formazione direttamente nelle proprie classi.

La scuola intende attivare laboratori di formazione sul campo coinvolgendo almeno cinque docenti per ciascun ordine di scuola, al fine di integrare in modo efficace e significativo le risorse digitali nella pratica pedagogica dell'istituto.

Infine, si interverrà con percorsi specifici di digitalizzazione, trasparenza e privacy dedicati principalmente a DSGA, personale ATA e insegnanti coinvolti nei vari team di progetto e supporto.



Nuove competenze e nuovi linguaggi



Progetto: Innoviamoci: competenze STEM e multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto è finalizzato alla creazione di un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Partendo dalle basi delle scienze e della matematica, vogliamo introdurre laboratori pratici che coinvolgano gli alunni in progetti concreti e tangibili e che portino alla creazione di soluzioni innovative attraverso l'esplorazione di concetti scientifici. Il processo educativo sarà più coinvolgente e indelebile, grazie all'utilizzo di esperienze pratiche e laboratoriali. Desideriamo altresì potenziare le competenze linguistiche dei nostri alunni, divenute ormai requisito essenziale per comunicare in un mondo sempre più interconnesso ma anche strumento chiave per il successo personale e professionale, attraverso l'attuazione di percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Le aule diventeranno spazi dinamici e ambienti accoglienti atti a stimolare la curiosità e la creatività degli alunni, attraverso l'utilizzo della tecnologia educativa finalizzata all'arricchimento dell'apprendimento quotidiano. Inoltre, considerato che i docenti rappresentano insieme agli alunni il cuore pulsante della scuola, desideriamo prevedere per loro programmi di formazione linguistica che permettano loro di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera. Il nostro obiettivo è trasformare il nostro Istituto in un centro di apprendimento innovativo attraverso la promozione di percorsi educativi basati sull'apprendimento pratico, sull'entusiasmo per la scoperta e sul potenziamento delle lingue straniere, divenute ormai fondamentali in un mondo sempre più globalizzato.

Importo del finanziamento

€ 79.595,45



Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato avviato nell'a.s. 2024-2025 ed è in corso di attuazione.

Il nostro progetto è finalizzato alla creazione di un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Partendo dalle basi delle scienze e della matematica, vogliamo introdurre laboratori pratici che coinvolgano gli alunni in progetti concreti e tangibili e che portino alla creazione di soluzioni innovative attraverso l'esplorazione di concetti scientifici. Il processo educativo sarà più coinvolgente e indelebile, grazie all'utilizzo di esperienze pratiche e laboratoriali.

Desideriamo altresì potenziare le competenze linguistiche dei nostri alunni, divenute ormai requisito essenziale per comunicare in un mondo sempre più interconnesso ma anche strumento chiave per il successo personale e professionale, attraverso l'attuazione di percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Le aule diventeranno spazi dinamici e ambienti accoglienti atti a stimolare la curiosità e la creatività degli alunni, attraverso l'utilizzo



della tecnologia educativa finalizzata all'arricchimento dell'apprendimento quotidiano. Inoltre, considerato che i docenti rappresentano insieme agli alunni il cuore pulsante della scuola, desideriamo prevedere per loro programmi di formazione linguistica che permettano loro di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera.

Il nostro obiettivo è trasformare il nostro Istituto in un centro di apprendimento innovativo attraverso la promozione di percorsi educativi basati sull'apprendimento pratico, sull'entusiasmo per la scoperta e sul potenziamento delle lingue straniere, divenute ormai fondamentali in un mondo sempre più globalizzato.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme verso il successo!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo e maturazione delle competenze. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il



rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 32.771,27

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	39.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	39.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto sarà avviato nel corso dell'a.s. 2024/2025

Approfondimento

Con i fondi derivanti dal PNRR l'Istituto attuerà iniziative, in ambito curriculare e ed extracurriculare, previste dal Piano "Scuola 4.0" con la progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, snodo fondamentale del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Ambienti innovativi e tecnologie rappresentano, altresì, occasione irrinunciabile di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

Con l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR il nostro Istituto si pone il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

STEM e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è correlato all'attuazione delle Linee guida per le discipline STEM; il secondo obiettivo si realizza attraverso la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL. La nostra scuola prevede di realizzare, negli a.a. s.s. 2023/2024 e 2024/2025, percorsi formativi destinati agli/le alunni/e, volti al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, in un'ottica verticale.



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Negli anni dell'infanzia, la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Oltre alle attività che si realizzano nella sezione, negli spazi esterni, negli ambienti di vita comune, il curriculum include momenti di cura, di relazione, nei quali le routines quotidiane -l'ingresso, il pasto, la cura del corpo- svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Finalità

Consolidare l'identità

- Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene;
- sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità;
- sperimentare l'appartenenza a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia

- Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie;



-esprimere sentimenti ed emozioni;

-partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze

-Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparando a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;

-ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;

-descrivere, rappresentare e immaginare, 'ripetere', con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza

-Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;

-esercitare un dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere;

-riconoscere diritti e doveri uguali per tutti;

-porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO (PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Nella scuola del primo ciclo si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità degli apprendimenti. In un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento e sviluppare al meglio le inclinazioni, la scuola del primo



ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, favorisce l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo; vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato; vengono sviluppate nell'ambito delle singole discipline quelle competenze che concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

In tal modo, questo segmento di scuola esercita la sua funzione orientativa sostenendo i ragazzi e le ragazze nella fase della crescita e dell'adolescenza.

Finalità

Promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona

- Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente, sostenendo attivamente l'interazione e l'integrazione delle diversità attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture ed il confronto sui valori;
- porre attenzione alle varie forme di diversità o di svantaggio, riconoscendo e valorizzando le diverse situazioni individuali per evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza;
- promuovere negli alunni la capacità di elaborare metodi e categorie in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- orientare, fornendo all'alunno le occasioni per capire sé stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per sviluppare le capacità di scelta, per progettare percorsi esperienziali e



verificarne gli esiti;

-favorire lo sviluppo delle capacità di leggere e gestire le proprie emozioni.

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva

-favorire quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali;

-curare la formazione della classe come gruppo, promuovendo i legami cooperativi fra i suoi componenti e gestendo eventuali conflitti;

-sollecitare gli alunni ad un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco;

-curare le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini a un progetto educativo condiviso;

-orientare gli allievi a sperimentare contesti di relazione in cui sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative;

-promuovere esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà;

-insegnare le regole del vivere e del convivere;

-far acquisire e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (art. 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (art. 3) e il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4), la libertà di religione (art. 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21);

-formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite e far comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario, definita dalle molteplici interdipendenze fra locale e globale.

Promuovere l'alfabetizzazione culturale di base

-garantire un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana;



- favorire l'acquisizione dei linguaggi simbolici;
- facilitare le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e l'elaborazione dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme;
- fornire stimoli al pensare analitico, alla fantasia e al pensiero divergente, al confronto per la ricerca di significati;
- elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli alunni si troveranno a vivere e ad operare;
- promuovere la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie;
- far acquisire consapevolezza dei singoli ambiti disciplinari con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni;
- promuovere, attraverso le competenze sviluppate nell'ambito delle discipline, competenze più ampie e trasversali, condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale;
- fornire le chiavi per imparare ad imparare, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.

Promuovere l'acquisizione delle competenze-chiave europee

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MARCONI	LEAA8AQ01L
VIA TOMA	LEAA8AQ03P
CORSO CAVOUR	LEAA8AQ04Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MATTEOTTI	LEEE8AQ01T
VIA E. LANOCE (R.NE IMMACOLATA)	LEEE8AQ02V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRINCIPE DI PIEMONTE - MAGLIE	LEMM8AQ01R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MARCONI LEAA8AQ01L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TOMA LEAA8AQ03P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORSO CAVOUR LEAA8AQ04Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: VIA MATTEOTTI LEEE8AQ01T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA E. LANOCE (R.NE IMMACOLATA) LEEE8AQ02V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PRINCIPE DI PIEMONTE - MAGLIE LEMM8AQ01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Nell'istituto comprensivo sono previste almeno 33 ore annuali di insegnamento di Educazione Civica in ciascuna classe.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E PIANI DI STUDIO

SCUOLE DELL'INFANZIA

PLESSO	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA
VIA MARCONI	LEAA8AQ01L	40 Ore Settimanali
CORSO CAVOUR	LEAA8AQ04Q	40 Ore Settimanali
VIA TOMA	LEAA8AQ03P	40 Ore Settimanali
/	/	/

Tutte le sezioni: tempo ordinario a 40 ore settimanali, con servizio mensa e trasporto forniti dall'Amministrazione comunale. Il tempo scolastico è così strutturato:

- tempo di accoglienza: scambio di informazioni docenti-genitori, giochi ed attività collettive e/o individuali negli spazi comuni strutturati;
- attività di sezione: attività secondo i progetti educativo-didattici e in relazione agli interessi e alle proposte dei bambini;
- lavoro in sezioni aperte: attività ludiche, espressive e motorie per gruppi omogenei, ossia per gruppi d'età, in riferimento ai progetti annuali;
- attività ricorrenti di vita quotidiana: igiene personale ed esperienze di educazione alimentare, pranzo, servizi igienici, ricreazione;
- attività di sezione o intersezione su progetti specifici: avviamento lingua inglese - progetto lettura - teatro - coding - musica e canto corale - giochi linguistici e matematici;
- giochi guidati: attività ludiche guidate negli spazi comuni, nell'ambiente scolastico interno e/o esterno;
- tempo di uscita: riordino di materiali, rievocazione delle attività effettuate durante la giornata,



attività a sezioni aperte negli spazi comuni strutturati, notizie e comunicazioni ai genitori.

SCUOLE PRIMARIE – TEMPO SCUOLA ORDINARIO E A TEMPO PIENO

Nel nostro istituto, in base al D.P.R. n. 89 del 20/03/2009, le famiglie hanno la possibilità di richiedere l'iscrizione a classi a tempo normale oppure a classi a tempo pieno.

In applicazione della legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, in considerazione del fatto che nelle classi 4^a e 5^a l'educazione motoria, insegnata da docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, è impartita in orario aggiuntivo rispetto alle 27 ore dell'orario ordinamentale, e che tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno, in quanto l'insegnamento è impartito all'interno delle 40 ore, il tempo scuola settimanale nelle scuole del nostro istituto risulta così articolato:

PLESSO	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA SETTIMANALE	
"Principe di Piemonte" (VIA MATTEOTTI)	LEEE8AQ01T	CLASSI 1 ^a 2 ^a e 3 ^a	CLASSI 4 ^a e 5 ^a
		27 ORE	29 ORE
"Via Lanocè" (R.NE IMMACOLATA)	LEEE8AQ02V	40 ORE	

PIANO DI STUDI ORDINARIO A TEMPO NORMALE 27/30 ORE - Scuola primaria "Principe di Piemonte"

Nella scuola primaria "Principe di Piemonte" il tempo ordinario autorizzato prevede 27 ore settimanali, per le classi dalla prima alla terza, e 29 ore settimanali nelle classi quarte e quinte, svolte su cinque giorni in orario antimeridiano.

CLASSI PRIME - SECONDE - TERZE

Dalle ore 8.00 alle 13.30, dal lunedì al giovedì (con due pause) e dalle 8.00 alle 13.00 il venerdì.

CLASSI QUARTE E QUINTE

Dalle ore 8.00 alle ore 14.00, dal lunedì al giovedì (con due pause) e dalle 8.00 alle 13.00 il venerdì.



secondo il seguente schema orario obbligatorio approvato dal Collegio dei Docenti:

DISCIPLINE	CLASSI				
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	7	7	7	7	7
INGLESE (ampliamento orario)	2	2	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE (insegnamento della disciplina in inglese con metodologia CLIL)	1	1	1	1	1
MATEMATICA (insegnamento della disciplina in inglese con metodologia CLIL)	7	7	7	7	7
MUSICA con docente specialista	1	1	1 Studio di uno strumento	1 Studio di uno strumento	1 Studio di uno strumento
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1



EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2
TECNOLOGIA con Coding e Informatica	1	1	1	1	1
RELIGIONE /ATTIVITÀ ALTERNATIVA R.C.	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27/29	29/30	29/30

PIANO DI STUDI ORDINARIO A TEMPO PIENO 40 ORE - Scuola primaria "Via Lanoce"

Nella scuola primaria "Via Lanoce" il tempo autorizzato prevede 40 ore settimanali che, nel nostro Istituto Comprensivo, sono svolte dalle ore 8.00 -16.00, dal lunedì al venerdì, con servizio mensa, secondo il seguente schema orario obbligatorio approvato dal Collegio dei Docenti:

DISCIPLINE	CLASSI				
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO (ampliamento orario)	9	9	9	8	8
INGLESE (ampliamento orario)	2	2	3	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2



SCIENZE (insegnamento della disciplina in inglese con metodologia CLIL)	2	2	2	2	2
MATEMATICA (ampliamento orario)	8	8	8	8	8
MUSICA	2	2	2	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA con Coding e Informatica	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA R.C.	2	2	2	2	2
TEMPO MENSA E POST-MENSA	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40

ALTRE ATTIVITÀ OPZIONALI E/O FACOLTATIVE IN ORARIO AGGIUNTIVO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevede che, in aggiunta alle ore settimanali obbligatorie, vengano annualmente programmate ulteriori attività che possono essere frequentate dagli alunni su istanza delle famiglie e nel limite dei posti disponibili.

Queste attività sono finanziate con le risorse dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituzione scolastica, con i fondi derivanti dalle Programmazioni nazionali ed europee (PNRR - PON) e/o da contributi volontari delle famiglie:



Corsi di potenziamento di:

Lingua madre - Italiano

Lingue comunitarie - Inglese con madrelingua finalizzati al conseguimento delle certificazioni previste dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)

Scienze e Matematica

Coding e robotica

Percorsi di arti performative con docente esperta (teatro, danza, musica).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA
"PRINCIPE DI PIEMONTE"	LEMM8AQ01R	TEMPO ORDINARIO
"PRINCIPE DI PIEMONTE"	LEMM8AQ01R	TEMPO PROLUNGATO

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la Scuola secondaria di primo grado, il D.P.R. n. 89 del 20/03/2009 prevede per le famiglie la possibilità di richiedere l'iscrizione a classi di tempo normale oppure a classi di tempo prolungato. La normativa contenuta nella citata legge indica, inoltre, le discipline ed i relativi orari in cui il tempo scuola deve essere articolato in entrambe le ipotesi.

TEMPO ORDINARIO A 30 ORE SETTIMANALI

Per il tempo ordinario sono previste 30 ore settimanali che, nel nostro Istituto Comprensivo, sono svolte completamente in orario antimeridiano, ore 8.00 -14.00, dal lunedì al venerdì (con due pause), in ragione di 6 ore al giorno per 5 giorni la settimana, obbligatorio a livello nazionale.

ALTRE ATTIVITÀ OPZIONALI E/O FACOLTATIVE IN ORARIO AGGIUNTIVO ALLE 30 ORE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevede che, in aggiunta alle 30 ore settimanali obbligatorie antimeridiane, vengano annualmente programmate ulteriori attività che possono essere frequentate dagli alunni su istanza delle famiglie e nel limite dei posti disponibili.



Queste attività sono finanziate con le risorse dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituzione scolastica, con i fondi derivanti dalle Programmazioni nazionali ed europee (PON-FSE) e/o da contributi volontari delle famiglie:

- Terza lingua comunitaria: corso annuale di Lingua Spagnola
- Corsi di potenziamento di:
 - Lingua madre - Italiano
 - Lingue comunitarie - Inglese, Francese e Spagnolo con madrelingua finalizzati al conseguimento delle certificazioni previste dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)
 - Scienze e Matematica
 - Coding e robotica
 - Giochi sportivi studenteschi
- Corsi propedeutici al passaggio alla scuola secondarie di secondo grado (Greco e Latino) Percorsi di arti performative con docente esperta (teatro, danza, musica).

TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE SETTIMANALI

Il tempo-scuola prolungato prevede 6 ore settimanali in più rispetto al tempo-scuola normale; il monte ore è determinato mediamente in 36 ore settimanali, elevabili fino a 40, comprensive del tempo riservato al ristoro nei giorni nei quali il tempo si prolunga nel pomeriggio.

Nel nostro Istituto le lezioni sono articolate su 5 giorni la settimana:

- ore 8.00 -14.00, lunedì, mercoledì e venerdì (con due pause);
- ore 8.00 - 17.00, martedì e giovedì (con tre pause).

Su richiesta, le famiglie possono richiedere di usufruire del servizio Mensa.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE NELLE ORE AGGIUNTIVE PREVISTE DAL CORSO A TEMPO PROLUNGATO DISCIPLINE CON ORARIO POTENZIATO

DISCIPLINE	N. DI ORE SETTIMANALI	ATTIVITÀ PROGRAMMATA PER IL TRIENNIO
Materie letterarie I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE" - LEIC8AQ00Q	3	Laboratorio multidisciplinare di approfondimento linguistico e di sperimentazione di tecniche di comunicazione.
		Laboratorio Multidisciplinare di Scienze Applicate



METODOLOGIE DI LAVORO

Il nostro istituto, con l'autorizzazione del modello di orario a Tempo Prolungato, garantisce a coloro i quali scelgono tale opzione, TEMPI DI APPRENDIMENTO PIÙ DISTESI E SPECIFICHE OPPORTUNITÀ DI DIDATTICA LABORATORIALE, programmate per tutto il triennio.

Il lavoro per compiti di scopo, infatti, permette di far conseguire a ciascuno il successo formativo, sia colmando eventuali lacune, che promuovendo le eccellenze e valorizzando i talenti.

L'integrazione delle 6 ore del tempo prolungato è, infatti, dedicata ad approfondimenti delle discipline letterarie e matematico-scientifiche, attraverso LABORATORI PRATICI ED ORIENTATIVI, da realizzarsi interamente durante il tempo scuola curriculare.

Le attività, pensate in learning by doing e in cooperative learning, sono intenzionalmente progettate per:

- contribuire a sviluppare competenze trasversali di attitudine al lavoro di gruppo
- sostenere la capacità di comunicazione e di risoluzione dei problemi
- acquisire, in particolare, un metodo di studio sistematico, critico, approfondito e autonomo che educi a chiedersi il perché di fronte a ciò che accade, che si legge e che si studia
- rinforzare, con un lavoro puntuale, l'azione di approfondimento, di paragone e confronto tra le discipline di studio.

In tale dimensione la didattica laboratoriale costituisce un'innovazione di carattere strutturale basata proprio sul convincimento che all'acquisizione dei "saperi" si perviene attraverso il



“fare” e dà forza all’idea della scuola come luogo in cui più che imparare si “impara ad imparare”.

Rafforzando le azioni di continuità, per favorire il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, le occasioni offerte dall’ampliamento orario mirano ad assicurare l’autonomia nello studio, come solida base per un ingresso sereno nella scuola secondaria di II grado.

I laboratori del corso a Tempo Prolungato, condotti dai docenti di lettere e di matematica e scienze, sono progettati dall’intero Consiglio di classe, con un respiro a forte valenza interdisciplinare, dove tutte le discipline, con i propri campi del sapere, accompagnano e sostengono gli studenti, aiutandoli a scoprire i propri punti di forza, a migliorare le proprie capacità organizzative e a sviluppare lo spirito di iniziativa.

A seconda della natura delle attività progettate sono previsti percorsi da realizzarsi anche con la contemporanea presenza e collaborazione tra docenti di discipline affini per approfondire tematiche comuni e favorire l’acquisizione di competenze trasversali.

Approfondimenti tematici e/o metodologici sono realizzati con interventi di esperti del settore, nell’ambito di Accordi di Rete che l’istituto ha sottoscritto con scuole, enti e associazioni, e in collaborazione con Università ed enti ricerca.

Elementi qualificanti dell’esperienza del corso a Tempo Prolungato sono le USCITE DIDATTICHE IN CONTESTI DI APPROFONDIMENTO, gli AMBIENTI DI APPRENDIMENTO e il TEMPO DELLA CONVIVIALITÀ.

USCITE DIDATTICHE IN CONTESTI DI APPROFONDIMENTO

Nel corso del triennio sono previste uscite sul territorio presso centri studi, biblioteche, musei, archivi storici, redazioni di testate giornalistiche, escursioni per campionamenti per analisi in laboratorio, centri di ricerca e Università.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

I laboratori sono progettati in coerenza con gli obiettivi pedagogico-metodologici alla base dell’ideazione degli spazi di ultima generazione come l’ATELIER CREATIVO DELLA CITTÀ DEL SOLE, ispirato agli ideali del filosofo Tommaso Campanella, e l’Aula TEAL (Technology Enabled Active Learning, ovvero "Apprendimento attivo potenziato con le tecnologie"), progettata dal MIT (Massachusetts Institute of Technology).

Nati con #7 del Piano Nazionale Scuola Digitale, sono ambienti in cui lo spazio fisico è “amplificato”



tramite il web oltre le sue reali dimensioni e in cui si sperimentano innovative modalità espressive e comunicative.

L'approccio metodologico-didattico consente di coniugare lezioni frontali e attività laboratoriali, favorisce l'integrazione tra strumenti digitali e tradizionali, valorizza la pratica per problem solving e l'insegnamento tra pari, incoraggia un approccio progettuale nei percorsi di formazione, contrasta l'insuccesso scolastico. Arredi funzionali alle diverse attività laboratoriali, mobilità delle attrezzature, ottimizzate per il lavoro in gruppo, garantiscono le condizioni per l'incontro tra creatività e tecnologie, curiosità e fantasia, ricerca e progettualità, in spazi, flessibili e modulari, per mettere a sistema apprendimenti formali, non formali e informali: lingue, matematica, scienze, musica, filosofia, robotica, coding diventano in tale dimensione laboratoriale incubatori di apprendimenti trasversali realizzati in cooperative learning e per problem solving.

TEMPO DELLA CONVIVIALITÀ

Ulteriore aspetto di fondamentale importanza nelle classi a orario prolungato è il tempo del ristoro, progettato come parte integrante dell'attività didattica e momento di elevata valenza educativa.

Gli alunni e le alunne che nelle giornate in cui il tempo scuola si prolunga fino al pomeriggio, si fermano a scuola, hanno l'opportunità di vivere il momento della pausa - pasto come occasione di condivisione e di scambio di esperienze tra pari, di crescita e confronto, oltre che singolare momento di relazione discente - docente e di rinforzo educativo in fase adolescenziale.

LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE DI APPROFONDIMENTO LINGUISTICO E DI SPERIMENTAZIONE DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Il laboratorio di approfondimento linguistico mira a fornire agli studenti gli strumenti per operare con la lingua italiana in modo efficace e funzionale ai diversi scopi ed usi. Attraverso le attività pratiche, finalizzate ad approfondire le tecniche della comunicazione, anche con l'uso di strumenti e applicazioni web, avranno l'opportunità di manipolare testi di vario tipo, approfondire argomenti tecnici o specializzati, utilizzare applicazioni informatiche per comunicare utilizzando la tecnologia, come pagine Web, file di guida o social media. In tal modo i ragazzi saranno guidati a costruire testi rispettosi delle caratteristiche di:

- precisione/scelta accurata delle parole e delle informazioni riportate e loro verifica;
- funzionalità-concreta e reale utilità delle informazioni;
- essenzialità-contenuti organizzati secondo stesure che ne permettano la chiara e immediata comprensione.



Nelle attività laboratoriali, gli alunni avranno la possibilità di misurarsi sia con strumenti creativi tradizionali sia con strumenti digitali di comunicazione e produzione multimediale:

1 ANNO

La comunicazione e i suoi linguaggi.

Il mio metodo di studio e di comunicazione.

Le tecniche di scrittura e di video-scrittura

Applicazioni di video-editing

Trailer e Booktrailer: studio delle caratteristiche e realizzazione guidata con applicazioni gratuite di video editing

2 ANNO

Grammatica e sintassi del linguaggio cinematografico

Visione a analisi filmica con laboratori attivi per sperimentare e interiorizzare problemi sociali e sviluppare la dimensione di cittadinanza attiva

Approfondimenti tematici del programma curriculare mediante il linguaggio audiovisivo

Tecniche di storytelling: il fumetto

Uso di applicazioni web per la realizzazione di corti animati

3 ANNO

Grammatica e sintassi del linguaggio giornalistico

Il reportage fotografico e le foto che hanno fatto la storia

Visione e analisi di reportage giornalistici tematici a integrazione del programma curriculare

Impiego corretto dei dispositivi informatici comunemente utilizzati per scaricare immagini dalla rete, registrare supporti audiovisivi

Uso di applicazioni web per la realizzazione di un breve reportage tematico

LABORATORIO DI SCIENZE APPLICATE



La didattica laboratoriale nelle Scienze è l'applicazione del metodo scientifico in cui gli alunni diventano dei piccoli "scienziati", si fanno delle domande e cercano delle risposte, progettano, costruiscono, imparano ad utilizzare strumenti, osservano, discutono; non sono soggetti passivi, ma sono loro i "protagonisti" del proprio apprendimento attraverso l'aiuto dell'insegnante che facilita, guida, stimola e accompagna. Inoltre, la partecipazione a questi laboratori è molto efficace a livello motivazionale e fa appassionare alle materie scientifiche, evita uno studio astratto e quindi mnemonico.

I laboratori di matematica e informatica mirano altresì a migliorare le abilità manuali e digitali degli studenti, attraverso il frequente uso di strumenti di misura (squadrette, goniometro, compasso), la costruzione di figure geometriche "investigando" sulle loro proprietà, l'uso di software di calcolo o di rappresentazione (GeoGebra, Excel,...).

Le proposte sperimentali vertono sulle seguenti tematiche della programmazione curricolare annuale, rappresentandone un approfondimento e potenziamento.



PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
L'indagine scientifica: il laboratorio di scienze e la strumentazione; il metodo scientifico; il format della relazione di laboratorio. Laboratori di fisica: gli strumenti di misura; la massa, il peso e la forza di gravità, il volume, il peso specifico; gli stati di aggregazione della materia; le proprietà dei liquidi (il principio dei vasi comunicanti e la capillarità); la dilatazione termica e la trasmissione del calore; i passaggi di stato; la temperatura e l'agitazione termica delle molecole; la pressione dell'aria. Laboratori di biologia: le caratteristiche del suolo (composizione, permeabilità e porosità); preparazione di vetrini ed osservazione al microscopio; le cellule vegetali e animali al microscopio, le muffe e i lieviti, la struttura delle piante e la fotosintesi clorofilliana; le relazioni ecologiche e l'impatto dell'uomo; l'etologia. Laboratori di Matematica e di informatica: la misura delle grandezze e le unità di misura; la rappresentazione dei dati, i diversi tipi di grafici e la loro corretta interpretazione; le operazioni con gli insiemi; il piano cartesiano; i segmenti, gli angoli, le rette nel piano, i triangoli, i quadrilateri; le trasformazioni isometriche; percorsi sulla storia della matematica; applicazioni a problemi del mondo reale.	Laboratori di chimica: la struttura degli atomi, i miscugli e le soluzioni, la combustione, i legami chimici, la misura del pH delle sostanze, i composti organici, i principi nutritivi, i processi chimici nella digestione. Laboratori di fisica: la cinematica e il moto dei corpi, l'equilibrio dei corpi (le leve e il piano inclinato); la dinamica e le forze, la pressione dei fluidi; il principio di Archimede e il fenomeno del galleggiamento. Laboratori di biologia: l'anatomia e la fisiologia umana, la salute del corpo, l'alimentazione. Laboratori di Matematica e di informatica: il calcolo con le frazioni, la radice quadrata, i rapporti e le proporzioni; la statistica; i poligoni e le aree, il teorema di Pitagora; le trasformazioni non isometriche e la similitudine; percorsi sulla storia della matematica; applicazioni a problemi del mondo reale.	Laboratori di fisica: il lavoro e l'energia, l'elettricità; il magnetismo e l'elettromagnetismo (calamite, campo magnetico, corrente elettrica; costruzione di circuiti elettrici); le onde, il suono, la luce e la formazione dei colori Laboratori di astronomia: uno sguardo sull'Universo e sui suoi fenomeni, tra "vecchie" e "nuove" scoperte. Laboratori di biologia: la genetica e le caratteristiche del DNA; la dinamica e l'evoluzione della Terra (rocce e minerali, vulcani terremoti). Laboratori di Matematica e di informatica: il calcolo letterale e le equazioni; le funzioni matematiche e il piano cartesiano; la probabilità; la circonferenza e il cerchio; i poligoni inscritti e circoscritti; i poliedri e i solidi di rotazione; percorsi sulla storia della matematica; applicazioni a problemi del mondo reale.

ALTRE ATTIVITÀ OPZIONALI E/O FACOLTATIVE IN ORARIO AGGIUNTIVO ALLE 36/40 ORE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevede che, in aggiunta alle 36/40 ore settimanali obbligatorie, vengano annualmente programmate ulteriori attività che possono essere frequentate dagli alunni su istanza delle famiglie e nel limite dei posti disponibili.

Queste attività sono finanziate con le risorse dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituzione scolastica, con i fondi derivanti dalle Programmazioni nazionali ed europee (PON-FSE) e/o da contributi volontari delle famiglie:

TERZA LINGUA COMUNITARIA: CORSO ANNUALE DI LINGUA SPAGNOLA



CORSI DI POTENZIAMENTO DI:

- Lingua madre - Italiano
- Lingue comunitarie - Inglese, Francese e Spagnolo con madrelingua finalizzati al conseguimento delle certificazioni previste dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)
- Scienze e Matematica
- Coding e robotica
- Informatica per il conseguimento della Patente Europea ECDL

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

CORSI PROPEDEUTICI AL PASSAGGIO ALLA SCUOLA SECONDARIE DI SECONDO GRADO
(GRECO E/O LATINO)

PERCORSI DI ARTI PERFORMATIVE CON DOCENTE ESPERTA (TEATRO, DANZA, MUSICA).

Allegati:

E-Policy-I.C. Principe di Piemonte.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, infanzia, primaria e secondaria, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La progettazione di un unico curriculum verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Nella scuola dell'INFANZIA la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Nella scuola del primo ciclo, PRIMARIA E SECONDARIA, la progettazione didattica, continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, ma è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Dalle competenze chiave europee...

La realizzazione di tale finalità ha come punto di arrivo l'insieme delle competenze descritte nel "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" e passa attraverso la costruzione di un'azione didattico-educativa che segue le linee guida del quadro delle competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte



di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018). Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce ad una vita fruttuosa nella società. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave che sono:

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle



esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico- matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

COMPETENZA DIGITALE La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé



stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

... al curricolo

La strutturazione dei curricoli tiene conto dei bisogni effettivi degli alunni e della loro situazione di partenza, per garantire a tutti l'inclusione e il successo scolastico. I percorsi di apprendimento sono personalizzati, per evitare la penalizzazione sia degli alunni in difficoltà o con ritmo



d'apprendimento lento, sia di quelli in possesso di buone potenzialità. È curato perciò l'inserimento di attività di recupero o compensazione, con interventi tempestivi per gli alunni in difficoltà. Inoltre, alcune tematiche interdisciplinari sono sviluppate in maniera organica e integrata con il curricolo. I bisogni formativi degli alunni sono soddisfatti attraverso un curricolo che si sviluppa in percorsi differenziati al suo interno e calibrati su gruppi di alunni di diverso livello. Tale ipotesi di lavoro prevede dunque la progettazione e la realizzazione di curricoli flessibili, comprendenti attività di recupero, di integrazione e di approfondimento e potenziamento e la definizione, per ogni disciplina o ambito disciplinare, di un curricolo essenziale imprescindibile.

Allegato:

CURRICOLO.VERTICALE-INFANZIA_PRIMARIA_SECONDARIA (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini del mondo

Il bambino nella scuola dell'Infanzia sviluppa la propria identità personale e il senso di appartenenza alla propria comunità e, allo stesso tempo, ha la possibilità di riflettere e confrontarsi con i coetanei, imparando ad assumere come valore la reciprocità e il rispetto.

Il bambino va guidato al riconoscimento e alla difesa dei propri diritti poiché egli è il futuro cittadino, ma è anche titolare di doveri innegabili. Partendo dal suo vissuto, cioè la Famiglia, la Scuola, il Comune, la Città, si introduce il concetto di gruppo come comunità di vita regolata da leggi e principi comuni.

L'attività didattica si snoda attraverso conversazioni libere e guidate, laboratori didattici che, grazie alla mediazione ludica, portano i bambini a comprendere il significato di alcune parole chiave come LEGGE-REGOLA-CONVIVENZA-DEMOCRAZIA.



Gli obiettivi invadono trasversalmente tutti i campi di esperienza e guidano i piccoli a comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente nel rispetto dei principi di uguaglianza e di solidarietà.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto è lo strumento capace di garantire ad alunne ed alunni un percorso formativo organico e completo che promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale di ciascuno e contribuisce efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari, ossia di un sapere immediatamente spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Esso rappresenta uno strumento flessibile, capace di rendere significativo l'apprendimento; esprime l'attenzione alla continuità del percorso educativo/formativo e l'esigenza del superamento dei confini disciplinari.

Il curricolo verticale è stato rielaborato alla luce delle nuove Linee guida adottate con D.M. del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con D.M. 22 giugno 2020, n.35



Allegato:

Curricolo verticale educazione civica Principe di Piemonte as 24 25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA MARCONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi curriculum allegato.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA a.s. 2024-2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA TOMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi curriculum allegato.



Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA a.s. 2024-2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CORSO CAVOUR

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi curriculum allegato.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA a.s. 2024-2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRINCIPE DI PIEMONTE - MAGLIE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Vedi curriculum allegato.



Allegato:

Curricolo-Ed.-Civica-I-Grado.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo di educazione civica

Allegato:

Curricolo di Educazione civica .pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE" (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Corso di formazione linguistica per docenti- Certificazione di Lingua Inglese Livello B1

1 corso annuale di formazione linguistica per docenti in servizio, che consente di acquisire una adeguata competenza linguistico- comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1; durata 30 ore.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innoviamoci: competenze STEM e multilinguistiche

Approfondimento:

,

○ Attività n° 2: Corso di formazione linguistica per docenti- Certificazione di Lingua Inglese Livello B2

1 corso annuale di formazione linguistica per docenti in servizio, che consente di acquisire una adeguata competenza linguistico- comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B2; durata 30 ore.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovamoci: competenze STEM e multilinguistiche

○ Attività n° 3: Corso di Metodologia Clil per docenti

1 corso annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolto ai docenti in servizio; durata 30 ore.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innoviamoci: competenze STEM e multilinguistiche

○ **Attività n° 4: Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (MOVERS)**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti – Lingua Inglese (linea di intervento A).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innoviamoci: competenze STEM e multilinguistiche



○ **Attività n° 5: Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (MOVERS)**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti –
Lingua Inglese (linea di intervento A).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innoviamoci: competenze STEM e multilinguistiche

○ **Attività n° 6: Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (KEY FOR SCHOOLS E**



FLYERS)

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti –
Lingua Inglese (linea di intervento A).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale
• ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innoviamoci: competenze STEM e multilinguistiche

○ **Attività n° 7: Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (KEY FOR SCHOOLS E**



FLYERS)

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti –
Lingua Inglese (linea di intervento A).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innoviamoci: competenze STEM e multilinguistiche

○ **Attività n° 8: Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (CLIL)**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti –
Lingua Inglese (linea di intervento A).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innoviamoci: competenze STEM e multilinguistiche

○ **Attività n° 9: Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (CLIL)**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti – Lingua Inglese (linea di intervento A).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innoviamoci: competenze STEM e multilinguistiche

○ **Attività n° 10: Let's Bridge! - Connecting cultures through English**

Il progetto di potenziamento della lingua inglese Let's Bridge! - Connecting Cultures through English nasce con l'obiettivo di preparare un gruppo di alunni e alunne a vivere un'esperienza di mobilità internazionale, nell'ambito del progetto Erasmus+ Schools'n eMotion. Il percorso, che si sviluppa grazie al contributo della "Fondazione Capece" di Maglie, si propone di rafforzare le competenze comunicative degli studenti in inglese, lingua veicolare di comunicazione con i partner di progetto. L'obiettivo principale è fornire loro gli strumenti per comunicare con maggiore sicurezza e fluidità, sia in situazioni quotidiane che in ambito scolastico, promuovendo una maggiore comprensione e apertura verso le diversità culturali. Gli studenti saranno inoltre impegnati nella realizzazione di prodotti multimediali per presentare la loro città, la scuola, il territorio e le tradizioni locali, con l'obiettivo di condividere aspetti significativi della loro cultura con i partner del Paese in cui si svolgerà la mobilità Erasmus.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innoviamoci: competenze STEM e multilinguistiche

Approfondimento:

Finalità del progetto

- Motivare e stimolare gli alunni allo studio della lingua inglese
- Consolidare e potenziare le competenze comunicative e interculturali degli studenti
- Favorire negli alunni lo sviluppo di un atteggiamento positivo di apertura e di valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali intese come ricchezza
- Acquisire competenze comunicative nella lingua inglese che favoriscano, in un contesto internazionale, l'interazione, la mobilità, le opportunità di studio/lavoro e la crescita personale.



○ Attività n° 11: Progetto eTwinning "FROM PEN TO PIXEL"

Il progetto eTwinning "From Pen to Pixel" è un'iniziativa educativa che coinvolge istituzioni scolastiche di diversi paesi europei (Italia, Spagna, Turchia, Tunisia, Slovacchia e Polonia), con l'obiettivo di esplorare il potere dello storytelling, combinando tecniche tradizionali e digitali. Il titolo del progetto riflette l'evoluzione della narrazione che passa dalla scrittura manuale (Pen) alla creazione digitale (Pixel), permettendo ad alunni e alunne di inventare trame, personaggi e ambientazioni, utilizzando sia forme artistiche tradizionali, come la scrittura e il disegno, sia strumenti digitali per dar vita alle loro idee. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze trasversali come la creatività, la collaborazione, la comunicazione interculturale e le competenze linguistiche e digitali. Attraverso la piattaforma ESEP (European School Education Platform), gli studenti delle diverse scuole partner di progetto collaborano, condividono idee e producono contenuti multimediali in lingua inglese, lingua veicolare del progetto, scoprendo tradizioni e culture diverse e allo stesso tempo rafforzando il senso di identità e appartenenza alla propria comunità. Lo storytelling diventa così un potente strumento per abbattere le barriere linguistiche e promuovere lo sviluppo delle competenze interculturali e comunicative in lingua inglese, mentre le nuove tecnologie offrono un canale dinamico per esprimere creatività e sviluppare il pensiero critico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innoviamoci: competenze STEM e multilinguistiche

Approfondimento:

Finalità del progetto

- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale
- Motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese
- Incoraggiare il senso di cittadinanza europea

○ Attività n° 12: Progetto Erasmus plus

Il nostro istituto fa parte del consorzio Erasmus+, la cui scuola capofila è l'istituto di Istruzione Secondaria Superiore Polo tecnico del Mediterraneo "Aldo Moro" di Santa Cesarea. Il progetto "SCHOOL'S e MOTION" codice progetto 2024-1-IT02-KA121-SCH-000236987 prevede esperienze di mobilità internazionali a favore degli alunni della nostra scuola per potenziare le competenze plurilinguistiche, digitali, ambientali e di cittadinanza europea secondo gli standard di qualità promossi da ERASMUS. Inoltre il progetto prevede anche formazione linguistica all'estero e attività do job shadowing per i docenti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: VIA MATTEOTTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Corso di formazione linguistica per docenti Certificazione di Lingua Inglese Livello B1

corso annuale di formazione linguistica per docenti in servizio, che consente di acquisire una adeguata competenza linguistico- comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1; durata 30 ore.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovamoci: competenze STEM e multilinguistiche

Approfondimento:

·



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: IMPARIAMO GIOCANDO PER INFANZIA**

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli alunni (linea di intervento A).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

○ **Azione n° 2: SCRATCH AND GAMIFICATION PER INFANZIA**

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli alunni (linea di intervento A);

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: LEARNING BY DOING... GIOCHIAMO E**



IMPARIAMO

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli alunni (linea di intervento A).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 4: IMPARIAMO GIOCANDO

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli alunni (linea di intervento A).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: SCRATCH AND GAMIFICATION PER PRIMARIA

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli alunni (linea di intervento A).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: COSTRUIAMO IL MONDO

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli alunni (linea di intervento A).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: VIA MARCONI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: “PraticaMenteSTEM”**

I laboratori del percorso “PraticaMenteSTEM” permettono ai bambini e alle bambine di vivere esperienze scientifico-sensoriali direttamente sul campo. Si prediligerà la risoluzione di problemi vicini, tangibili e “sfidanti” per consentire loro lo sviluppo del pensiero critico e portarli a trovare risoluzioni creative. Partendo da situazioni ludiche, quotidiane e dalle domande che nascono dall’esperienza concreta, si giungerà alla creazione di un percorso di apprendimento globale che valorizza il bambino in tutte le sue sfere (cognitiva, affettiva, emotiva). Tutti gli spazi disponibili, sia interni che esterni, saranno utilizzati per realizzare laboratori di apprendimento e scoperta dell'affascinante mondo della Scienza. I bambini e le bambine:

- scopriranno piacevolmente il potere magnetico della Scienza,
- si avvicineranno ai concetti scientifici e matematici in modo pratico e intuitivo,
- effettueranno esperimenti di miscelazione di materiali fluidi e polverosi,
- parteciperanno ad attività manipolative per creare manufatti,
- trasformeranno creativamente materiale riciclati per creare giochi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Dettaglio plesso: VIA TOMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PraticaMenteSTEM**

I laboratori del percorso “PraticaMenteSTEM” permettono ai bambini e alle bambine di vivere esperienze scientifico-sensoriali direttamente sul campo. Si prediligerà la risoluzione di problemi vicini, tangibili e “sfidanti” per consentire loro lo sviluppo del pensiero critico e portarli a trovare risoluzioni creative. Partendo da situazioni ludiche, quotidiane e dalle domande che nascono dall’esperienza concreta, si giungerà alla creazione di un percorso di apprendimento globale che valorizza il bambino in tutte le sue sfere (cognitiva, affettiva, emotiva). Tutti gli spazi disponibili, sia interni che esterni, saranno utilizzati per realizzare laboratori di apprendimento e scoperta dell'affascinante mondo della Scienza. I bambini e le bambine:

- scopriranno piacevolmente il potere magnetico della Scienza,
- si avvicineranno ai concetti scientifici e matematici in modo pratico e intuitivo,
- effettueranno esperimenti di miscelazione di materiali fluidi e polverosi,
- parteciperanno ad attività manipolative per creare manufatti,
- trasformeranno creativamente materiale riciclati per creare giochi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Dettaglio plesso: CORSO CAVOUR

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PraticaMenteSTEM**

I laboratori del percorso “PraticaMenteSTEM” permettono ai bambini e alle bambine di vivere esperienze scientifico-sensoriali direttamente sul campo. Si prediligerà la risoluzione di problemi vicini, tangibili e “sfidanti” per consentire loro lo sviluppo del pensiero critico e portarli a trovare risoluzioni creative. Partendo da situazioni ludiche, quotidiane e dalle domande che nascono dall’esperienza concreta, si giungerà alla creazione di un percorso di apprendimento globale che valorizza il bambino in tutte le sue sfere (cognitiva, affettiva, emotiva). Tutti gli spazi disponibili, sia interni che esterni, saranno utilizzati per realizzare laboratori di apprendimento e scoperta dell'affascinante mondo della Scienza. I bambini e le bambine:

- scopriranno piacevolmente il potere magnetico della Scienza,
- si avvicineranno ai concetti scientifici e matematici in modo pratico e intuitivo,
- effettueranno esperimenti di miscelazione di materiali fluidi e polverosi,
- parteciperanno ad attività manipolative per creare manufatti,
- trasformeranno creativamente materiale riciclati per creare giochi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Dettaglio plesso: VIA MATTEOTTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: #nonsolocoding**

La base di una didattica STEM è il pensiero computazionale, ovvero un'attitudine mentale che permette di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi specifici. Inserito in via sperimentale in due classi nel 2014, il coding è stato successivamente inserito nel curriculum di Istituto di Tecnologia in tutte le classi.

Il pensiero computazionale è un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in problemi più semplici, quindi più gestibili se affrontati uno dopo l'altro. Trovando una soluzione a ciascuno di essi è possibile risolvere il problema originario. Coding significa programmazione. La programmazione informatica è una vera e propria lingua, una scrittura in codice che permette di interagire con macchine, per assegnare l'esecuzione di comandi e compiti. Il coding ha lo scopo di incentivare l'attitudine al problem solving con la ricerca di nuove soluzioni attraverso tentativi ed errori; favorisce lo sviluppo dei processi logici e creativi attraverso la scomposizione di problemi complessi; favorisce l'acquisizione di competenze trasversali, quali memoria, attenzione, concentrazione e logica. I bambini e le bambine non imparano solo a



programmare ma programmano per apprendere.

Per raggiungere questi scopi è necessario creare un ambiente ottimale all'apprendimento, che permetta a ogni alunno/a di sviluppare fiducia nelle proprie capacità, anche attraverso un confronto costruttivo con i compagni. Lavorare in piccoli gruppi sollecita gli alunni ad acquisire competenze sociali, sviluppando un senso di corresponsabilità e solidarietà per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Le attività inclusive di dialogo e discussione assumono dunque un ruolo di primaria importanza per l'apprendimento e il consolidamento delle conoscenze, in particolar modo per gli/le alunni/e con bisogni educativi speciali.

Nel curriculum sono stati inseriti anche contenuti e obiettivi di apprendimento per la promozione delle competenze digitali, in linea con il Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini, noto come DigComp. , attraverso un percorso interamente dedicato a un'introduzione alle scienze informatiche, alla trasmissione di dati e alla rappresentazione dell'informazione nell'ambiente digitale, con collegamento matematico al codice binario.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Scienz@ in azione**

Facendo leva sulla naturale predisposizione degli alunni/e a porsi delle domande sul mondo che li circonda, le attività laboratoriali, proposte per affrontare tutti i contenuti del curriculum di Scienze, permettono di migliorare l'apprendimento, fare esperienza diretta e riflettere sulla vita reale.



L'esperimento, focus del metodo scientifico sperimentale, eseguito in classe o in laboratorio, in gruppo o in autonomia, oltre che dimostrare un fatto noto, nell'ottica della didattica STEM, deve coinvolgere creatività, pianificazione e logica e stimolare l'alunno/a a porsi nuove domande, a fare ricerche, a sperimentare e a scoprire, anche in autonomia.

La modalità di apprendimento attiva del tinkering, forma di apprendimento informale in cui si "impara facendo" per esprimersi e sperimentare realizzando manufatti con materiali di recupero, anticipa il processo di progettazione ingegneristica e permette di includere tutti gli allievi/e secondo le proprie peculiari abilità sollecitando proposte divergenti e soluzioni personali, con lo scopo di appassionare alunni e alunne alla scienza, ma anche alla tecnologia e alla matematica.

Mediante questa metodologia saldamente ancorata al learning by doing, l'apprendimento del singolo alunno/a è agevolato nella dimensione sociale, poiché la costruzione attiva della conoscenza viene favorita dallo scambio di idee e opinioni e dalle molteplici rappresentazioni della realtà.

La didattica laboratoriale si inserisce perfettamente nel contesto cooperativo in quanto rappresenta un momento non solo di scoperta, ma anche di conquista, nel quale è possibile progettare, realizzare e applicare le conoscenze acquisite precedentemente.

La partecipazione a gare e concorsi, come EcoLogicaCup, in collaborazione con Università e Associazioni, stimola la partecipazione sociale e sviluppa la capacità di lavorare in gruppo.

La metodologia CLIL nello studio delle scienze offre, inoltre, maggiori opportunità di promozione della didattica interattiva e permette la consultazione e l'utilizzo diretto di materiali in lingua originale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ **Azione n° 3: Matematic@ in azione**

Considerato che la matematica è il linguaggio in cui è scritto il gran libro della natura si comprende l'importanza della connessione tra la stessa e la realtà e come sia necessario presentarla come una disciplina universale che aiuta gli alunni e le alunne a compiere scelte logiche e a diventare responsabili del loro processo di apprendimento.

Evitare che la Matematica sia solo mera astrazione e quindi improduttiva e noiosa o solo rigida applicazione di regole, priva di creatività e innovazione, è sicuramente la sfida a cui siamo chiamati a rispondere dalla società attuale.

Occorre coinvolgere emotivamente i discenti nell'apprendimento della matematica attraverso la partecipazione attiva in esperienze d'apprendimento laboratoriali, in piccolo o in grande gruppo, in grado di stimolare un atteggiamento di curiosità verso la realtà circostante e spingerli a riflettere, a porsi delle domande e a "fare Matematica" concretamente (learning by doing). Tutto ciò in un clima inclusivo e sereno dove l'apporto personale e collettivo favorisce l'emergere di soluzioni innovative e dove l'errore, proprio e degli altri, è considerato come la possibilità di nuove scoperte.

L'uso delle nuove tecnologie, che facilitano lo sviluppo del pensiero computazionale, aiuta a sviluppare il senso critico e mette gli alunni e le alunne di fronte a problemi reali che li sfidano a cercare soluzioni innovative e creative (problem solving).

La partecipazione a gare e concorsi, come i Giochi Matematici del Mediterraneo, stimola la partecipazione promuovendo una maggiore fiducia dell'alunno/a nelle proprie capacità.

La metodologia CLIL applicata alla Matematica, avviata nel nostro Istituto già dal 2015, offre, inoltre un approccio multidisciplinare e multiculturale allo studio della stessa.

A seguito dell'introduzione del docente di educazione motoria, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, il Collegio dei docenti ha deliberato l'introduzione di un'ora in più di Matematica nelle classi quarte e quinte per potenziare l'area STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: VIA E. LANOCE (R.NE IMMACOLATA)

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: #nonsolocoding

La base di una didattica STEM è il pensiero computazionale, ovvero un'attitudine mentale che permette di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi specifici. Inserito in via sperimentale in due classi nel 2014, il coding è stato successivamente inserito nel curriculum di istituto di Tecnologia in tutte le classi.

Il pensiero computazionale è un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in problemi più semplici, quindi più gestibili se affrontati uno dopo l'altro. Trovando una soluzione a ciascuno di essi è possibile risolvere il problema originario. Coding significa programmazione. La programmazione informatica è una vera e propria lingua, una scrittura in codice che permette di interagire con macchine, per assegnare l'esecuzione di comandi e compiti. Il coding ha lo scopo di incentivare l'attitudine al problem solving con la ricerca di nuove soluzioni attraverso tentativi ed errori; favorisce lo sviluppo dei processi logici e creativi attraverso la scomposizione di problemi complessi; favorisce l'acquisizione di competenze trasversali, quali memoria, attenzione, concentrazione e logica. I bambini e le bambine non imparano solo a programmare ma



programmano per apprendere.

Per raggiungere questi scopi è necessario creare un ambiente ottimale all'apprendimento, che permetta a ogni alunno/a di sviluppare fiducia nelle proprie capacità, anche attraverso un confronto costruttivo con i compagni. Lavorare in piccoli gruppi sollecita gli alunni ad acquisire competenze sociali, sviluppando un senso di corresponsabilità e solidarietà per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Le attività inclusive di dialogo e discussione assumono dunque un ruolo di primaria importanza per l'apprendimento e il consolidamento delle conoscenze, in particolar modo per gli/le alunni/e con bisogni educativi speciali.

Nel curriculum sono stati inseriti anche contenuti e obiettivi di apprendimento per la promozione delle competenze digitali, in linea con il Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini, noto come DigComp. attraverso un percorso interamente dedicato a un'introduzione alle scienze informatiche, alla trasmissione di dati e alla rappresentazione dell'informazione nell'ambiente digitale, con collegamento matematico al codice binario.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Scienz@ in azione**

Facendo leva sulla naturale predisposizione degli alunni/e a porsi delle domande sul



mondo che li circonda, le attività laboratoriali, proposte per affrontare tutti i contenuti del curriculum di Scienze, permettono di migliorare l'apprendimento, fare esperienza diretta e riflettere sulla vita reale.

L'esperimento, focus del metodo scientifico sperimentale, eseguito in classe o in laboratorio, in gruppo o in autonomia, oltre che dimostrare un fatto noto, nell'ottica della didattica STEM, deve coinvolgere creatività, pianificazione e logica e stimolare l'alunno/a a porsi nuove domande, a fare ricerche, a sperimentare e a scoprire, anche in autonomia.

La modalità di apprendimento attiva del tinkering, forma di apprendimento informale in cui si "impara facendo" per esprimersi e sperimentare realizzando manufatti con materiali di recupero, anticipa il processo di progettazione ingegneristica e permette di includere tutti gli allievi/e secondo le proprie peculiari abilità sollecitando proposte divergenti e soluzioni personali, con lo scopo di appassionare alunni e alunne alla scienza, ma anche alla tecnologia e alla matematica.

Mediante questa metodologia saldamente ancorata al learning by doing, l'apprendimento del singolo alunno/a è agevolato nella dimensione sociale, poiché la costruzione attiva della conoscenza viene favorita dallo scambio di idee e opinioni e dalle molteplici rappresentazioni della realtà.

La didattica laboratoriale si inserisce perfettamente nel contesto cooperativo in quanto rappresenta un momento non solo di scoperta, ma anche di conquista, nel quale è possibile progettare, realizzare e applicare le conoscenze acquisite precedentemente.

La partecipazione a gare e concorsi, come EcoLogicaCup, in collaborazione con Università e Associazioni, stimola la partecipazione sociale e sviluppa la capacità di lavorare in gruppo.

La metodologia CLIL nello studio delle scienze offre, inoltre, maggiori opportunità di promozione della didattica interattiva e permette la consultazione e l'utilizzo diretto di materiali in lingua originale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Matem@tica in azione**

Considerato che la matematica è il linguaggio in cui è scritto il gran libro della natura si comprende l'importanza della connessione tra la stessa e la realtà e come sia necessario presentarla come una disciplina universale che aiuta gli alunni e le alunne a compiere scelte logiche e a diventare responsabili del loro processo di apprendimento. Evitare che la Matematica sia solo mera astrazione e quindi improduttiva e noiosa o solo rigida applicazione di regole, priva di creatività e innovazione, è sicuramente la sfida a cui siamo chiamati a rispondere dalla società attuale. Occorre coinvolgere emotivamente i discenti nell'apprendimento della matematica attraverso la partecipazione attiva in esperienze d'apprendimento laboratoriali, in piccolo o in grande gruppo, in grado di stimolare un atteggiamento di curiosità verso la realtà circostante e spingerli a riflettere, a porsi delle domande e a "fare Matematica" concretamente (learning by doing). Tutto ciò in un clima inclusivo e sereno dove l'apporto personale e collettivo favorisce l'emergere di soluzioni innovative e dove l'errore, proprio e degli altri, è considerato come la possibilità di nuove scoperte. L'uso delle nuove tecnologie, che facilitano lo sviluppo del pensiero computazionale, aiuta a sviluppare il senso critico e mette gli alunni e le alunne di fronte a problemi reali che li sfidano a cercare soluzioni innovative e creative (problem solving). La partecipazione a gare e concorsi, come i Giochi Matematici del Mediterraneo, stimola la partecipazione promuovendo una maggiore fiducia dell'alunno/a nelle proprie capacità. La metodologia CLIL applicata alla Matematica, avviata nel nostro Istituto già dal 2015, offre, inoltre un approccio multidisciplinare e multiculturale allo studio della stessa.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: PRINCIPE DI PIEMONTE - MAGLIE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: #oltrelescienze**

Attraverso le attività pratiche e laboratoriali si intende sia consolidare la capacità di interpretare fenomeni della realtà, utilizzando concetti e modelli delle scienze sperimentali, sia potenziare la capacità di comunicare utilizzando un linguaggio appropriato.

Le azioni progettuali inseriscono l'argomento in un contesto storico e permettono di conoscere le figure del mondo scientifico (scienziati, matematici, filosofi). Una particolare attenzione viene rivolta alle figure femminili del mondo scientifico al fine di contribuire a colmare il gap di genere nelle discipline scientifiche.

Nell'approccio STEM gli alunni, attraverso domande significative, sono sollecitati a stabilire collegamenti con il mondo reale. Gli studenti lavorano in gruppi e la situazione problematica viene quindi osservata da più prospettive e potenziata dal confronto. Le ricerche di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso un'accurata analisi delle informazioni e dei dati a disposizione e la possibilità di inquadrare



la situazione sotto punti di vista diversi attiva il pensiero divergente e favorisce lo sviluppo della creatività in un'ottica inclusiva. Le soluzioni proposte vengono successivamente verificate o smentite in un contesto laboratoriale. Tale approccio consente agli studenti di sviluppare competenze trasversali quali la gestione del tempo e la pianificazione delle operazioni da compiere.

I risultati ricavati vengono infine ordinati in una relazione scientifica e possono essere presentati anche tramite una presentazione, un e-book, un'infografica, uno storytelling contribuendo alla creazione di un pensiero critico e favorendo lo sviluppo della creatività.

Le attività CLIL permettono di ambientare la competenza scientifica in un contesto diverso e di integrarla con quella linguistica. Il percorso CLIL attiva un apprendimento qualitativamente migliore perché la procedura di acquisizione del sapere è più lenta e graduale. Gli studenti sono coinvolti in attività intellettualmente impegnative e quindi sono stimolati e motivati ad acquisire un linguaggio appropriato e significativo.

Infatti, la metodologia CLIL esige un metodo attivo, interattivo, laboratoriale, capace di sviluppare competenze trasversali, favorisce l'interazione tra pari e una maggiore autonomia nel processo di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: #oltrelamate**

Le azioni messe in atto nella scuola secondaria mirano a far comprendere agli studenti come la matematica sia parte del mondo in cui vivono e non un bagaglio astratto di nozioni. Esse partono da campi di esperienza ricchi per gli studenti e avviano



gradualmente all'uso del linguaggio e del ragionamento matematico, intesi come strumenti per l'interpretazione del reale.

Nello sviluppo delle competenze matematiche si pone particolare attenzione alla modellizzazione: allo studente si chiede di confrontarsi con modelli matematici, risolvere problemi, argomentare i ragionamenti, confrontarsi con i ragionamenti degli altri, elaborare strategie risolutive.

La matematizzazione della realtà (ovvero traduzione di una situazione reale in termini matematici) parte da un problema reale, che viene organizzato in base a concetti matematici. La situazione problematica reale viene quindi trasformata in un problema matematico che rappresenta fedelmente la situazione di partenza. Si procede successivamente con l'individuazione degli strumenti matematici pertinenti, con la risoluzione del problema matematico e l'interpretazione della soluzione in termini di situazione reale di partenza. Gli studenti possono risolvere i problemi lavorando in coppie o piccoli gruppi, offrendosi supporto reciproco.

Questo tipo di approccio enfatizza l'applicazione degli strumenti matematici nel mondo reale e incoraggia gli studenti a pensare in modo sistemico e critico, a risolvere problemi e ad applicare conoscenze a situazioni pratiche, utilizzando anche strumenti didattici tecnologici

Lo sviluppo storico e le biografie di importanti matematici/scienziati miglioreranno l'interesse degli studenti verso la matematica e implementeranno la motivazione allo studio.

Le attività CLIL permettono di ambientare la competenza matematica in un contesto diverso e di integrarla con quella linguistica. Il percorso CLIL attiva un apprendimento qualitativamente migliore perché la procedura di acquisizione del sapere è più lenta e graduale. Gli studenti sono coinvolti in attività intellettualmente impegnative e quindi sono stimolati e motivati ad acquisire un linguaggio appropriato e significativo.

Infatti, la metodologia CLIL esige un metodo attivo, interattivo, laboratoriale, capace di sviluppare competenze trasversali, favorisce l'interazione tra pari e una maggiore autonomia nel processo di problem solving.

La partecipazione a giochi matematici rappresenta un'ulteriore occasione di crescita,



stimola l'interesse per questa disciplina, stimola le capacità intuitive di ciascuno e chi vuole confrontarsi con se stesso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: #oltrelatecnologia**

La didattica STEM promuove una mentalità basata sulla risoluzione di problemi.

Gli studenti imparano ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche.

L'adozione di approcci basati sulla risoluzione di problemi concreti, sul problem solving e sull'interconnessione dei contenuti, attraverso metodologie didattiche innovative, ha come obiettivo lo sviluppo e il potenziamento delle competenze/matematico/scientifico/tecnologiche. L'approccio proposto sarà inter e multidisciplinare punterà a promuovere una sinergia tra teoria e pratica.

Nell'approccio STEM gli studenti, attraverso domande significative, sono sollecitati a stabilire collegamenti con il mondo reale; il lavoro in gruppi indurrà a osservare la situazione problematica da più prospettive stimolando il confronto. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimolerà il ragionamento: partendo da un'accurata analisi delle informazioni e dei dati a disposizione, il confronto delle ipotesi e la possibilità di inquadrare la situazione sotto punti di vista diversi, attiverà il pensiero divergente e favorirà lo sviluppo della creatività, in un'ottica inclusiva. Le soluzioni proposte verranno successivamente verificate o smentite in un contesto laboratoriale. Tale approccio consente agli studenti di sviluppare competenze trasversali quali la gestione del tempo e la pianificazione delle operazioni da compiere.



Le azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze in ambito STEM sono le seguenti:

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati
2. Comunicazione e collaborazione
3. Costruzione di contenuti
4. Sicurezza
5. Risolvere problemi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: PRINCIPE DI PIEMONTE - MAGLIE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività di accoglienza (questionari, conversazioni guidate, focus group)

Lettura e analisi di testi

Costruzione e/o lettura di mappe

Attività di riflessione rispetto a: interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico

Lettura di testi, visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza

Attività di orientamento

Esecuzioni e pratica musicale

Attività mirata di riflessione su talenti e attitudini.

Attività disciplinari mirate alla preparazione dei campionati studenteschi

Questionari e attività sulla conoscenza del sé

Laboratorio di disegno per la realizzazione di elaborati grafico/pittorici per l'espressione della propria personalità



Preparazione e partecipazione a concorsi, manifestazioni, esposizioni che valorizzano potenzialità e talenti degli studenti

Attività laboratoriale di disegno tecnico e digitale, montaggio ed esposizione multimediale

Allegato:

Curricolo orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curriculare

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo,

letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste.



Attività di riflessione rispetto a:

interessi, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico

Lettura di testi, visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza

Attività di orientamento narrativo

Costruzione e/o lettura di mappe

Esecuzioni e pratica musicale

Attività mirata di riflessione su talenti e attitudini

Attività disciplinari mirate alla preparazione dei campionati studenteschi

Questionari e attività sulla conoscenza del sé

Laboratorio di disegno per la realizzazione di elaborati grafico/pittorici per l'espressione della propria personalità

Preparazione e partecipazione a concorsi, manifestazioni, esposizioni che valorizzano potenzialità e talenti degli studenti

Attività laboratoriale di disegno tecnico e digitale, montaggio ed esposizione multimediale

Risoluzione di situazioni problematiche organizzate in base a concetti matematici

Modello di corpo umano e di organi

Laboratorio fisico e laboratorio virtuale

Allegato:

Curricolo orientamento.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curriculari

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste.

Costruzione e/o lettura di mappe

Incontro informativo con docenti referenti istituti istruzione secondaria superiore

Attività di riflessione rispetto a:

interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico.

Lettura di testi, visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza

Attività di orientamento narrativo

Esecuzioni e pratica musicale

Attività mirata di riflessione su talenti e attitudini



Attività disciplinari mirate alla preparazione dei campionati studenteschi

Questionari e attività sulla conoscenza del sé e su interessi e attitudini

Laboratorio di disegno per la realizzazione di modo creativo e personale anche mediante tecnologie multimediali elaborati grafico/pittorici per l'espressione della propria personalità

Preparazione e partecipazione a concorsi, manifestazioni, esposizioni che valorizzano potenzialità e talenti degli studenti

Attività laboratoriale di disegno tecnico e digitale, montaggio ed esposizione multimediale

Risoluzione di situazioni problematiche organizzate in base a concetti matematici

Modello di corpo umano e di organi

Estrazione del dna da cellule eucariote

Allegato:

Curricolo orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curricolari





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ALFABETIZZAZIONE DI ITALIANO L2 - (Secondaria I grado - Liv. B1)

Area tematica di riferimento: LE LINGUE DEL MONDO. Il progetto ha lo scopo di fornire un potenziamento dell'alfabetizzazione in lingua italiana come lingua 2 per studenti stranieri con difficoltà di comprensione linguistica e di produzione orale e scritta, frequentanti l'Istituto Comprensivo "Principe di Piemonte" di Maglie (Le), con un focus particolare sulla lingua dello studio. In riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per l'insegnamento delle lingue straniere, il progetto prevede il raggiungimento del LIVELLO B1 di alfabetizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Miglioramento della competenza linguistica in italiano - Aumento dell'autonomia e partecipazione più motivata e attiva alla vita quotidiana della scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Giochi Matematici 2023/2024 - VERTICALE

Area tematica di riferimento: NUMERI, DATI, SCOPERTE E BIT Nel Piano dell'Offerta Formativa sono individuati i servizi e i processi educativi che la Scuola attiva per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo formativo; per far conoscere gli obiettivi e documentare gli esiti del processo educativo. Nel PTOF della Scuola è stato preso l'impegno di ampliare l'Offerta Formativa, ponendosi come priorità strategica, nell'ambito della progettazione curriculare, di sviluppare e applicare il pensiero matematico. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è stato posto sugli aspetti del processo e dell'attività, oltre che su quelli della conoscenza. Pertanto, una delle iniziative promosse in tal senso è quella di offrire agli allievi di tutte le classi della Scuola secondaria di I grado e della Scuola primaria e ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia la possibilità di "allenarsi" per partecipare ai "GIOCHI MATEMATICI A.S. 2023/24": Gioiamathesis, Giochi Matematici del Mediterraneo 2024. Sebbene il ruolo formativo dell'attività ludica sia riconosciuto dai tempi antichi, il gioco ha purtroppo uno spazio ancora limitato nelle scuole, ragion per cui è ancora più importante rimarcare come, con i giochi di Matematica, la disciplina assuma la connotazione di un grande e sofisticato gioco che, allo stesso tempo, si rivela essere un compito intellettuale che incoraggia lo sviluppo e fornisce ottimi risultati pratici. Attività educative come i giochi di Matematica, pertanto, stimolano le menti dei bambini e rendono l'apprendimento divertente, facendo sì che la materia risulti molto meno ostica di quanto solitamente non risulti nell'immaginario studentesco e, conseguentemente, anche decisamente più interessante e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti delle PROVE INVALSI di matematica; □- incremento delle competenze di matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; □- miglioramento dell'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CARNEVALE: UN MARE DI ALLEGRIA! - INFANZIA

Area tematica di riferimento: ARTE ED ESPRESSIONE Il carnevale è la festa del divertimento, dell'allegria, del gioco ed i bambini amano travestirsi per assomigliare a personaggi buffi, forti, coraggiosi che rappresentano i loro super eroi o personaggi preferiti. Vissuto nell'ambiente scolastico offre numerose occasioni per acquisire la padronanza dei mezzi e delle tecniche che rendono i bambini capaci di esprimersi nei vari codici (pittorico, manipolativo, mimico-gestuale). Questo periodo permette di sviluppare la capacità di trasformare la realtà a proprio piacimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE • Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; scopre le possibilità comunicative ed espressive del proprio corpo; scopre le potenzialità espressive dei materiali messi a sua disposizione; sviluppa il senso dell'identità personale, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori che applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi; comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE • Il bambino comunica, riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini; ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA • Il bambino raggruppa e ordina e ordina oggetti in base a un criterio; intuisce la differenza tra quantità attraverso il confronto; identifica le proprietà/caratteristiche di elementi osservati.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne - compagnia teatrale

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● "NATALE: "SULLE ONDE DELL'AMORE" - Infanzia

L'attesa e il desiderio sono due elementi fondamentali nello sviluppo del bambino e cosa più del Natale stimola tutto ciò? Noi docenti della scuola dell'Infanzia dell'Istituto "Principe di Piemonte" come ogni anno ripercorriamo con tutti i bambini i segni e i simboli che da sempre fanno parte del nostro stare insieme. Essendo il Natale la festa più ricca di messaggi autentici, che possano essere facilmente colti dai bambini, è fondamentale creare un clima sereno e ricco di affetto che trasmetta i valori universali dell'accoglienza e della pace ma anche dell'allegria e della spensieratezza tipica dei bambini. Per questo, lo spazio delle nostre scuole dell'infanzia si trasforma come ogni anno in un'atmosfera magica ricca di stupore e significati. Per trasportare i bambini in questa atmosfera, fondamentale è il loro coinvolgimento attraverso varie attività: la lettura di storie, la preparazione degli addobbi e tanto altro. In alternativa al solito spettacolo tradizionale, si è pensato di proporre delle piccole performance musico-gestuali originali e suggestive che hanno come filo conduttore il mare che ben si collega al percorso didattico "Un mare d'Amare". A conclusione del progetto i bambini assisteranno ad uno spettacolo teatrale natalizio, presso la Galleria dei Due Mari a Gallipoli a cura della compagnia teatrale Poiefolà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Vivere in modo sereno la preparazione e l'evento festa; •Cogliere il vero significato del Natale;
- Riconoscere le tradizioni natalizie del proprio territorio; • Esprimere e comunicare emozioni, sentimenti e vissuti; • Condividere esperienze di gioia, solidarietà e collaborazione tra bambini e tra bambini e adulti; • Sviluppare in maniera particolare la creatività nella sfera espressiva attraverso le attività grafico-pittoriche, plastiche, comunicative per preparare i momenti e gli oggetti legati alla festività; • Esprimersi e comunicare attraverso le espressioni del canto e del movimento in sequenze ritmiche; • Coniugare i momenti cognitivo-emotivo e creativo; • Cooperare con altri per realizzare un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CONCERTO PER NATALE - primaria

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: ARTE ED ESPRESSIONE Il progetto è nato con lo scopo di far vivere ai bambini esperienze di canto, che facessero loro sentire l'atmosfera del



Natale. Il percorso impegnerà gli alunni da ottobre a dicembre, con l'apprendimento di canti natalizi della tradizione e moderni, italiani e internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incremento e miglioramento delle competenze in musica e canto corale; partecipazione più attiva e motivata alla vita della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Teatro

● CORO DI NATALE - primaria

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: ARTE ED ESPRESSIONE In occasione del Natale si propone un percorso progettuale musicale che costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzato agli alunni e alle alunne della scuola Primaria. Il progetto, rispettando le tradizioni del "coro di Natale", promuoverà il far musica con la voce, con gli strumenti, con i mezzi a disposizione, fornendo ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. La pratica corale e strumentale infatti concorrerà a stimolare e motivare gli alunni, che potranno vivere da protagonisti, facendo esperienza di musica d'insieme, e contribuirà allo sviluppo armonico delle potenzialità cognitive ed espressive di ciascuno. Per la realizzazione delle attività si utilizzerà una didattica di tipo "laboratoriale" incoraggiando l'aspetto relazionale, promuovendo dinamiche positive in un clima comunitario denso di valori nel pieno rispetto delle regole. Durante le ore di laboratorio verranno svolti: esercizi per migliorare la consapevolezza e il controllo dell'emissione vocale; esercizi mnemonici, linguistici, fonetici, attentivi; musica d'insieme; esercizi motori per sperimentare anche la tecnica body percussion. Si cercherà di evidenziare le competenze di ciascuno, promuovendo l'interazione e il confronto, con quelle degli altri, avvalendosi della ricchezza delle diversità e delle individualità. Gli interventi verranno realizzati negli ambienti interni alla scuola, laboratorio di musica o nelle rispettive classi. Il progetto verrà espletato in orario curriculare e conterà di due fasi: allo studio del brani musicali dapprima a classi separate, seguiranno le prove generali a classi aperte. Tutte le attività mireranno alla realizzazione di un concerto di Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Vivere l'atmosfera del Natale cogliendone il vero significato e scoprendo il piacere di cooperare in un clima relazionale positivo.
- Innalzamento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

● Laboratorio di avviamento al Latino: "L'antico che vive" - secondaria -

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: LE LINGUE DEL MONDO Il progetto ha il fine di introdurre i ragazzi delle classi terze alla conoscenza della civiltà romana, in quanto archetipo dei modelli culturali, politici e linguistici moderni. Le attività saranno strutturate secondo metodologie e strategie didattiche inclusive, focalizzate a evidenziare e a far metacognivizzare gli elementi fondanti ereditati da Roma. L'azione didattica si struttura in tre fasi - Società e cultura nel mondo romano (introduzione) - L'evoluzione della lingua: dalle lingue neolatine all'Italiano. Il latino oggi (approfondimento motivante) - La lingua: primi fondamenti del latino (focus principale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Riconoscere nel latino tratti della nostra cultura e la lingua madre dell'Italiano - Saper individuare lo slittamento semantico della terminologia basica, connessa con i fenomeni sociali, politici e culturali presi in considerazione - Saper tradurre piccole frasi semplici dal latino all'italiano e viceversa

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● A PASSO DI BANDA - secondaria

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: ARTE ED ESPRESSIONE Spettacolo didattico/musicale "a passo di Banda" L'Associazione Artistica Jonico Salentina A.P.S., con sede in Taviano (Le) in via R. Margherita, 249, al fine di sensibilizzare e incentivare i giovani all'ascolto della musica classica e originale per orchestra di fiati e percussioni, propone lo spettacolo musicale dell'Orchestra di Fiati e Percussioni "Jonico Salentina" denominato "A passo di Banda". L'obiettivo della proposta è quello di approfondire, da un lato, la nascita della formazione bandistica e l'evoluzione dell'organico strumentale e del repertorio bandistico, temi di crescente rilevanza come attesta la recente istituzione nei Conservatori della cattedra di composizione e strumentazione per banda, dall'altro mira a sottolineare il ruolo della banda musicale quale elemento determinante per la diffusione della cultura musicale, per la costruzione dell'identità del popolo italiano e per la funzione di aggregazione e partecipazione dei cittadini alla vita civile



e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incremento della passione verso la musica classica

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne Associazione Artistica Jonico Sal

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------



● MANGIARE BENE PER SENTIRSI MEGLIO - secondaria

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: A SCUOLA DI BEN – ESSERE L'alimentazione ha, nella società, un ruolo fondamentale nella determinazione della qualità della vita e in modo particolare, in età scolare, rappresenta lo strumento essenziale per la prevenzione e la cura di malattie contribuendo al mantenimento di un ottimale stato di salute; da ciò si deduce che l'azione educativa diventa fondamentale ai fini della formazione della personalità e della maturazione culturale ed umana dell'individuo. Si parte dallo studio dell'apparato digerente e, passando dalla conoscenza dei principi nutritivi, si giunge alla consapevolezza dell'importanza degli alimenti biologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne - collab. con masseria didattica Caroppo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Multimediale

Scienze

● Coral_mente; “Le Scuole In...Cantano Borghi 2024/2025” - verticale -

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: ARTE ED ESPRESSIONE La Rassegna territoriale si propone, come di consueto, la valorizzazione dei talenti in età scolare, attraverso la promozione della pratica musicale, artistica e drammaturgica, come significativo momento di piena inclusione delle diversità e di aggregazione socio-culturale tra gli alunni e alunne di ogni ordine e grado nella comunità salentina, nell'ottica di una scuola sempre più multietnica e multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Partecipazione collaborativa e attiva alle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari.
- Promozione della convivenza civile e del rispetto delle regole.
- Sviluppo dei comportamenti socialmente proattivi.
- Promozione della socializzazione e dell'accettazione di sé e dell'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

● #ioleggoperchè - Verticale -

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: LE LINGUE DEL MONDO Tutte le classi dell'Istituto hanno scelto di aderire a #ioleggoperchè, l'iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori, resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura e portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Nonostante l'impegno rivolto alla digitalizzazione degli ambienti e delle aule, le nostre scuole continuano a sostenere l'amore per il libro cartaceo e la



passione alla lettura nella sua forma più tradizionale, alla ricerca di tempi rilassati per assimilare avventure, gialli, racconti e tanta altra narrativa specifica. Ogni classe svilupperà attività collegate ai progetti presentati che si svilupperanno in più periodi dell'anno (giornate di lettura; momenti formativi a cura di autori, librai, bibliotecari; flashmob...) con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini a sostegno delle scuole italiane in risposta al bisogno cruciale di libri e alla necessità di riportare nella quotidianità di bambini e ragazzi i libri e la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro Implementazione patrimonio librario dei vari plessi

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

● GREEN ECONOMY - scuola primaria

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: CITTADINI DI DOMANI Il Progetto, arrivato alla seconda annualità, interessa un massimo di n. 25 alunni/e delle classi quinte della scuola primaria "Principe di Piemonte", che seguiranno su base volontaria un percorso extra curricolare facoltativo, per stimolare in loro la consapevolezza che dall'economia nasce e si sviluppa ogni singolo gesto quotidiano, che necessita, pertanto, di comportamenti sostenibili anche dal punto di vista ambientale. Non a caso la parola "economia" deriva dall'unione delle parole greche οἶκος (oikos), "casa" e νόμος (nomos), "norma" o "legge", letteralmente significa quindi "gestione della casa", della casa comune quale è il nostro Pianeta Terra. Il percorso, di durata biennale, prevede un massimo di due incontri mensili e si pone le seguenti finalità: a. L'adozione di comportamenti sostenibili dal punto di vista ambientale. b. Conoscere il significato di turismo sostenibile. c. Riconoscere l'importanza della "risorsa acqua", che al pari di ogni risorsa economica necessita di una attribuzione di "valore". d. Avviare uno spirito imprenditoriale dallo stile etico e sostenibile. e. Orientare gli studenti al mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di conoscenze relative all'impresa, all'artigianato e al turismo. f. Conoscere il contesto territoriale e socio-economico locale con particolare riferimento alla figura dell'imprenditore, visto come soggetto promotore di sviluppo e ricchezza per tutta la comunità in cui egli opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso lo sviluppo del progetto ci si aspetta: - una partecipazione più motivata dei destinatari alla vita della scuola; - una conoscenza approfondita delle potenzialità economiche offerte dal proprio territorio anche con riferimento alla risorsa "Acqua"; - di produrre un manufatto artigianale sui temi del percorso; - l'incremento delle competenze nelle aree linguistico-espressive, scientifiche e di cittadinanza attiva e democratica; - la conoscenza del proprio impatto sull'ecologia (impronta ecologica e idrica); - avvicinare gli studenti al valore delle risorse del proprio territorio, quale motore dell'economia (turismo/pesca/...); - di comprendere che la tutela dell'ambiente ha un ruolo chiave e richiede l'adozione concreta di adeguati comportamenti individuali e collettivi; - di avviare il senso critico di orientamento verso studi scolastici futuri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne - ESPERTI VOLONTARI DEL SETTORE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA KIDS - primaria



NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: A SCUOLA DI BEN – ESSERE Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Diffusione e potenziamento dell'attività sportiva; favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria; motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo; favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione; promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Docente interno e tutor sportivo

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive**Palestra**

● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR - secondaria**

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: A SCUOLA DI BEN – ESSERE Un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Avere rispetto e cura di sé, degli altri e delle regole condivise come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. -Assimilare il senso e la necessità della condivisione, della collaborazione e della cooperazione per il perseguimento di obiettivi comuni, nel rispetto delle opinioni, delle sensibilità e delle attitudini proprie e altrui

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne - tecnico esperto

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● BASKET NEL SALENTO - secondaria -

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: A SCUOLA DI BEN – ESSERE Progetto di approfondimento dei fondamentali del basket con tornei per classi parallele e per istituti, proposto da tecnico federale esterno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Incremento delle competenze civiche -Miglioramento dello stato di salute psicofisica -
Partecipazione più attiva ai progetti scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne - tecnico esperto

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Consolidamento di matematica - secondaria -

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: NUMERI, DATI, SCOPERTE E BIT Conclusi gli scrutini del I quadrimestre, e prima della fine del II, si renderà necessario focalizzare l'attenzione sugli alunni con gravi carenze nello sviluppo del percorso di apprendimento. Pertanto, i docenti dovranno rivedere la progettazione didattica sulla base degli elementi evidenziati dalla valutazione formativa, privilegiando le connotazioni dell'insegnamento, di cui al c. 2 dell'art. 8 dell'O.M. n. 92/2007, attraverso la realizzazione di attività di sostegno e recupero, allo scopo di colmare le lacune e accrescere l'autostima per superare gli ostacoli e progredire. Il progetto sarà caratterizzato da un iter di lavoro per gli alunni con le seguenti caratteristiche: - Scarso sviluppo delle abilità di base - Insuccesso scolastico - Difficoltà nell'apprendimento - Scarsa motivazione allo studio. Gli alunni saranno organizzati in piccoli gruppi per classi parallele. Seguiranno esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate, miranti ad acquisire



contenuti con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto. Inoltre, si effettuerà un'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate. Sarà garantita la continuità programmatica rispetto alle lezioni in orario curricolare, supportata dal confronto costante e la collaborazione con CdC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Educazione all'affettività - secondaria -

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: A SCUOLA DI BEN - ESSERE Nella tappa di crescita che va dagli 11 ai 14 anni, i ragazzi vivono un periodo di profondi e continui cambiamenti, sia a livello fisico, per il sopraggiungere della pubertà, sia a livello psicologico, nella ricerca di nuove forme di autonomia e distacco dall'ambito familiare. E' pertanto nella scuola secondaria di primo grado che emergono le prime problematiche legate allo sviluppo della sessualità e dell'affettività, a cui i docenti si trovano a dover rispondere. Il progetto si propone di promuovere una riflessione e un approfondimento sul tema dell'educazione all'affettività svolto nelle scuole come stabilito dai programmi ministeriali. La proposta si basa sul coinvolgimento e sulla collaborazione dei docenti e degli operatori sanitari, per definire insieme un percorso educativo. Tale percorso permette di sperimentare con i ragazzi l'apprendimento attivo e stimola la riflessione e la discussione di gruppo. Queste attivazioni permettono ai docenti di incrementare negli alunni delle competenze trasversali che sono alla base dei comportamenti e delle relazioni che aiutano ad assumere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti della sessualità e della propria salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Incremento delle conoscenze e delle competenze specifiche nell'ambito scientifico. Sviluppo dell'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie emozioni e dei propri sentimenti allo scopo di favorire una buona relazione interpersonale. Partecipazione più motivata e attiva alla vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne - ESPERTI ASL



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Facciamo accoglienza - secondaria -

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: A SCUOLA DI BEN – ESSERE Il presente progetto si propone di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica, al fine di creare le condizioni favorevoli all'inserimento dell'utenza che fa il suo primo ingresso nel nuovo ordine scolastico. La proposta progettuale prevede delle attività finalizzate alla conoscenza dell'ambiente scolastico, alla socializzazione e alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo della reciproca conoscenza. Per le classi seconde e terze, l'accoglienza si focalizza su momenti e semplici compiti di riepilogo guidato, secondo modalità cooperative e/o interattive, dei contenuti disciplinari e ha come obiettivo il rinforzo del metodo di studio acquisito nel corso degli anni precedenti e il graduale re-inserimento nella prassi scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Socializzazione e creazione di un clima positivo e costruttivo che favorisca una partecipazione più motivata alla vita della scuola
- Rinforzo del metodo di studio e delle abilità di base trasversali per avere un miglioramento degli esiti nelle discipline

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica

● Territorio di pietra: progettazione di un arredo urbano - secondaria -

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: ARTE ED ESPRESSIONE Il progetto prevede la creazione e realizzazione di arredi urbani riproducibili, collocabili in aree urbane carrabili e non, capaci di separare e proteggere dal traffico urbano e allo stesso tempo trasformarsi in area di sosta e condivisione per i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rappresentazione grafica di arredi urbani collocabili all'interno del proprio territorio □ Esplorazione e ricerca sul territorio. □ Nuove tecnologie per scrivere, disegnare, □ Ricercare ed elaborare informazioni. □ Raccolta di materiale fotografico □ Elaborazione e rielaborazione grafica di elementi architettonici del territorio □ Partecipazione più motivata e attiva alla vita della scuola. □ Miglioramento delle abilità sociali □ Miglioramento delle competenze digitali. Sviluppo delle abilità di problem solving e pensiero critico. □ Miglioramento delle abilità artistiche ed espressive. □ Produzione di testi per diversi scopi comunicativi.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Territorio di pietra: un racconto per scoprire - secondaria -

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: ARTE ED ESPRESSIONE L'attività didattica proposta nasce dal desiderio di far conoscere all'alunno le caratteristiche essenziali del patrimonio storico-artistico in cui vive e a comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici con il confronto di fonti. Attraverso il rilievo e il disegno di un'opera architettonica scelta, comprenderà la bellezza dell'architettura locale fino a poter decontestualizzare l'opera e a immaginarla in un luogo e in un tempo diversi dando spazio alla creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rappresentazione grafica di elementi architettonici legati al territorio □ Raccolta di notizie storiche relative al patrimonio storico artistico. □ Esplorazione e ricerca sul territorio. □ Nuove tecnologie per scrivere, disegnare, □ Ricercare ed elaborare informazioni. □ Raccolta di materiale fotografico □ Elaborazione e rielaborazione grafica di elementi architettonici del territorio □ Partecipazione più motivata e attiva alla vita della scuola. □ Miglioramento delle abilità sociali □ Miglioramento delle competenze digitali. □ Sviluppo delle abilità di problem solving e pensiero critico. □ Miglioramento delle abilità artistiche ed espressive. □ Produzione di testi per diversi scopi comunicativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Territorio di pietra: Rilievo e riqualificazione sostenibile di una masseria dismessa -secondaria -

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: ARTE ED ESPRESSIONE L'attività didattica proposta, nasce dal desiderio di far conoscere all'alunno le caratteristiche essenziali del patrimonio storico-artistico in cui vive e a comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici con il confronto di fonti. Attraverso il rilievo e il disegno di un'opera architettonica scelta, si comprenderà la bellezza dell'architettura locale, si proporrà una riqualificazione mediante l'utilizzo di tecnologie sostenibili per l'ambiente, valorizzando le capacità imprenditoriali dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rappresentazione grafica di elementi architettonici legati al territorio □ Raccolta di notizie storiche relative al patrimonio storico artistico. □ Esplorazione e ricerca sul territorio. □ Nuove tecnologie per scrivere, disegnare, □ Ricercare ed elaborare informazioni. □ Raccolta di materiale fotografico □ Elaborazione e rielaborazione grafica di elementi architettonici del territorio □ Partecipazione più motivata e attiva alla vita della scuola. □ Miglioramento delle abilità sociali □ Miglioramento delle competenze digitali. □ Sviluppo delle abilità di problem solving e pensiero critico. □ Miglioramento delle abilità artistiche ed espressive. □ Produzione di testi per diversi scopi comunicativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● "OBIETTIVO ITALIANO" CONSOLIDAMENTO ITALIANO -



secondaria -

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: LE LINGUE DEL MONDO Il progetto si rivolge agli alunni che presentano difficoltà nell'applicare autonomamente e con efficacia le regole della lingua italiana e nell'organizzare un testo sia scritto che orale. Esso risponde all'esigenza di individuare gli effettivi bisogni formativi degli alunni coinvolti per garantire loro il successo formativo e permettere a ciascuno di apprendere meglio, nel rispetto dei propri ritmi e stili di apprendimento. A tal fine si predispongono occasioni di lavoro in cui le strategie adottate garantiscano, in un'ottica di semplificazione, la costruzione e l'organizzazione graduale degli elementi di base, indispensabili per l'apprendimento della disciplina e sui quali poter organizzare gli insegnamenti futuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare □ Utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi □ Acquisire padronanza strumentale □ Incrementare la



capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione di abilità linguistiche □ Partecipazione più motivata e attiva alla vita della scuola

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● “FROM PEN TO PIXEL” - secondaria Etwinning

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO AL PTOF: LE LINGUE DEL MONDO Il progetto eTwinning "From Pen to Pixel" è un'iniziativa educativa che coinvolge istituzioni scolastiche di diversi paesi europei (Italia, Spagna, Turchia, Tunisia, Slovacchia e Polonia), con l'obiettivo di esplorare il potere dello storytelling, combinando tecniche tradizionali e digitali. Il titolo del progetto riflette l'evoluzione della narrazione che passa dalla scrittura manuale (Pen) alla creazione digitale (Pixel), permettendo ad alunni e alunne di inventare trame, personaggi e ambientazioni, utilizzando sia forme artistiche tradizionali, come la scrittura e il disegno, sia strumenti digitali per dar vita alle loro idee. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze trasversali come la creatività, la collaborazione, la comunicazione interculturale e le competenze linguistiche e digitali. Attraverso la piattaforma ESEP (European School Education Platform), gli studenti delle diverse scuole partner di progetto collaborano, condividono idee e producono contenuti multimediali in lingua inglese, lingua veicolare del progetto, scoprendo tradizioni e culture diverse e allo stesso tempo rafforzando il senso di identità e appartenenza alla propria comunità. Lo storytelling diventa così un potente strumento per abbattere le barriere linguistiche e promuovere lo sviluppo delle competenze interculturali e comunicative in lingua inglese, mentre le nuove tecnologie offrono un canale dinamico per esprimere creatività e sviluppare il pensiero critico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Incremento della competenza multilinguistica mediante l'uso della lingua inglese per comunicare con coetanei europei in situazioni autentiche - Incremento della competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



● Piano uscite didattiche e viaggi di istruzione a.s. 2024/25

Piano uscite didattiche e viaggi di istruzione a.s. 2024/25, come deliberato dal Collegio docenti del 25.09.2024, delibera n. 19; e del 06.12.2024, delibera n. 26, e dal Consiglio di Istituto del xxxxxx, delibera n. xxxxx

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Implementazione e potenziamento dell'Offerta formativa dell'Istituto attraverso percorsi significativi al fine di sviluppare e potenziare competenze trasversali e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Proiezioni



Approfondimento

INFANZIA		
06/12/2024	Cavour Fitto	SCUOLA PRIMARIA DI VIA LA NOCE
12/12/2024	Corso Cavour	GALLIPOLI Galleria due Mari ai piedi del Castello Angioino (LE) CENTRO STORICO
12/12/2024	Toto' Fitto	GALLIPOLI Galleria due Mari ai piedi del Castello Angioino (LE) CENTRO STORICO
12/12/2024	Plesso Via Marconi	GALLIPOLI Galleria due Mari ai piedi del Castello Angioino (LE) CENTRO STORICO
17/12/2024	Infanzia Marconi	Chiesa Maria Santissima Immacolata – Maglie Iniziativa di solidarietà promossa dalle famiglie
10/02/2025	Corso Cavour	NARDO' Acquario del Salento Via Santa Maria al Bagno



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

11/02/2025	Toto' Fitto Via Marconi	NARDO' Acquario del Salento Via Santa Maria al Bagno
12/02/2025	Corso Cavour	NARDO' Acquario del Salento Via Santa Maria al Bagno
18/04/2025	Via Marconi	GIUGGIANELLO (LE) LA CUTURA S.R.L.
0X/04/2025	Corso Cavour	LECCE teatro Politeama Greco di Lecce
29/04/2025	"Scuola dell' infanzia T. Fitto"	GIUGGIANELLO Giardino botanico "LA CUTURA S.R.L."

PRIMARIA		
DATA	CLASSE SEZIONE SCUOLA	META
14/10/2024	Classi quinte	MAGLIE



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Primaria "Principe di Piemonte"	Scuola secondaria I grado I.C "Principe di Piemonte"
14/11/2024	Classi prime, seconde, quinte Primaria Lanoce	MAGLIE Piazza Bachelet
22/11/2024	Classi quarte Primarie Lanoce	MAGLIE Azienda dolciaria "Maglio"
20/11/2024	Classi prime, seconde e terze Scuola secondaria	L'Alca Biblioteca e Museo comunali Maglie
26/11/2024	Classi quinte Primaria Principe di Piemonte	MAGLIE Scuola Secondaria I GRADO I.C. Principe di Piemonte Attività di orientamento "Alla scoperta della scuola secondaria" partecipazione ai laboratori ludico-educativi
28/11/2024	Classi quinte Primaria Lanoce	CASARANO Parco Astronomico San Lorenzo
29/11/2024	Classi quarte Principe di Piemonte	Azienda dolciaria "Maglio" – Maglie (LE)
04/12/2024	Classi quinte	LECCE



	Primaria Principe di Piemonte	Centro storico
10/12/2024	Tutte le classi Primaria La Noce	Chiesa Maria Santissima Immacolata- Maglie
17/12/2024	Classi terze, quarte e quinte Primaria Principe di Piemonte	MAGLIE Chiesa Madre Concerto per Natale
17/12/2024	Classi Prime e seconde Primaria Principe di Piemonte	MAGLIE Chiesa Madre Concerto di Natale
20/12/2024	Classi prima, seconda e quinte Primaria Lanoce	MAGLIE Cinema Moderno
05/03/2025	Classi quinte Primaria Lanoce	NARDO' Teatro Comunale di Nardo'
12/03/2025	Classi terze Primaria Principe di Piemonte	MAGLIE Alca Museo Civico di Paleontologia e Palatenologia Via Vittorio Emanuele 117
19/03/2025	Classi prima e seconda Primaria Lanoce	MINERVINO DI LECCE Le tavole di San Giuseppe



03/04/2025	Classi quinte Primaria Lanoce	FASANO Visita guidata al Museo e al Parco Archeologico di Egnazia - BR
0x/04/2025	Classi prima e seconda Primaria Lanoce	LECCE Teatro Politeama di Lecce
08/04/2025	Classi seconde primarie Principe di Piemonte Lanoce	TUGLIE Museo della civiltà contadina
08/04/2025	Classi quinte Primaria Piemonte	TARANTO MAR TA Museo Archeologico di Taranto
15/04/2025	Classi prime primarie Principe di Piemonte Lanoce	MARTANO- SOLETO Masseria "Capasa"
15/04/2025	Classi quinte Primaria Lanoce	LECCE Teatro Politeama Greco
15/04/2025	Classi prime primarie Principe di Piemonte Lanoce	MARTANO-SOLETO Masseria didattica "Capasa"
15/04/2025	Classi terze primarie Principe di Piemonte	OKKRA Archeologia sperimentale, 87 Via Masseria le Creste



		73028 Otranto
29/04/2025	Classi terze primarie Principe di Piemonte Lanoce	TORRE DELL' OSO PORTO BADISCO
30/04/2025	Classi quarte primaria Principe di Piemonte	BARI Alberobello
Maggio 2025	Classi quarte primarie Principe di Piemonte Lanoce	Azienda Agricola Sticchi via vecchia comunale Maglie Cutrofiano LA FABBRICA DELLE ESPERIENZE

SECONDARIA		
DATA	CLASSE SEZIONE SCUOLA	META
31/03/2024	2 A-B-C	LECCE Archivio di Stato



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

14/04/24	1 A-B-C	RUVO DI PUGLIA E CASTEL DEL MONTE Presso Selva Reale
22/01/2025	3C	LECCE Archivio di Stato
23/01/2025	3B	LECCE Archivio di Stato
0X/02/2025 DA DEFINIRE	2B-2C	LECCE Teatro Politeama
05/02/2025	3A-3B-3C-3D	PARCO ASTRONOMICO SAN LORENZA C. DA MANFIO MASCARANE
17/02/2025	1-2-3	MAGLIE Cinema Moderno
12-13-14 marzo 2025	3 A-B-C-D	Pompei, Caserta, Paestum
01/04/2025	1 A-1B-1C	GALLIPOLI Museo del Mare
x/04/25 OPPURE x/05/25	3 A-B-C-D	LECCE Teatro Politeama IL BARBIERE DI SIVIGLIA



14 Aprile 2025	2A-2B-2C	CANOSA DI PUGLIA TEATRO 2024-2025
14/04/2025	CLASSI 1	ANDRIA – Castel del Monte RUVO DI PUGLIA Riserva Naturale di Selva Reale
28 aprile 2025	2 A-B-C	Minervino di Lecce “Masseria didattica Caroppo”
DA DEFINIRE	3A-3D	LECCE TAR

● Let's Bridge! - Connecting cultures through English. (Erasmus)

Il progetto di potenziamento della lingua inglese Let's Bridge! - Connecting Cultures through English nasce con l'obiettivo di preparare un gruppo di alunni e alunne a vivere un'esperienza di mobilità internazionale, nell'ambito del progetto Erasmus+ Schools'n eMotion. Il percorso, che si sviluppa grazie al contributo della “Fondazione Capece” di Maglie, si propone di rafforzare le competenze comunicative degli studenti in inglese, lingua veicolare di comunicazione con i partner di progetto. L'obiettivo principale è fornire loro gli strumenti per comunicare con maggiore sicurezza e fluidità, sia in situazioni quotidiane che in ambito scolastico, promuovendo una maggiore comprensione e apertura verso le diversità culturali. Gli studenti saranno inoltre



impegnati nella realizzazione di prodotti multimediali per presentare la loro città, la scuola, il territorio e le tradizioni locali, con l'obiettivo di condividere aspetti significativi della loro cultura con i partner del Paese in cui si svolgerà la mobilità Erasmus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Gli obiettivi programmati nel progetto puntano alla promozione di competenze ambientali, digitali, plurilinguistiche e di cittadinanza europea, secondo gli standard di qualità promossi da Erasmus. Il personale scolastico e gli alunni potranno migliorare le proprie competenze linguistiche, sociali e digitali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

● ALFABETIZZAZIONE DI ITALIANO L2 - Primaria Liv.A2 -

Area tematica di riferimento: LE LINGUE DEL MONDO. Il progetto ha lo scopo di fornire una prima alfabetizzazione in lingua italiana come lingua 2 per studenti stranieri con difficoltà di comprensione linguistica e di produzione orale e scritta, frequentanti l'Istituto Comprensivo "Principe di Piemonte" di Maglie (Le). L'inserimento di alunni stranieri in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana, che consenta loro di acquisire principalmente le competenze minime per comprendere e farsi capire nella comunicazione quotidiana (lingua della comunicazione), nonché di avviarli all'acquisizione della lingua italiana necessaria per comprendere ed esprimere concetti (lingua dello studio) al fine di facilitare l'apprendimento delle diverse discipline. In riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per l'insegnamento delle lingue straniere, il progetto prevede il raggiungimento del LIVELLO A2 di alfabetizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della competenza linguistica in italiano. Partecipazione più motivata e attiva alla vita quotidiana della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ALFABETIZZAZIONE DI ITALIANO L2 - Primaria Liv.A1 -

Area tematica di riferimento: LE LINGUE DEL MONDO. Il progetto ha lo scopo di fornire una prima alfabetizzazione in lingua italiana come lingua 2 per studenti stranieri con difficoltà di comprensione linguistica e di produzione orale e scritta, frequentanti l'Istituto Comprensivo "Principe di Piemonte" di Maglie (Le). L'inserimento di alunni stranieri in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana, che consenta loro di acquisire principalmente le competenze minime per comprendere e farsi capire nella comunicazione quotidiana (lingua della comunicazione), nonché di avviarli all'acquisizione della lingua italiana necessaria per comprendere ed esprimere concetti (lingua dello studio) al fine di facilitare l'apprendimento delle diverse discipline. In riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per l'insegnamento delle lingue straniere, il progetto prevede il raggiungimento del LIVELLO A1 di alfabetizzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della competenza linguistica in italiano Partecipazione più motivata e attiva alla vita quotidiana della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● "A chiare lettere" - consolidamento italiano -

Il presente progetto si propone di favorire e potenziare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto, in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'Italiano e risponde all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri



tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di consolidamento. Per il recupero di conoscenze e competenze, verranno organizzate attività didattiche che prevedano la presentazione dei contenuti in forma semplificata ed essenziale, prove guidate a crescente livello di difficoltà, interventi personalizzati, esercitazioni individuali, esercitazioni per gruppi di livello, distensione dei tempi di assimilazione dei contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Socializzazione e creazione di un clima positivo e costruttivo che favorisca una partecipazione più motivata alla vita della scuola - Rinforzo del metodo di studio e delle abilità di base per avere un miglioramento degli esiti nelle discipline letterarie

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● UN MARE... DI AMICI - ACCOGLIENZA INFANZIA -

Il progetto accoglienza parte dall'esigenza di assicurare e guidare il bambino verso la scoperta di uno spazio emotivo di relazione e ricerca. L'ingresso a scuola dei "nuovi" bambini di due anni e mezzo e tre anni, ma anche il rientro per i grandi, coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. E' un evento atteso e temuto, allo stesso tempo, carico di aspettative, di consapevolezze e significati ma anche di ansie per il distacco. Proprio per questo dobbiamo prestare più attenzione al tempo dell'accoglienza prevedendo percorsi in grado di accettare e valorizzare le individualità e le risorse disponibili. Inserire i bambini nella scuola dell'infanzia vuol dire accoglierli insieme ai loro genitori, condurli per mano alla scoperta della nuova scuola, dei suoi ambienti, aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, per vivere un'esperienza scolastica piacevole e stimolante. Le attività dei primi giorni sono determinanti poiché fanno trasparire lo stile educativo e relazionale della scuola. Si prevede, pertanto, una particolare organizzazione dei tempi, degli spazi scolastici e delle risorse umane, per rispondere alle esigenze di ciascun bambino, già frequentante o nuovo iscritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Graduale padronanza dell'essere, dell'agire e del convivere Avanzamenti sul piano della maturazione dell'identità, dello sviluppo dell'autonomia, dell'acquisizione delle competenze e del senso di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PAROLE...EMOZIONI...per "Stare bene insieme" - ACCOGLIENZA-

Il progetto accoglienza si propone di creare le condizioni più idonee a favorire il graduale inserimento degli alunni e delle alunne nel nuovo ambiente scolastico e permettere loro un inserimento gioioso e attivo dopo le vacanze estive. Pertanto il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno al fine di favorire un clima sereno, collaborativo improntato al rispetto verso gli altri. Nell'ambito della progettazione dell'accoglienza si prevede un tema comune che è quello delle emozioni, dei sentimenti, dell'amicizia. Tale percorso si realizza attraverso la piena collaborazione di tutti gli insegnanti e viene attivato affinché l'ingresso nel nuovo ordine di Scuola sia vissuto dall'alunno come un'esperienza positiva da vivere insieme.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Superare il timore del nuovo ambiente. • Instaurare un clima favorevole e positivo all'interno del gruppo classe. • Prendere coscienza delle proprie emozioni, dei propri sentimenti e reazioni personali. • Trovare strategie per sensibilizzare gli alunni sui valori della vita, in particolar modo su quello dell'amicizia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



Strutture sportive

Palestra

● PARTIAMO IN QUARTA! - ACCOGLIENZA -

Le attività programmate si propongono come finalità quella di accogliere gli alunni e le alunne in maniera serena e gioiosa per l'avvio del nuovo anno scolastico, agganciando l'esperienza del rientro a scuola dopo la pausa estiva a contenuti riferibili all'insegnamento di Educazione Civica, al fine di favorire la percezione della scuola come bisogno fondamentale dei bambini. I docenti, organizzano spazi, tempi e attività per creare un piacevole ed accattivante clima di apprendimento che faciliti l'accoglienza, lo stare insieme, l'espressione e l'ascolto, lo scambio di esperienze, timori ed aspettative. Con le iniziative di accoglienza saranno proposte attività di ricognizione delle conoscenze pregresse, delle modalità e dei tempi dell'impegno e dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipazione serena e attiva all'avvio delle attività scolastiche, consolidamento di positive



relazioni interpersonali, rinforzo delle autonomie e del senso di appartenenza alla comunità scolastica e l'interiorizzazione delle regole di convivenza anche sulla base dell'Agenda 2030 e del Curricolo di Educazione Civica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● “Se tu ‘l discerni” cerca “virtute e canoscenza” - ACCOGLIENZA

L'accoglienza a scuola è un momento di fondamentale importanza del percorso didattico per gli alunni che tornano a scuola dopo la pausa estiva e che hanno bisogno di riprendere relazioni interrotte per qualche mese, per le famiglie che si ritrovano a condividere desideri, speranze, dubbi e timori per i loro figli e per gli insegnanti che si impegnano a tradurre l'accoglienza in uno stile relazionale ed educativo che caratterizzi non solo l'inizio, ma tutto l'anno scolastico.

Durante i primi giorni di lezione saranno messe in atto strategie operative ed inclusive che privilegino le attività espressive (grafiche, ludiche, motorie ...) per favorire la socializzazione tra gli alunni, le attività di comunicazione interpersonale e di ascolto per promuovere l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni. L'attività iniziale si terrà in Sala Teatro a classi unite con la presentazione/rivelazione del personaggio Dante conosciuto in classe prima in DAD che dialogherà con le classi sulle esperienze estive appena trascorse e sulle aspettative per il nuovo anno scolastico. Verranno svolte attività di ascolto, visione di brevi filmati tematici che, in modo divertente e ironico, richiameranno le ragazze e i ragazzi al rispetto delle principali regole di convivenza civile. La scelta dei filmati non è casuale, ma rappresenta l'avvio di un percorso multidisciplinare che si snoderà per tutto l'anno scolastico. Le attività di accoglienza prevedono attività laboratoriali interdisciplinari per lo sviluppo di competenze trasversali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Cittadinanza e Costituzione: - Acquisizione di atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e di tutela della salute propria ed altrui - Incremento della capacità di interagire in maniera efficace e consapevole nella vita quotidiana nel pieno rispetto di sé e degli altri Italiano: - Incremento della capacità di esprimere e riconoscere le emozioni legate alla nuova esperienza - Sviluppo della capacità di stabilire legami e relazioni significative con i pari e con gli adulti - Miglioramento della capacità di intervenire in una conversazione di gruppo, rispettando tempi e turni di parola Storia/ Geografia: - Inquadramento storico geografico del personaggio Dante e della Divina Commedia. - Musica: Incremento della capacità di ascoltare in gruppo semplici brani musicali. - Arte e immagine: - Sviluppo della capacità di produrre elaborazioni grafico-pittoriche a tema.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● RICOMINCIAMO...sull'onda dei ricordi! - ACCOLGIENZA -

I primi giorni di scuola per i bambini di tutte le classi e per le loro famiglie rappresentano un'esperienza significativa densa di attese, di emozioni e, a volte, di ansia e preoccupazione. Pertanto, il desiderio di creare un ambiente accogliente e carico di positività sin dal primo giorno di scuola, ha motivato il team dei docenti delle classi seconde, a predisporre il presente Progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno e alunno e tra alunno e insegnante - Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali - Favorire il superamento delle difficoltà e dei disagi



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Viva la scuola -

Il progetto ruota attorno all'esperienza gioiosa dello stare insieme agli altri, accettando e valorizzando le differenze, sviluppando atteggiamenti positivi nei confronti della scuola. Le attività proposte avranno come finalità quella di favorire una ripresa graduale in maniera serena, agganciando l'esperienza del rientro a scuola a contenuti riferibili all'insegnamento di Educazione Civica, in particolare alla "Convenzione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza", al fine di favorire la percezione della scuola come bisogno fondamentale dei bambini. I docenti organizzano spazi, tempi e attività per creare un clima di apprendimento accogliente, stimolante e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Rientro sereno degli alunni nell'ambiente scolastico. □ Rafforzamento della stima e della fiducia verso se stessi e verso gli altri. □ Consolidamento delle dinamiche relazionali positive □ Presa di coscienza dell'importanza del valore della scuola □ Graduale ripresa dei ritmi scolastici

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● “Strada facendo: il nostro viaggio” - ACCOGLIENZA

La classe quinta è il ponte fra il lungo viaggio nella scuola primaria e il nuovo viaggio alla scuola secondaria. Quale albo migliore per iniziare un anno così significativo? “I viaggi di Ulisse” è un albo che letteralmente accompagna il lettore/ascoltatore in un percorso interiore di riflessione su ciò che rende “buono” un viaggio. E, come Ulisse dopo aver superato moltissime avversità ritornò a Itaca, anche noi, dopo quest’ultimo anno insieme, esploreremo nuovi mondi. La lettura di questo libro diventerà l’occasione per rivivere quello che è stato il percorso svolto a scuola ma anche quelle che sono le aspettative per ripartire. Saranno messe in atto strategie operative ed inclusive che privilegino le attività espressive (grafiche, ludiche, manipolative ...) per favorire la socializzazione tra gli alunni, le attività di comunicazione interpersonale e di ascolto per promuovere l’espressione della propria emotività e dei propri bisogni. Verranno svolte attività di ascolto, lettura e riflessione sul testo “Sì, viaggiare” di Lucio Battisti; attività di disegno e commento per la realizzazione di un cartellone murale che favorisca l’interazione e la collaborazione tra gli alunni e rappresenti un punto di partenza incentrato sul rispetto dell’altro e sulla partecipazione alla vita sociale della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Cittadinanza e Costituzione: - Acquisizione di atteggiamenti responsabili nei confronti



dell'ambiente e di tutela della salute propria ed altrui - Incremento della capacità di interagire in maniera efficace e consapevole nella vita quotidiana nel pieno rispetto di sé e degli altri Italiano: - Incremento della capacità di esprimere e riconoscere le emozioni legate alla nuova esperienza - Sviluppo della capacità di stabilire legami e relazioni significative con i pari e con gli adulti - Miglioramento della capacità di intervenire in una conversazione di gruppo, rispettando tempi e turni di parola Storia/ Geografia: - Conoscere fatti ed eventi storici - Riferire oralmente i fatti letti/ascoltati in ordine cronologico - Orientarsi nello spazio sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali Musica: - Incremento della capacità di eseguire in gruppo semplici brani musicali, appartenenti a generi differenti, facendo particolare attenzione al ritmo. Arte e immagine: - Sviluppo della capacità di rappresentare graficamente elementi fantastici e/o del proprio vissuto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● ERASMUSDAYS 2024 - READY, STEADY, GO! -

ErasmusDays è una campagna annuale europea di sensibilizzazione e promozione del Programma Erasmus+ che coinvolge protagonisti e beneficiari di tutti i settori attraverso l'organizzazione diffusa di eventi, incontri, conferenze nei vari Paesi del Programma. Il progetto "ERASMUSDAYS 2024 - READY, STEADY, GO!", in linea con questa iniziativa, coinvolgerà i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) in attività dedicate a incentivare la conoscenza dell'UE, del programma Erasmus+ e dei suoi benefici per studenti e insegnanti. Ogni ordine scolastico contribuirà con proposte adeguate all'età, promuovendo il tema del viaggio come occasione di crescita e scoperta, la multiculturalità come ricchezza comune, l'inclusione e la cittadinanza europea. In occasione dell'evento, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria dei due plessi "Principe di Piemonte" e "Via Lanoce", saranno ospiti degli ambienti di apprendimento della scuola secondaria, dove prenderanno parte alle attività in lingua inglese progettate per la celebrazione dell'evento. Tale azione favorisce la continuità e il



dialogo tra i due ordini di scuola, al fine di promuovere, nell'Istituto, la verticalizzazione del curriculum mediante esperienze di apprendimento condivise e di incentivare negli alunni il senso di appartenenza alla propria comunità scolastica. Gli ErasmusDays saranno anche un'occasione per disseminare i successi delle esperienze già realizzate nell'ambito del programma Erasmus+, attraverso gli interventi dei protagonisti della mobilità attuata nei precedenti anni scolastici. Un momento speciale sarà, infatti, riservato alla condivisione dei video messaggi degli ex-alunni dell'Istituto, preziose testimonianze dell'inestimabile valore aggiunto che Erasmus ha apportato al loro percorso di crescita, sia a livello scolastico che personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative in lingua inglese - Miglioramento delle competenze digitali - Aumento della partecipazione degli studenti a programmi di scambio virtuali o fisici con altri paesi europei - Miglioramento delle abilità espressive nell'arte - Scelta ponderata e responsabile del futuro percorso di studi degli alunni, anche grazie alla riflessione su come le esperienze Erasmus+ possano influenzare positivamente il loro percorso.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● #amarecampagna! - INFANZIA

I tre plessi della scuola dell'infanzia dell'I.C. "Principe di Piemonte" di Maglie, nell'ambito del progetto annuale che fa focus sugli ambienti naturali mare e campagna, hanno sviluppato un itinerario formativo extracurriculare finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo di fine anno; la prospettiva da cui muove questo itinerario è quella dell'accompagnamento, in altre parole prendere per mano i piccoli alunni e guidarli alla scoperta consapevole dell'ambiente in cui agiscono quotidianamente e vivono le proprie esperienze di vita. Il territorio di appartenenza, luogo delle azioni di vita quotidiane, è contesto pregno di occasioni significative per lo sviluppo del senso di appartenenza e riconoscimento da parte di ogni bambino. Diverse le forme di rappresentazione in cui i bambini verranno impegnati al fine di realizzare uno spettacolo di fine anno coinvolgente e divertente per salutare l'anno scolastico alla presenza dei familiari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipazione più consapevole e motivata alla partecipazione sociale nel contesto territoriale e relazionale in cui si vive e si opera; Rafforzamento della capacità di organizzarsi per imparare ad imparare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

- Uscita didattica presso l'Acquario del Salento di Santa Maria al Bagno, prevista per il 10 febbraio.
- Uscita didattica presso il Giardino botanico "LA CUTURA" di Giuggianello, nella prima metà del mese di maggio 2025.

● #IOLEGGOPER---SAPERNE DI PIU'

La Nostra Istituzione Scolastica, al fine di promuovere ed incrementare la lettura tra gli/le studenti/studentesse ed arricchire il patrimonio librario delle biblioteche nei plessi, anche nel corrente anno scolastico ha aderito all'iniziativa nazionale "#lo leggo perché", organizzata dall'Associazione Italiana Editori, resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura e portata avanti in collaborazione con il Ministero



dell'Istruzione e del Merito. Le scuole dell'infanzia Cavour-Fitto-Marconi, per promuovere il piacere e l'importanza per la lettura quest'anno oltre alla lettura di storie negli angoli strutturati in sezione ,ospiteranno due soci dell'associazione "Nati per leggere" che, presso la sede scolastica ,effettueranno la lettura animata di storie scelte con le maestre. Successivamente i bambini e le bambine di 5 anni ,in sala teatro in via Matteotti, assisteranno alla lettura di storie scritte dai bambini e dalle bambine delle classi quarte .Saranno gli stessi autori/lettori della primaria ,intervistati dai bambini della scuola della scuola dell'infanzia , a indicare l'importanza che ha avuto per loro la lettura . Si è scelto di creare questo peer to peer tra i cinquenni della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quarte per avviare una continuità verticale tra i due ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Avere nuovi volumi di libri che implementeranno le biblioteche scolastiche
- Sviluppare la passione per l'ascolto e la lettura di storie

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNI ED ESTERNI : Soci "Nati Per Leggere"

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● "VIVERE LA LETTERATURA" - #ioleggoperchè - secondaria

Il Progetto è volto a svolgere una serie di attività per promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura attraverso un percorso che inizi dalla rilettura dei miti greci, dell'epica classica e delle leggende del proprio paese d'origine per le classi prime, per proseguire all'analisi di passi significativi della Divina Commedia dantesca per le classi seconde, e infine a una selezione mirata di testi letterari in chiave fortemente orientativa per le classi terze. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. Occorre quindi trasformare la lettura in un'interessante offerta e considerarla momento essenziale della programmazione didattica. La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Tali proposte e attività attiveranno e svilupperanno tre elementi base per la mente: l'identificazione, la creatività e la capacità di progettare la propria vita futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- L'alunno riconoscerà le potenzialità della lettura e della letteratura come strumenti utili per orientarsi in scelte consapevoli della propria vita futura. - L'alunno, grazie alle letture proposte, individuerà come primario il proprio benessere, ma allo stesso tempo saprà instaurare relazioni sane coi suoi pari, prendendosene cura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● RACCHETTE IN CLASSE KIDS

Progetto promosso da FITeT (Fed. Ital. Tennistavolo) e FITP (Fed. Ital. Tennis e Padel) in collaborazione con Kinder Joy of Moving, propone un'attività ludico-ricreativa e di gioco-sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto attraverso l'avviamento alla pratica sportiva del tennis



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento delle competenze motorie -Benefici sociali -Miglioramento dell'apprendimento collaborativo e laboratoriale attraverso i metodi del problem solving e della scoperta guidata

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne: Tecnico federale esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "METTIAMOCI... ALL'OPERA" tratto da "L'ELISIR D'AMORE" DI G. DONIZETTI

Il percorso didattico vuole avvicinare i bambini e le bambine, a partire dalla scuola dell'infanzia, alla musica lirica attraverso la lettura da parte delle insegnanti di un easy libretto dell'opera "L'elisir d'amore" di Gaetano Donizetti scritto dai fratelli Spedicato. Agli alunni verrà presentata una fiaba "cantata" che, attraverso l'ascolto e il canto delle principali arie dell'opera, le attività grafico-pittoriche, la drammatizzazione, i giochi, il pregrafismo, li condurrà a conoscere



gradualmente l'ambiente, i personaggi della storia, le loro caratteristiche, le azioni che la animano favorendo un accesso all'opera da un punto di vista emozionale, musicale e cognitivo. A fine percorso è prevista la partecipazione allo spettacolo teatrale dal titolo "L'elisir d'amore" presso il teatro Politeama di Lecce che vedrà gli alunni protagonisti attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incrementare l'ascolto e la comprensione attraverso la lettura di un easy libretto dal titolo "L'elisir d'amore". □ Favorire la creatività e sviluppare il gusto estetico verso un'opera d'arte. □ Acquisire maggiore consapevolezza nella fruizione di un'opera lirica attraverso la partecipazione attiva a teatro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed Accordo di rete "Stregati dalla musica"



● “ELISIR D'AMORE” di G. Donizetti “Orpheo per l'alba di domani” STREGATI DALLA MUSICA 2024/25

Quest'anno tutto il plesso di via “E. Lanocè” partecipa all'iniziativa proposta dall'associazione “Orpheo per l'alba di domani” STREGATI DALLA MUSICA 2024/25. La caratteristica principale dell'iniziativa è la partecipazione attiva delle scolaresche durante lo spettacolo finale in teatro che sarà denso di canti, coreografie, e grande divertimento. Quel momento rappresenterà la sintesi di tutto il lavoro svolto durante l'anno, attraverso lo studio di varie arie dell'opera in tonalità adeguata alle voci bianche, la lettura e comprensione di un Easy libretto in versione completamente rivisitata e illustrata e la realizzazione di alcuni manufatti relativi alla storia che i bambini potranno utilizzare in teatro tenendoli in mano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto didattico-musicale si pone come obiettivo quello di avvicinare i bambini in età scolare al teatro musicale e rivalutare il melodramma italiano “Belcanto” riproponendolo in una chiave completamente nuova, fresca e immediata.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne: associazione Stregati dalla musica
ORPHEO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Approfondimento

Spettacolo presso il teatro politeama Greco di Lecce previsto per il mese di marzo/aprile 2024

● UN, DUE, TRE... ORIENTIAMOCI!

Il progetto di Orientamento, attraverso la conoscenza di sé e il rafforzamento dell'autostima, ha lo scopo di aiutare ragazze e ragazzi a riflettere sulle proprie aspirazioni ed effettive potenzialità, ricercare e valutare informazioni rilevanti sulle offerte proposte dalle scuole superiori e dal mondo esterno in generale per poter effettuare una scelta consapevole e matura del futuro percorso di studi. Tale progetto tiene conto delle "Nuove Linee Guida per l'Orientamento" (22/12/22) che intendono "...attuare, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, la riforma dell'orientamento ... per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria". A tal proposito il progetto predispone la realizzazione di moduli di almeno 30 ore in tutte e tre le classi della Scuola secondaria di primo grado da svilupparsi nell'arco dell'intero anno scolastico "con attività che si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già posti in essere nell'istituzione scolastica" (nota esplicativa ministeriale del 11/10/2023).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consiglio orientativo puntuale e aderente alle caratteristiche dei singoli - Scelta ponderata e responsabile del percorso di studi - Miglioramento della conoscenza del sé, delle proprie attitudini e dei propri talenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne: docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

● IN CONTINUTA' CON LE STEM

Le docenti delle Scuole dell'infanzia e della scuola primaria I.C. Principe di Piemonte per il corrente anno scolastico hanno scelto di implementare la continuità didattica e la condivisione di buone pratiche laboratoriali per l'acquisizione di competenze afferenti alle discipline STEM .Il tema comune ai tre ordini di scuola "GLI ECOSISTEMI DELLA TERRA", ha dato l'imput per sviluppare delle giornate dedicate in cui svolgere azioni di didattica attiva nei laboratori scientifici. Come previsto nel progetto annuale "NOI PICCOLI AMBASCIATORI DELLA TERRA", i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia si accosteranno a esperimenti scientifici sull'acqua non solo nei plessi di appartenenza ma anche nei laboratori scientifici della scuola primaria supportati dalla collaborazione dei bambini delle terze di Via La Noce e dalle loro docenti di scienze .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare □ le relazioni con i coetanei □ il pensiero logico-matematico □ il pensiero critico □ il pensiero scientifico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Approfondimento

Le attività si svolgeranno nel laboratorio scientifico della SCUOLA PRIMARIA di Via la Noce

● “ViportiAMOaLCINEMA”

Il progetto si prefigge di fornire, attraverso la visione di alcuni film, la conoscenza del linguaggio cinematografico e delle professionalità del cinema e di potenziare l'abilità di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incremento delle competenze linguistiche, di arte e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne: cinema Moderno di Maglie

● LE TAVOLE DI SAN GIUSEPPE

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. La scrupolosa preparazione delle "Tavole di San Giuseppe", che segue gesti tramandati di generazione in generazione, offre uno spunto interessante per conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale della nostra comunità che la società dei consumi e l'eccessiva informatizzazione ha offuscato generando indifferenza nei confronti del rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico del nostro territorio. Come riportato nelle Indicazioni Nazionali, "non si possono realizzare appieno le possibilità del presente senza una profonda memoria e condivisione delle radici storiche". La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine. Il progetto è multidisciplinare con alla base la metodologia della ricerca e vede come protagonista la persona nella sua individualità, nella sua creatività e nella condivisione delle scoperte. Offre altresì un percorso stimolante e significativo, dove "imparare facendo" mantiene vivo l'interesse e la curiosità grazie alle esperienze pratiche e una didattica di tipo laboratoriale. Saranno utilizzati tutti gli elementi metodologici di qualità consolidati in campo educativo quali: - l'azione diretta; - l'uso di metodologie innovative (attività laboratoriali -



metacognizione); - il rapporto scuola/territorio come legame diretto con il contesto in cui opera;
- la ricerca - azione; - la trasversalità e l'approccio interdisciplinare. Le strategie metodologiche usate saranno prevalentemente: problem-solving, cooperative learning, tutoring.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza culturale - Sviluppo delle competenze di ricerca, analisi, sintesi, comunicazione, collaborazione e pensiero critico. - Accrescimento della creatività anche attraverso la realizzazione di lavori manuali. - Sviluppo del senso di appartenenza. - Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Uscita didattica 19 marzo 2025

"Tavole di San Giuseppe"

Minervino di Lecce

● BibliotecAmica

Il progetto riguarda il lungo processo di riordino, ricatalogazione e prestito del materiale librario contenuto nella biblioteca scolastica. Lo spazio a disposizione necessita di un intervento strutturale ma soprattutto si sente il bisogno di adeguare l'intero processo bibliotecario alle nuove tecnologie, in modo da creare una banca dati fruibile per docenti ed alunni, che potranno imparare ad utilizzare i software specificatamente creati per la gestione di una biblioteca. La referente del progetto avrà 2 ore a settimana, da concordare con la dirigente e compatibilmente con altre necessità dell'Istituto, durante le quali condurrà questo processo riorganizzativo e terrà aperta la biblioteca agli alunni che volessero usufruirne. Accanto a ciò, ella potrà permettere, agli alunni delle classi Quinte e Quarte, di prestare la propria opera per coadiuvarla nel percorso di catalogazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Riordino, ricatalogazione e prestito del materiale librario
Potenziamento del piacere di leggere e delle competenze linguistiche
Aumento dell'attenzione e del rispetto per il patrimonio materiale e immateriale a disposizione.
Saper usufruire di una biblioteca
Saper catalogare un volume
Conoscere il sistema ISBN

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Cresciamo Insieme- rilevamento, analisi e proposizioni per un'inclusione a 360° - Partecipazione alla 7ª edizione del FESTIVAL DELLA PUBLIC HISTORY

In occasione della VII edizione del Festival Internazionale della Public History, che si svolgerà a Lecce nei giorni 25, 26 e 27 novembre 2024, la referente per questa iniziativa presenterà il Panel "Cresciamo Insieme- rilevamento, analisi e proposizioni per un'inclusione a 360°". Verrà condotto uno screening su tutti gli alunni immigrati di prima e seconda generazione frequentanti la scuola Primaria di Principe di Piemonte, plesso di via Matteotti. Attraverso diverse metodologie di indagine (intervista, questionario) si condurrà un'analisi dettagliata dei diversi fattori caratterizzanti l'esperienza vissuta da questi bambini e dalle loro famiglie. Ogni resoconto risulterà anonimo ma permetterà di produrre una valutazione oggettiva



dell'intervento formativo ed educativo introdotto dalla scuola nei confronti dei bambini coinvolti, oltre che di quello socioculturale-relazionale esercitato sulla famiglia degli stessi. Al termine dell'anno scolastico verrà stilato un report utile all'ente formativo allo scopo di potenziare, migliorare, modificare la propria progettazione in virtù del miglioramento dell'offerta formativa nel più profondo desiderio di inclusione possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
Miglioramento dell'offerta formativa ai fini dell'inclusione
Miglioramento della capacità di relazione fra pari e con gli adulti
Accrescimento della facoltà di confrontarsi

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne: CESRAM-Cent. Stu. Relaz. Atlant.
Mediterr

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il Panel del progetto sarà presentato al Festival Internazionale della Public History secondo il calendario approntato dagli organizzatori. Ad oggi non ci è dato sapere tale data che comunque dovrà rientrare nella tre giorni del II Panel del progetto sarà presentato al Festival Internazionale della Public History secondo il calendario approntato dagli organizzatori. Ad oggi non ci è dato sapere tale data che comunque dovrà rientrare nella tre giorni dell'evento: 25, 26 o 27 novembre 2024 a Lecce, presso l'ex Convitto Palmieri. l'evento: 25, 26 o 27 novembre 2024 a Lecce, presso l'ex Convitto Palmieri.

● Tutti in prima fila

Il progetto prevede la visione di almeno tre film proiettati presso la sala cinematografica di Maglie "MULTISALA MODERNO" I titoli che si potranno visionare non sono ancora a nostra disposizione, pertanto ci si riserva la possibilità di selezionare le classi che andranno al cinema. L'adesione riguarda tutte le classi del plesso di via Matteotti dell'IC Principe di Piemonte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali e multilinguistica Ampliamento del lessico in Italiano e L2; Promozione delle aree emotive, relazionali e cognitive delle life skills; Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne: Multisala "Moderno"- Maglie

● **VEDO, SENTO, TOCCO, ANNUSO, ASSAGGIO: ESPLORO IL MONDO CON I 5 SENSI.**

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei sensi favorendo sia l'acquisizione di capacità percettive, sia la capacità di esprimere autonomamente sensazioni ed emozioni e conoscere meglio se stessi e gli altri, al fine di acquisire una profonda conoscenza e consapevolezza nel campo dell'educazione e della salute.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Costruzione del sapere attraverso l'esperienza e le relazioni con l'ambiente circostante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

● VERDE È VITA

L'idea del Progetto è nata dall'esigenza di promuovere negli allievi atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili nei confronti del patrimonio naturale del proprio territorio. Considerata la fascia di età cui è rivolto, si è ritenuto opportuno evitare percorsi rigorosamente scientifici per privilegiare, invece, le esperienze di vita vissute e la componente fantastica, propria dell'età. Il percorso metodologico, quindi, sarà basato su esperienze dirette e su attività di tipo laboratoriale che porteranno i bambini e le bambine ad interessarsi di problematiche ambientali anche attraverso l'uso delle arti performative. Ci si propone anche di stimolare nei piccoli allievi la consapevolezza che dall'economia nasce e si sviluppa ogni singolo gesto quotidiano, che necessita, pertanto, di comportamenti sostenibili anche dal punto di vista ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Conoscere e valutare la realtà del proprio ambiente per assumere comportamenti etici ed ecosostenibili □ Attivare le capacità sensoriali, percettive e sociali del bambino per guidarlo alla scoperta del mondo che lo circonda □ Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno e alunno e tra alunno e insegnante □ Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali □ Favorire il superamento delle difficoltà e dei disagi □ Avvicinare gli studenti al valore delle risorse del proprio territorio, quale motore dell'economia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne: Prof. Paolo Sansò (esperto volontario)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● PINOCCHIO, COMPAGNO DI BANCO

Il progetto, in continuità con il percorso delineato nella scheda progettuale per l'accoglienza "Viva la scuola", nasce dal bisogno educativo di far riflettere gli alunni sull'importanza della scuola e sul valore dell'istruzione e del sapere. Si svilupperà trasversalmente a tutte le discipline e avrà come libro-guida "Le avventure di Pinocchio" di Carlo Collodi: una storia con una morale importante in cui ogni alunno potrà riconoscersi e capire che per "essere bambini veri" bisogna impegnarsi a comportarsi correttamente e a crescere in un'ottica positiva, lontano dalle illusioni del Paese dei Balocchi. Sembra una fiaba ma è soprattutto un romanzo di formazione: ci insegna che si cresce solo assumendosi le proprie responsabilità e a riscoprire la scuola un bisogno fondamentale di ogni bambino. La lettura avverrà con il gruppo classe e, in specifici momenti, per classi parallele, per rafforzare il concetto di unità e di condivisione; i personaggi verranno riprodotti secondo il personale immaginario e verranno composte delle canzoni utili a sottolineare il carattere, gli atteggiamenti e i ruoli dei diversi personaggi. È prevista la visione a tappe di segmenti dello sceneggiato televisivo "Le avventure di Pinocchio" diretto dal regista L.Comencini per analizzare le specifiche caratteristiche del linguaggio filmico, l'apporto narrativo della colonna sonora e l'uso del colore, le differenze tra passato e presente. A supporto del percorso viene programmata un'uscita presso il teatro di Nardò per la visione di uno spettacolo inerente il percorso. Alla fine dell'anno, per organizzare e per mettere in scena la socializzazione aperta al pubblico familiare degli allievi, si prevedono due rientri pomeridiani extracurricolari di due ore ciascuno, sia per gli alunni sia per le docenti: uno per le prove e uno per lo spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Presa di coscienza dell'importanza del valore della scuola □ Rafforzamento della stima e della fiducia verso se stessi e verso gli altri. □ Consolidamento delle dinamiche relazionali positive □ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● COSTEGGIANDO IL SALENTO

Far conoscere la costa salentina da Torre dell'Orso a Badisco, ricca di spettacoli unici, con panorami mozzafiato, scorci di macchia mediterranea e torri disseminate lungo questo tratto di costa, testimoni, oggi, di un antico passato e dell'importante ruolo che queste terre hanno avuto lungo il corso dei secoli. Ma porre l'attenzione, anche, al fenomeno dell'erosione della fascia costiera che consiste nell'avanzamento del mare rispetto alla terra ed è il risultato di una combinazione di fattori di origine naturale (venti; correnti vicine alle spiagge; innalzamento del livello del mare; subsidenza del suolo), ma anche antropica (realizzazione sulla fascia costiera di infrastrutture e opere per insediamenti abitativi, industriali e ricreativi; uso del suolo e alterazione della vegetazione; estrazione di acqua dal sottosuolo; ecc.) con conseguente crollo della falesie ossia scarpate molto ripide e friabili, che si sono formate in seguito all'intensa azione erosiva del mare sulla costa rocciosa e oggi sono in fase di continuo arretramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliore capacità di percezione dell'ambiente naturale; - Potenziamento di una cultura della tutela e della conservazione degli elementi naturali e delle risorse; - Comprensione del rapporto tra ecosistema ed essere umano, evidenziandone gli attuali limiti e criticità; -Conoscenza del proprio territorio e aumento del relativo senso di appartenenza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne:esperto del settore Prof. Paolo Sansò

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Approfondimento

Si prevede un'uscita didattica itinerante : visita della costa salentina da Torre dell'Orso a Porto Badisco.



TANTO SALE NEL MARE... E IN ZUCCA

Lo scopo didattico del progetto è quello di far conoscere agli alunni come avviene la produzione del sale ed i vari processi di estrazione e lavorazione in un contesto ambientale di biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Incremento delle competenze linguistiche, scientifiche e di cittadinanza attiva e democratica.
- Sviluppo delle capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Approfondimento

Visita guidata alla Salina e Zona umida di Margherita di Savoia. (10 aprile 2025)

● LA FABBRICA DELLE ESPERIENZE

Nel corso di questo anno scolastico verrà presentato un percorso che, grazie alla storia narrata nel libro "La fabbrica di cioccolato" di Roal Dahl, proporrà ad alunne ed alunni svariate occasioni di conversazione e confronto, spunti di riflessione, itinerari disciplinari, esperienze interdisciplinari e laboratoriali. L'opera, ricca di suggestioni fantastiche, di contenuti e di numerosi stimoli di riflessione a diversi livelli, consente di attivare molteplici proposte, nel rispetto dei tempi, dei ritmi, dei modi conoscitivi e degli interessi individuali, che potranno stimolare lo sviluppo emotivo e personale, le capacità di osservazione, riflessione, collaborazione e partecipazione attiva di bambine e bambini. Il Progetto si sviluppa partendo dalle iniziative per l'Accoglienza, con la visione del film "La fabbrica di cioccolato", trasposizione cinematografica del 2005, e la lettura espressiva del primo capitolo dell'opera. Prosegue con la lettura dei capitoli seguenti, condotta in modalità condivisa e autonoma, affiancata a riflessioni, conversazioni, attività di comprensione, rielaborazioni e produzioni orali e scritte, sintesi per immagini. Tale progetto consente, inoltre, di definire una serie di snodi significativi da attuare in altrettanti momenti nel corso dell'anno scolastico: il progetto nazionale "#IOLEGGOPERCHÈ2024", gli eventi di interesse culturale e civico promossi dall'Istituto e adottati dal consiglio di classe, le uscite didattiche, la manifestazione conclusiva dell'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incremento della capacità di partecipare in modo motivato e dinamico alle relazioni interpersonali e alla vita della scuola. - Arricchimento del patrimonio lessicale e di conoscenze attraverso il coinvolgimento attivo nei contesti esperienziali e nei processi cognitivi. - Aumento dell'abitudine alla lettura e della motivazione a leggere testi di diverso tipo. - Sviluppo della capacità di lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

-visite presso aziende alimentari del territorio:



1. Maglio arte dolciaria - fabbrica di cioccolato - Maglie;
2. Azienda di trasformazione di materie prime (da definire)

● “Se tu’l discerni” cerca “virtude e canoscenza”

Il libro-guida del progetto inerente la macroarea #identit@in rete è “La divina Commedia” di Dante Alighieri. La lettura del libro avverrà con il gruppo classe e, in specifici momenti, per classi parallele per promuovere l’unità e la condivisione fra le sezioni parallele. Già in fase di accoglienza, verrà proposta la visione di materiali video attinenti alcuni dei concetti-base del messaggio formativo dantesco, primo fra tutti quello della legge del contrappasso. La scelta di quest’opera è dovuta alle seguenti ragioni: □ tipologia testuale prevista nella progettazione annuale di Italiano □ trattazione di tematiche e contenuti di rilevante importanza ai fini dell’intervento di educazione alla convivenza civile e democratica cui siamo tenuti e vocati □ conoscenza e approfondimento di figure storico-letterarie agganciate al programma di quinto anno di scuola primaria; □ approfondimento del linguaggio poetico ai massimi livelli di espressione; □ uso delle arti performative come arricchimento espressivo individuale e di gruppo; □ eventuale partecipazione a concorsi nazionali a tema e incontri con esperti del settore ambientale; □ ampliamento dell’offerta formativa con adeguati raffronti poetici e contenutistici con il più grande drammaturgo inglese: William Shakespeare per l’ambito L2. □ Organizzazione del DanteDì 2025 con performance musico teatrali dedicate ai compagni dei corsi più piccoli secondo il principio didattico-educativo del peer to peer. partecipazione al concerto natalizio di plesso con la recitazione della preghiera alla Vergine Maria dal Canto XXXIIIesimo del Paradiso e conseguente esecuzione del brano “Vergine Madre” di don Marco Frisina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento autonomia nella lettura; Potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali e multilinguistica Ampliamento del lessico in Italiano e L2; Promozione delle aree emotive, relazionali e cognitive delle life skills; Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne: Assoc. Accademia della Minerva
Specchia



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

1. Biblioteca "Bernardini De Marco" e Centro Storico di Lecce- Novembre 2024
2. Concerto di Natale - 17 dicembre 2024
3. MARta di Taranto Museo Archeologico - 8 aprile.
4. Politeama Greco- Lecce- Matinè per "La vedova allegra"- dicembre 2024

● IN VIAGGIO PER CONOSCERE, CONOSCERSI E AFFRONTARE IL MONDO

"Viaggiare significa evolvere, assimilare e accomodare contenuti alla realtà che cambia. Viaggiare è camminare verso l'orizzonte, incontrare l'altro, conoscere, scoprire e tornare più ricchi di quando si era iniziato il cammino" (Luis Sepulveda) Il "viaggio" dunque come metafora del percorso scolastico in quanto ricco di implicazioni didattiche e pedagogiche. Se nel suo significato più pragmatico è l'esplorazione di uno spazio sconosciuto, nel senso più ideale invece comporta un percorso che coinvolge mente e anima. Ogni incontro con persone, paesaggi e cose rappresenta un viaggio e l'esperienza del nuovo e del diverso apre alla conoscenza di sé



stessi, fa crescere ed acquista quindi valore di formazione. Anche il percorso scolastico è un viaggio in cui l'alunno assume l'atteggiamento del viaggiatore che ricerca, esplora, scopre e conosce e, nello stesso tempo, intraprende un cammino verso la consapevolezza del valore di sé e dell'altro vicino o lontano che sia, simile o completamente diverso, cogliendone la ricchezza, la qualità e la peculiarità. In questa prospettiva il libro-guida scelto che accompagnerà le due classi per tutto il corso dell'anno è "Omero – I viaggi di Ulisse". L'Odissea, infatti, rappresenta il viaggio per eccellenza, il lungo cammino di un eroe che torna a casa superando ostacoli con la sola forza dell'astuzia. La scelta del libro è dovuta alle seguenti ragioni: • tipologia testuale prevista nella progettazione annuale di Italiano • importanza dei collegamenti con i contenuti storici che si affronteranno nel corso dell'anno • capacità di affrontare temi universali, come l'identità personale, la lealtà l'ingegno e la giustizia Attraverso il "viaggio" di Ulisse, il progetto mira a proporre "Epica" nella scuola primaria, affinché gli alunni conoscano ed approfondiscano un'opera di estremo valore culturale e si appassionino all'avventura fantastica. Nel corso dell'anno la lettura sarà accompagnata da ricerche geografiche, storiche e mitologiche contestualizzata con illustrazioni e parafrasata con il fumetto. Inoltre, a partire dal secondo quadrimestre il sig. Altamura Michele, esperto nella realizzazione di manufatti artistici, coinvolgerà gli alunni in attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento autonomia nella lettura; Potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali e multilinguistica; Ampliamento del lessico in Italiano e L2; Promozione delle aree emotive, relazionali e cognitive delle life skills; Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne: ALTAMURA Michele - esperto volontario

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

- 21 novembre "Parco astronomico San Lorenzo" di Casarano (Le);
- 05 marzo "Teatro Comunale di Nardò";
- 29 aprile Scavi archeologici di Egnazia – Visita alla città di Oria e al castello medievale

● FLASH MOB PER LE DONNE

Realizzazione di un flash mob per sensibilizzare i ragazzi e chi sarà presente al rispetto delle donne. Realizzazione di due canzoni con coreografie e di un brano sul tema della violenza sulle donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strutture sportive

Palestra

● Musical SISTER ACT

Attraverso il ricco linguaggio musicale e con una modalità creativa e coinvolgente, si intende sviluppare e manifestare l'ampio concetto dell'inclusione e dell'accettazione. In accordo con le Indicazioni Nazionali per il curriculum si sottolinea l'enorme portata della disciplina musicale come mezzo e ambito ideale di apprendimento, socializzazione e cooperazione. Essa favorisce l'acquisizione di strumenti di conoscenza, valorizza la creatività e la personalizzazione, rende la consapevolezza di un'appartenenza identitaria e di gruppo sociale. L'intento del progetto è diffondere il senso di un'educazione al rispetto della diversità in senso lato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti in incremento delle competenze in .arte, musica e coreutica



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avere rispetto e cura di sé, degli altri e delle regole condivise come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. -Assimilare il senso e la necessità della condivisione, della collaborazione e della cooperazione per il perseguimento di obiettivi comuni, nel rispetto delle opinioni, delle sensibilità e delle attitudini proprie e altrui

Risorse professionali

interne ed esterne: docenti esperti Fed. Sport. Naz.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Sperimentazione di 2 discipline sportive durante le "Settimane di Sport" in cui un tutor esperto collabora col docente di educazione fisica durante le ore curriculari (2h/classe) facendo orientamento



Reti e partenariati

Federazioni Sportive Nazionali e Comitato Italiano Paralimpico

● COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE

Progetto promosso dal MIM in collaborazione con Sport e Salute SpA, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP, con le Regioni e gli Enti locali. L'obiettivo è il potenziamento delle discipline motorie dell'atletica leggera e l'avviamento di tutti gli alunni alle competizioni per fasi (d'istituto, provinciali, eventualmente regionali e nazionali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Incremento delle competenze motorie -Miglioramento dello stato di salute psicofisica -
Partecipazione più attiva ai progetti scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Partecipazione degli alunni qualificatisi nelle fasi d'Istituto alle Fasi Provinciali ed eventualmente Regionali e Nazionali

Fase provinciale: Lecce – Eventuali fasi regionale e nazionale (in caso di qualificazione): sedi da stabilire.

● WINTER GAMES WEEK

Percorso didattico educativo interdisciplinare promosso da Ministero dell'Istruzione e del Merito



- Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico - e la Fondazione Milano Cortina 2026, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), per sensibilizzare gli studenti sui valori dello sport, del Movimento Olimpico e Paralimpico durante il percorso che porterà il Paese ad ospitare i Giochi Invernali del 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Incremento delle competenze civiche -Miglioramento dello stato di salute psicofisica e del benessere psicologico -Partecipazione più attiva ai progetti scolastici



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Reti e partenariati

Fondazione Milano Cortina 2026

● IL MITO DI ECO E NARCISO TRA PASSATO E PRESENTE

Il mito di Eco e Narciso è ricco, immortale, inesauribile, tanto da essere riuscito a entrare in una dimensione culturale che sfida la mera erudizione. Il testo di Ovidio, letto prima come luogo di informazione, poi come materia di riflessione, sfrutta lo sviluppo delle competenze disciplinari e offre un'analisi sulla coscienza di sé e il rispetto dell'altro, segnatamente coinvolgente nell'età adolescenziale. Il tema del "rispetto" sarà affrontato nelle sue varie sfaccettature durante l'anno, analizzando diverse questioni come quella del bullismo e rispetto della donna. Ma prima di stare bene con gli altri bisogna imparare ad amare se stessi! Narciso ama solo se stesso ed allontana la ninfa Eco, che si dispera perché il suo amore non viene corrisposto. La ninfa Eco, dopo essere stata ascoltata, riesce ad esprimere se stessa e, forte della sua identità ritrovata, può aiutare Narciso: le sue lacrime, la sua passione, fanno rinascere Narciso. Finalmente il suo corpo, liberato dal sé narcisistico, può aprirsi all'alterità, all'amore. La rappresentazione teatrale



è, altresì, in questo scenario, un utile mezzo per mettere in rilievo il “narcisismo” che connota la nostra società contemporanea, come un rischio per se stessi e per l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'alunno individuerà come primario il proprio benessere, ma allo stesso tempo saprà instaurare relazioni sane coi suoi pari e con l'altro sesso, prendendosene cura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Approfondimento

Riserva natural Riserva naturale di Selva Reale (Ruvo di Puglia): spettacolo teatrale (8 maggio)

● ACQUA: GESTIONE RESPONSABILE NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

L'attività si collega allo studio delle acque del nostro pianeta previsto per le classi prime; nasce dalla necessità di sviluppare nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza vitale di questo semplice composto; sarà articolata in momenti di approfondimento nelle singole classi, anche con la visione del film "Il bacio azzurro", un incontro con il prof. Paolo Sansò docente di Geografia fisica e Geomorfologia dell'Università del Salento, un'uscita sul territorio per visitare il Museo del mare a Gallipoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppare un senso di consapevolezza del ruolo dell'uomo sulla terra. Adottare stili di vita ecologicamente responsabili. Riconoscere l'importanza dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne: Prof. Paolo Sansò (esperto volontario)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

Approfondimento

Uscita didattica presso "Museo del mare" di Gallipoli (1 aprile 2025)

● IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Proposto da Opera Lab Edu - OLE, è nuovo programma educativo progettato per far scoprire agli studenti il mondo dell'opera lirica in modo creativo, coinvolgente ed accessibile. Il progetto si suddivide in diversi momenti (LAB) di apprendimento per offrire ad alunni e docenti un'esperienza coinvolgente e completa nell'esplorazione de "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, una delle opere più famose e divertenti del repertorio operistico italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Introduzione degli alunni all'opera lirica e aumento del loro interesse per la musica e la cultura attraverso la creatività.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● “SI DICE, SI SCRIVE” CONSOLIDAMENTO ITALIANO

Il progetto extracurricolare si propone di sostenere l'apprendimento della lingua italiana in relazione all'acquisizione delle competenze trasversali nella madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di scrittura, anche in vista dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

E' compito del docente di matematica sviluppare, negli alunni particolarmente dotati di capacità logiche, il concetto che tale disciplina non è semplice calcolo e applicazione di regole, bensì uno strumento necessario per esplorare la realtà. Il progetto sarà caratterizzato da un iter di lavoro atto a: -sviluppare capacità logico-deduttive funzionali alla soluzione di test e problem solving, -stimolare le capacità creative e progettuali degli alunni per facilitare l'acquisizione delle competenze adeguate per fare scelte di vita, -promuovere e sostenere l' utilizzo di metodologie didattiche innovative. Gli alunni saranno organizzati in piccoli gruppi per classi parallele. Seguiranno esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate, miranti ad acquisire competenze con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento delle competenze in matematica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● MAGLIE E LA MEMORIA DELLA STORIA

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza della storia locale attraverso lo studio attivo dei segni e delle testimonianze del passato, al fine di approfondire e attualizzare il significato della ricorrenza del 25 aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

incremento della conoscenza storica valorizzazione del territorio di appartenenza e della storia locale miglioramento delle abilità collaborative e relazionali tra pari

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne: ANPI-sezione di Maglie

● SPORT E CITTADINANZA: DALLE PALESTRE SCOLASTICHE AI CAMPI DI GIOCO

Il progetto mira a rendere consapevoli gli alunni, in un percorso di continuità dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, delle regole e dei valori che sottendono l'attività motoria e sportiva, ma anche dei rischi derivanti da pratiche, contrastabili con una mirata educazione e formazione. Il cittadino sportivo si forma a scuola per divenire un "atleta valoriale"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

incremento delle competenze in materia di cittadinanza □ partecipazione attiva alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche □ benefici sociali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne: personalità sportive

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● INCONTRI DI CONTINUITÀ: ALLA SCOPERTA DELLA SCUOLA SECONDARIA

La transizione dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria rappresenta un momento cruciale nel percorso educativo degli studenti. Questo passaggio, spesso caratterizzato da incertezze e timori, richiede un'attenzione particolare per facilitare l'adattamento dei ragazzi a un nuovo ambiente scolastico e a modalità didattiche diverse. È fondamentale supportare gli alunni in questa fase di cambiamento, promuovendo una continuità didattica e relazionale che favorisca il loro benessere emotivo e il successo formativo. La presente scheda progettuale propone un'attività mirata a creare un ponte tra le due realtà scolastiche, in quanto attraverso laboratori, incontri e momenti di confronto, intendiamo stimolare la collaborazione e valorizzare le esperienze pregresse degli alunni, facilitando la loro integrazione nel nuovo contesto. Attraverso attività ludicoeducative, interventi di peer tutoring e incontri informativi, ci proponiamo di ridurre l'ansia legata al cambiamento e di promuovere un senso di appartenenza e comunità. Gli incontri programmati, che si inseriscono dopo il successo degli incontri di continuità tenuti per gli Erasmus days, prevedono la partecipazione degli alunni delle classi quinte primaria ad alcune attività laboratoriali, ideate e realizzate dai loro compagni della scuola secondaria, riguardanti 1. il filone progettuale dell'iniziativa nazionale #ioleggoperché, declinato seguendo la progettualità delle classi prime della Scuola secondaria 2. alcune attività sportive in essere nella Scuola secondaria, dal sitting volley al basket, orientate alla promozione del fair play, della cooperazione e dell'inclusione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze relazionali - Rafforzamento delle competenze tecniche e pratiche - Riduzione dell'ansia da transizione - Familiarizzazione con nuove dinamiche scolastiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne: Esperto basket

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



Strutture sportive

Palestra

● GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO 2025 - AMICI DI NICO

I bambini sono come farfalle. Ognuno vola nel modo migliore che gli è possibile! 2 Aprile. Il blu dei cuori, il blu dei pezzi di puzzle, il blu delle mani dei piccoli, il blu degli abiti indossati da tutti gli studenti e personale della scuola. Una giornata speciale che ci induce a riflettere per una maggiore consapevolezza e sensibilizzazione di tutti sulla tematica dell'autismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Accrescimento della conoscenza e della consapevolezza sul tema dell'autismo al fine di favorire la qualità dell'inclusione sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● “PAROLE DI PACE PER TUTTI” - attività alternativa - infanzia

Per garantire l'uguaglianza delle opportunità educative, tutte le sezioni della scuola dell'infanzia di questo Istituto, ha strutturato, per gli alunni stranieri che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, attività alternative collegate ai percorsi progettuali della sezione di appartenenza che consentano di utilizzare in maniera serena e proficua le ore destinate a tale insegnamento arricchendo e perfezionando il lessico della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliamento del lessico di base. -Potenziamento della capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e memorizzazione. -Miglioramento delle capacità di espressione orale e dell'uso della lingua in contesti comunicativi significativi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● IL MONDO È LA MIA CASA - attività alternativa - primaria

Il Progetto ha l'obiettivo di promuovere attività che sviluppino temi legati all'affettività e alle relazioni interpersonali, aiutando gli studenti a conoscere meglio se stessi e gli altri. Inoltre, è



diretto ad approfondire la conoscenza di culture diverse, con un particolare focus sul potenziamento della lingua italiana. Oltre a sviluppare i temi legati all'affettività e alle relazioni interpersonali, il progetto includerà attività per sensibilizzare gli studenti sulla salvaguardia dell'ambiente e sull'importanza della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Accrescimento delle proprie capacità comunicative. -Consapevolezza di sé, dei propri interessi e delle relazioni interpersonali. -Sviluppo della capacità di ascolto, di comprensione e di produzione orale. -Consolidamento e potenziamento delle abilità e conoscenze di base. - Maggiore consapevolezza culturale. -Promozione del rispetto (rispetto tra i compagni, valorizzando le differenze). -Impegno attivo (aumentare la partecipazione in attività legate alla salvaguardia dell'ambiente)

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● I colori della vita - attività alternativa - primaria

Le normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) salvaguardano il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica e prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che le attività proposte non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; inoltre, devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini. Pertanto, il percorso strutturato favorirà la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e delle regole, invitando L'alunno a considerare l'importanza dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e dell'integrazione, al fine di promuovere lo sviluppo di atteggiamenti che consentano il "prendersi cura di sé, dell'altro e del pianeta in cui viviamo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accrescimento delle proprie capacità comunicative. - Consapevolezza di sé, dei propri interessi, delle proprie emozioni, delle relazioni interpersonali. - Capacità di collaborazione con gli altri. - Sviluppo della capacità di ascolto, di comprensione e di produzione orale. - Consolidamento e potenziamento delle abilità e conoscenze di base.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Io, gli altri e il mondo che ci circonda - attività alternativa - secondaria

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni non avvalentisi, nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori. In particolare, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la C.M. 130/86 invita ad approfondire "le tematiche dei valori fondamentali della vita e della convivenza civile", inoltre la C. M. n. 131/1986 stabilisce che, nonostante il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio debbano concorrere al processo formativo della personalità degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo del senso civico, della solidarietà, del rispetto della diversità Aumento delle forme di cooperazione e degli atteggiamenti collaborativi finalizzati alla convivenza civile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Un territorio da amare - attività alternativa - secondaria

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni non avvalentisi, nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori. In particolare, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la C.M. 130/86 invita ad approfondire "le tematiche dei valori fondamentali della vita e della convivenza civile", inoltre la C. M. n. 131/1986 stabilisce che, nonostante il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio debbano concorrere al processo formativo della personalità degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico Assunzione di comportamenti in difesa dell'ambiente

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● “Fare la cosa giusta”. Testimonianze di indiscutibile altruismo - attività alternativa - secondaria

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni non avvalentisi, nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori. In particolare, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la C.M. 130/86 invita ad approfondire “le tematiche dei valori fondamentali della vita e della convivenza civile”, inoltre la C. M. n. 131/1986 stabilisce che, nonostante il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio debbano concorrere al processo formativo della personalità degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



-Interiorizzazione e rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; - Rispetto dell'altrui punto di vista; - potenziamento della "consapevolezza di sé"; - accoglienza dell'altro, soprattutto nelle situazioni di difficoltà; - rifiuto di ogni forma di discriminazione, a partire dalla e nella comunità scolastica.

Risorse professionali

Interno

● Cittadini per il futuro - attività alternativa - secondaria

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni non avvalentisi, nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori. In particolare, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la C.M. 130/86 invita ad approfondire "le tematiche dei valori fondamentali della vita e della convivenza civile", inoltre la C. M. n. 131/1986 stabilisce che, nonostante il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio debbano concorrere al processo formativo della personalità degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo del senso civico Valorizzazione delle differenze, dell'amicizia, della solidarietà, della diversità Sviluppo di atteggiamenti di rispetto di sé e degli altri, di forme di cooperazione, di atteggiamenti collaborativi finalizzati alla convivenza civile.

Destinatari

Altro



● PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DELLA SALUTE VISIVA

Progetto volto alla sensibilizzazione e alla prevenzione della salute visiva dei più piccoli. Il progetto consiste in uno screening rivolto agli alunni della scuola primaria per le classi prime, quarte e quinte al fine di tutelare il benessere psico-visivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Individuazione precoce dei disturbi visivi. Adozione di stili di vita corretti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green per la sostenibilità e la rigenerazione dei saperi e dei comportamenti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

• Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I principali risultati attesi dalle attività svolte nell'ambito dei laboratori Green sono:

- diffusione tra i ragazzi della cultura dell'alimentazione e della sostenibilità
- conoscenza e consumo di prodotti agroalimentari locali e di stagione
- sviluppo delle abilità manuali e promozione delle attività all'aria aperta
- sviluppo di percorsi didattici interdisciplinari nella scuola e di competenze sociali e trasversali, tramite la co-progettazione, il lavoro di gruppo, la responsabilità personale e la divisione dei compiti
- imparare a fare scelte consapevoli e a prendersi cura dei luoghi che si frequentano.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività svolte nei laboratori green

- consentono di conoscere i cicli naturali (del carbonio, dell'azoto, dell'acqua), la stagionalità delle produzioni e i tempi e gli impegni del lavoro agricolo, connettendo così ciò che si mangia alla sua origine;
- facilitano l'introduzione di concetti quali la biodiversità e i servizi ecosistemici;
- permettono di studiare l'importanza dell'attività agricola e nello stesso tempo gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli agroecosistemi;
- migliorano la capacità di valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- permettono riflessioni sul tema degli sprechi alimentari;
- stimolano l'apprendimento di un linguaggio tecnico rigoroso

Il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni diversamente abili, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, prevalentemente all'aperto, permettono di valorizzare la dimensione socio-affettiva e la collaborazione tra i ragazzi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #1 Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Implementazione delle connessioni esistenti in tutti i plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria a supporto della didattica digitale. integrata.
- Realizzazione delle condizioni per l'accesso alla società dell'informazione in tutte le scuole mediante una connessione in banda larga, ultra-larga, o fibra, funzionale all'uso di soluzioni cloud per la didattica e all'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Titolo attività: #2 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Ampliamento dell'offerta formativa con l'utilizzo delle TIC nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
- Utilizzo delle TIC per uso di piattaforme didattiche.

Titolo attività: #3 Canone di

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

connettività: il diritto ad Internet
parte a scuola
ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali della scuola finalizzato a coprire, in parte, o completamente, i costi di una connettività adeguata ed efficace (canone per la connessione a Internet) con l'obiettivo di potenziare le connessioni esistenti e permettere una pratica didattica innovata attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

Titolo attività: #4 Ambienti per la
didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Potenziamento dell'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni flessibili, sostenibili e inclusive mediante tecnologie abilitanti e metodologie attive, agenti determinanti per rimuovere gli ostacoli, favorire l'inclusione e dare risposte concrete alle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica.
- Creazione di spazi aumentati dalla tecnologia e di sistemi di connessione all'interno del gruppo classe, nell'ottica di un'e-inclusion che, con i suoi ambienti innovativi ed informali, faciliti relazioni e processi senza distinzioni di condizione.
- Creazione di un ambiente ideale per sperimentare nuove modalità espressive e comunicative e attuare



Ambito 1. Strumenti

Attività

metodologie didattiche innovative ispirate all'aula TEAL per favorire la collaborazione dei discenti con simulazioni, gioco didattico, lavoro di gruppo e accesso alle risorse multimediali da ogni postazione.

Titolo attività: #6 Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Sviluppo e realizzazione di una visione di "classe digitale leggera" nella quale ogni aula è pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia.
- Promozione delle politiche di utilizzo, integrato ed efficiente, di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche (Bring Your Own Device).

Titolo attività: #7 Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, piuttosto che meri contenitori di tecnologia, per rafforzare, integrare e innovare la didattica curricolare.
- Implementazione dei laboratori esistenti e apertura di un nuovo ambiente di apprendimento innovativo, "Aula TEAL", quale spazio alternativo e polifunzionale,



Ambito 1. Strumenti

Attività

mobile, incubatore di apprendimenti trasversali ed inclusivi.

Titolo attività: #11 Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Completamento della digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuzione dei processi che utilizzano solo carta (fatturazione e pagamenti elettronici, procedura di dematerializzazione dei contratti del personale, modalità di calcolo dei cedolini stipendiali, miglioramento dei canali di comunicazione fra scuole e tra scuole e Ministero).
- Aggiornamento del personale amministrativo.
- Utilizzo di canali privati (Telegram) e dei social (Facebook, Twitter) per facilitare la comunicazione nella scuola e con gli stakeholder.
- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per la divulgazione del Piano stesso e delle iniziative inerenti.
- Aggiornamento continuo del sito istituzionale con dominio @icprincipedipiemontemaglie.edu.it
- Potenziamento della comunicazione istituzionale.

Titolo attività: #12 Registro elettronico per tutte le scuole primarie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Percorsi di formazione/autoformazione ad hoc per i docenti.
- Nuove funzionalità del registro elettronico fruibili dalle famiglie per ogni ordine e grado (gestione giustificazioni assenze, condivisioni di documenti e materiali, prenotazioni incontri scuola/famiglia, gestione della bacheca di classe e di istituto).
- Nuove funzionalità per il personale dell'istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #15 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Sostegno ai docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, per definire strategie didattiche e potenziare le competenze chiave e digitali (partecipazione a concorsi, olimpiadi e gare online).
- Sostegno alla formazione dei docenti per introduzione e sperimentazione di tools e applicativi per una didattica innovativa.
- Valorizzazione delle competenze digitali che i docenti già possiedono ed estensione delle dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning mediante lo scambio professionale delle competenze diffuse.
- Realizzazione e implementazione delle esperienze di insegnamento/apprendimento con utilizzo di piattaforme e – learning.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Percorsi di ricerca azione per la strutturazione di un curriculum digitale verticale e l'integrazione del mediatore digitale nella pratica didattica/laboratoriale.
- Adozione e applicazione del curriculum DigComp per la progettazione dei percorsi didattici.

Titolo attività: #17 Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Uso della piattaforma "Programma il futuro" nelle scuole di ogni ordine e grado.
- Realizzazione di attività di robotica educativa in ogni sezione e nelle classi.

Titolo attività: #22 Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Incentivazione dell'utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali.
- Incremento dell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica

Titolo attività: #23 Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Promozione di processi sostenibili e funzionali di produzione e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

Titolo attività: #24 Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali, attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale.

- Sviluppo di opportunità di integrazione tra il mondo della lettura e della scrittura e le esperienze digitali.
- Adesione a reti di scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche e/o per attività di formazione su tematiche di gestione di risorse informative cartacee e digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #25 Alta formazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Rafforzamento della preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attori della comunità scolastica mediante la partecipazione a corsi in modalità blended organizzati da Rete di scopo, dall'Ambito ed da enti di formazione nazionali ed europei.

- Percorsi formativi realizzati con il programma di mobilità Erasmus+ per rendere il nostro sistema educativo più aperto al confronto con il mondo.

Titolo attività: #27 Assistenza tecnica
per le scuole del primo ciclo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

- Copertura delle esigenze di assistenza tecnica delle scuole
- Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche
- Sostegno all'aggiornamento in servizio del personale dell'Istituto.

Titolo attività: #28 Un animatore
digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

- Sostegno all'aggiornamento in servizio dell'Animatore digitale.
- Attivazione di laboratori formativi.
- Organizzazione di eventi e workshop sui temi del PNSD.

Titolo attività: #29 Accordi territoriali

- Accordi territoriali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Creazione di soluzioni innovative mediante accordi territoriali, al fine di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (informare su innovazioni esistenti, diffondere l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, ecc.) in coerenza con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.
- Adesione alla sperimentazione della Rete "Bit & Nuvole" per la strutturazione di curricoli digitali in continuità verticale (infanzia-primaria-secondaria) per la costruzione di percorsi di ricerca-azione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA MARCONI - LEAA8AQ01L

VIA TOMA - LEAA8AQ03P

CORSO CAVOUR - LEAA8AQ04Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione dei progressi di apprendimento, individuale e di gruppo, supera la rilevazione occasionale degli apprendimenti e dei comportamenti per privilegiare la metodologia della documentazione, intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rendendo visibili modalità e percorsi di formazione e, soprattutto, possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte di bambine e bambini. Essa fa riferimento ai Campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali che rappresentano gli "elementi" per la strutturazione di percorsi didattici e costituisce un processo continuo e aperto che permette, attraverso l'osservazione regolare e dedicata, di ottimizzare e finalizzare l'azione formativa.

La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, somministrazione di schede strutturate e semi-strutturate, attività gioco-motorie, laboratori grafico-manuali che permettono ai docenti di valutare i processi di apprendimento relativi a:

SVILUPPO DELL'IDENTITÀ, secondo i seguenti indicatori:

- aver fiducia nelle proprie capacità,
- conoscere e denominare le parti del corpo,
- sapersi muovere intenzionalmente nello spazio,
- avere padronanza del proprio comportamento motorio nelle interazioni.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

- possedere autonomia di base,
- saper portare a termine incarichi e/o compiti assegnati,
- saper esprimere bisogni, pensieri ed esperienze,



- rispettare i tempi di silenzio/ascolto.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA, secondo i seguenti indicatori:

- relazione e interazione positiva con il gruppo di pari e con gli adulti,
- conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche,
- capacità di instaurare rapporti di collaborazione,
- capacità di gestire le emozioni e affrontare le frustrazioni.

Allegato:

SISTEMA DI VALUTAZIONE IC PRINCIPE DI PIEMONTE 23.24 con Allegati PTOF TRIENNIO 2022.25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto della contitolarità dell'insegnamento di Educazione civica ex L. 92 del 20 agosto 2019, in ogni sezione i docenti hanno il compito di acquisire gli elementi conoscitivi prendendo in considerazione le conoscenze intese come elementi fondamentali delle tematiche indicate dalla legge:

- abilità intese come sviluppo del pensiero critico, risoluzione dei problemi
- partecipazione alle attività della comunità scolastica
- accesso ai mezzi di comunicazione e interazione con essi
- atteggiamenti ovvero l'impegno per conseguire l'interesse comune
- comprensione e azione secondo stili di vita sostenibili.

Allegato:

Rubrica Valutativa Ed. Civica Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali prevedono un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, pertanto, attraverso osservazioni occasionali e sistematiche i docenti



valutano la capacità di ogni bambino/a:

- □- di relazionarsi e interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti,
- - la conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche
- - la capacità di instaurare rapporti di collaborazione
- - la capacità di gestire le emozioni e affrontare le frustrazioni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE" - LEIC8AQ00Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Documento allegato nella sezione dei plessi.

Allegato:

SISTEMA DI VALUTAZIONE IC PRINCIPE DI PIEMONTE 23.24 con Allegati PTOF TRIENNIO 2022.25.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi documento allegato.

Allegato:

SISTEMA DI VALUTAZIONE IC PRINCIPE DI PIEMONTE 23.24 con Allegati PTOF TRIENNIO 2022.25.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PRINCIPE DI PIEMONTE - MAGLIE - LEMM8AQ01R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di alunne e alunni e ha finalità formativa ed educativa. In coerenza con l'offerta formativa della scuola e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, la valutazione rappresenta un elemento imprescindibile per il successo formativo e documenta lo sviluppo delle competenze e dell'identità personale. La valutazione consente di seguire i progressi di alunni e alunne nell'arco di tre momenti:

- valutazione diagnostica o iniziale: precisa il livello di partenza degli alunni ed accerta il possesso dei prerequisiti;
- valutazione formativa, o in itinere: coglie informazioni sul processo di apprendimento, favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti dati per attivare eventuali correttivi all'azione didattica;
- valutazione sommativa, o finale: accerta in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi ed esprime un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto delle condizioni di partenza e dei traguardi attesi.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, in conformità con i principi e i criteri definiti dal collegio dei docenti e inclusi nel Piano triennale dell'offerta formativa. Essa avviene mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

Allegato:

SISTEMA DI VALUTAZIONE IC PRINCIPE DI PIEMONTE 23.24 con Allegati PTOF TRIENNIO 2022.25.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La normativa dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente coordinatore di tale insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze relative a:

- Conoscenza della Costituzione italiana, delle Istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali e la storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Conoscenza e assunzione di atteggiamenti coerenti con gli obiettivi dell'“Agenda 2030” per lo sviluppo sostenibile.
- Acquisizione di comportamenti corretti in relazione alla cittadinanza digitale (art. 5 L. 92/2019).
- Conoscenza degli elementi fondamentali del Diritto e rispetto della legalità.
- Acquisizione di comportamenti coerenti con il rispetto dell'ambiente e dello sviluppo eco-sostenibile, a tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Conoscenza, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Conoscenza degli elementi di base in materia di protezione civile.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA Sc. Sec. I Grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento prevede un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare alle competenze sociali e civiche. Detta valutazione è declinata in positivo, attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, nel rispetto dei seguenti indicatori:



- a) Imparare ad imparare
- b) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- c) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- d) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva, è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. Per essere ammessi alla classe successiva gli studenti devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, pertanto, il numero di ore di assenza non deve superare un quarto del monte ore annuale, in base a quanto previsto dal D. Legislativo n.59/2004 e dal D.P.R. 122/2009. Eventuali deroghe, in casi eccezionali, sono deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno. L'impossibilità di procedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'ordine di scuola successivo (DPR n.122 del 22 giugno 2009). In deroga a quanto previsto per la validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni di Scuola Secondaria di primo grado, il collegio dei docenti terrà conto delle assenze per:

- gravi patologie certificate
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti con impossibilità di frequenza delle scuole in ospedale
- assenze per malattie contagiose con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai Servizi di Medicina di Comunità
- assenze giustificate per particolari motivi di famiglia
- assenze per motivi "sociali" su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni/Enti riconosciuti dal C.O.N.I..

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione all'esame di Stato segue le stesse indicazioni previste per l'ammissione o meno alla classe successiva, la frequenza di tre quarti del monte orario annuale personalizzato e la partecipazione alle prove Invalsi, nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere. Inoltre, gli studenti non devono essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale, che può anche essere inferiore a 6/10.

Allegato:

SISTEMA DI VALUTAZIONE IC PRINCIPE DI PIEMONTE 23.24 con Allegati PTOF TRIENNIO 2022.25.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA MATTEOTTI - LEEE8AQ01T

VIA E. LANOCE (R.NE IMMACOLATA) - LEEE8AQ02V

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione, considerata leva prioritaria per lo sviluppo di curricula inclusivi, è garanzia di attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno e la valutazione dei risultati di apprendimenti disciplinari, unitamente alla certificazione delle competenze, rappresenta uno spazio di riflessione attenta in ogni collegio dei docenti, a partire dalla predisposizione di opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, dalla definizione e dalla progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento, come declinato nel D. Lgs. n. 62/2017 e successive integrazioni. Il Collegio dei Docenti, consapevole della complessità di tale processo, che ha come fine principale quello di favorire la promozione umana e sociale di alunne ed alunni, l'autostima, la capacità di autovalutarsi e di orientare i propri comportamenti e le proprie scelte future, si è dotato di un



Sistema di Valutazione di Istituto. Tale Sistema, in una logica di verticalità, trasversalità, corresponsabilità e trasparenza, facendo riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI e al PTOF d'istituto, delinea i principi, le finalità e i criteri pedagogici dell'intero processo valutativo. Questo è scandito in tre momenti e aspetti rilevanti (valutazione diagnostica, o iniziale, valutazione formativa e valutazione sommativa) e si attua anche tramite prove comuni, predisposte per classi parallele per monitorare l'andamento dell'azione didattica e garantire la comparabilità dei risultati conseguiti dagli alunni a livello di istituzione scolastica.

Allegato:

SISTEMA DI VALUTAZIONE IC PRINCIPE DI PIEMONTE 23.24 con Allegati PTOF TRIENNIO 2022.25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è trasversale a tutte le discipline e parte integrante del curriculum d'Istituto e fa emergere le interconnessioni tra i saperi disciplinari ed extradisciplinari. Nel rispetto della contitolarità dell'insegnamento di Educazione civica ex L. 92 del 20 agosto 2019, in ogni classe il docente coordinatore per tale insegnamento ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e di attribuire il livello di competenza raggiunto, nel primo e nel secondo quadrimestre. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze relative a:
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, educazione alimentare, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale (art. 5 L. 92/2019).

Allegato:

Rubrica di valutazione Ed. Civica scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento di alunne ed alunni (art. 2 D. Leg.vo 62/2017) viene espressa



collegialmente dai docenti mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza espresse dai seguenti indicatori:

- a) Imparare ad imparare
- b) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- c) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- d) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Alunne ed alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e/o alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In tal caso, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Al termine della scuola primaria, al fine di favorire il passaggio alla scuola secondaria di primo grado, il Team di classe si avvale di strumenti di osservazione-condivisione per la comunicazione delle competenze trasversali maturate dall'alunno nel corso del quinquennio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi dei singoli allievi, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento, delle specifiche inclinazioni e personali interessi, di condizioni particolari che possono essere causa di difficoltà. L'attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità punta ad evitare che queste divengano disuguaglianze. Per favorire l'inclusione, aiutare tutti i bambini e le bambine in difficoltà, prevenire il disagio e favorire la collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, il piano dell'offerta formativa prevede attività specifiche coordinate dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). La scuola si impegna a creare un ambiente di apprendimento significativo, affinché tutti gli alunni possano sentirsi tutelati nel rispetto delle singole diversità. Come previsto dalla legge 107/2015, l'offerta formativa della nostra scuola è stata potenziata con la presenza dei docenti dell'organico potenziato che arricchiscono la didattica in un clima di collaborazione e partecipazione. L'organico funzionale rappresenta, quindi, un valore aggiunto sul piano didattico, ma anche e soprattutto, una risorsa reale per l'inclusione degli alunni che manifestano bisogni educativi speciali. La nostra scuola sviluppa, pertanto, la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone svantaggiate e dell'integrazione degli alunni provenienti da altre culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

Ciascun componente di questa istituzione scolastica, nei vari campi e per quanto di competenza, è chiamato a:

- promuovere l'integrazione di tutti impegnando docenti, alunni, genitori e servizi territoriali in un positivo percorso di collaborazione educativa;
- impegnarsi a garantire il successo formativo di alunni che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento migliorando i processi di insegnamento-apprendimento, anche mediante una didattica individualizzata e personalizzata;
- analizzare il contesto scolastico e attuare mirate pratiche didattiche allo scopo di migliorare l'apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- favorire la piena integrazione degli alunni provenienti da altri Paesi, eliminando qualsiasi forma



di discriminazione.

Per coordinare e promuovere tutte le azioni di inclusione la nostra Scuola ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), come previsto dalla C.M. n. 8 del 6/03/2013, che svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella Scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- consulenza e supporto sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Agli alunni e alle alunne è garantita l'istruzione domiciliare e le iniziative volte al potenziamento ed alla qualificazione dell'offerta formativa per l'integrazione scolastica di alunne ed alunni in regime di day-hospital o in terapia domiciliare. Si tratta di azioni finalizzate ad assicurare il diritto allo studio dell'alunno malato, sin dalla Scuola dell'Infanzia (Carta europea dei diritti dei bambini degenti in ospedale; art.4 comma 1, lett. I della Legge n. 285/1997) e, nello stesso tempo, a promuovere la continuità della relazione insegnamento/apprendimento, contribuendo a colmare il vuoto socio-cognitivo del discente, così da divenire un esempio da seguire in termini di "scuola della persona".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

F.S. Area 4 Inclusione, potenziamento e recupero



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento che descrive gli interventi integrati, predisposti per l'alunno con disabilità in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Esso presenta caratteristiche generali specifiche di: - fattibilità, in riferimento alle caratteristiche della persona e del contesto -sostenibilità nel tempo - fruibilità da parte delle persone coinvolte -flessibilità, con revisione e modifiche degli strumenti. Il PEI, documento che fa da «cerniera» fra i bisogni del bambino con disabilità e il curriculum della classe, si inserisce all'interno della programmazione educativa e didattica della stessa, individualizzando ma non separando, cercando obiettivi comuni e punti di contatto. In linea con il nuovo modello biopsicosociale, il PEI esplicita: -la definizione, condivisa collegialmente, delle modalità di realizzazione di un curriculum inclusivo; - i fattori contestuali ambientali ossia tutti quegli elementi, atteggiamenti e situazioni che possono configurarsi come barriere o al contrario come facilitatori del processo inclusivo e di apprendimento dell'alunno con disabilità; -il ruolo delle famiglie e le modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine alle attività educative/didattiche; -le scelte per la valorizzazione delle risorse professionali di cui si dispone per la realizzazione del Piano stesso; -le procedure per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici; -le risorse interne ed esterne necessarie per realizzare le attività d'inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, in collaborazione con la famiglia e, in casi particolari, dagli operatori sociosanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia, punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno/a con disabilità, partecipa a una serie di adempimenti quali la formulazione e la verifica del P.E.I., previsto dalla legge 104/92. Pertanto, i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzano in una logica di reciproco supporto al fine di garantire il successo formativo. La scuola mira a una sempre più ampia partecipazione della famiglia coinvolgendola sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso: - l'incontro in gruppi di lavoro per la condivisione delle scelte effettuate ed esplicitate nel PEI; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento; - il potenziamento del coinvolgimento della famiglia in percorsi di formazione/informazione volti alla prevenzione e gestione del disagio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La costruzione di un curriculum in un'ottica inclusiva che tenga in considerazione le specificità di ciascuno e che risponda alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativo-didattica, implica una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze, senza le quali non è possibile la loro certificazione, al termine dei tre ordini di scuola. La scuola mette in atto processi di ricerca-azione per costituirsi come un laboratorio permanente che tende al miglioramento continuo e crea le condizioni per progettare azioni educative efficaci, in contesti accoglienti e motivanti, caratterizzate da opportunità conoscitive e da stimolanti relazioni. La certificazione delle competenze, come esplicitato nel D. Lgs. n. 62/2017, si colloca all'interno del processo di valutazione degli alunni e in coerenza con i criteri di valutazione stabiliti nel collegio dei docenti e con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definisce la stretta correlazione tra competenze chiave europee, profilo dell'allievo e traguardi di competenze disciplinari. In quest'ottica, la valutazione, consolida la propria valenza formativa perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. Dalla funzione sommativa della valutazione, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze e che si esprime nel voto, si giunge ad una dimensione formativa che "ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire". Una valutazione così intesa, si concentra sui processi di apprendimento e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare sé stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente. Affinché questa azione di miglioramento possa essere intrapresa dall'alunno diventa indispensabile la funzione proattiva della valutazione, che è tale quando mette in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane. La valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive. Al termine del processo di apprendimento l'alunno avrà costruito dentro di sé una biografia cognitiva che non sempre l'insegnante riesce a cogliere e che si esplicita meglio se è lo stesso alunno a



raccontarla. La narrazione di un percorso di apprendimento da parte dell'alunno costituisce un'occasione straordinaria per insegnare a riflettere sul proprio lavoro e a sviluppare strutture cognitive critiche e autonome. Prioritario elemento di qualità che la nostra scuola riconosce è mantenere in equilibrio le diverse funzioni della valutazione, senza trascurarne o enfatizzarne alcuna, e senza confondere i diversi oggetti della valutazione conoscenze/abilità o competenze). Per tale ragione si costruiscono e utilizzano strumenti valutativi diversi: - prove di valutazione e relativi format di correzione e valutazione; - compiti di realtà (disciplinari o pluridisciplinari) con relative rubriche valutative; - osservazioni sistematiche con relative griglie; - autobiografie cognitive.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La costruzione di un curriculum in un'ottica inclusiva che tenga in considerazione le specificità di ciascuno e che risponda alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativo-didattica, implica una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze, senza le quali non è possibile la loro certificazione, al termine dei tre ordini di scuola. La scuola mette in atto processi di ricerca-azione per costituirsi come un laboratorio permanente che tende al miglioramento continuo e crea le condizioni per progettare azioni educative efficaci, in contesti accoglienti e motivanti, caratterizzate da opportunità conoscitive e da stimolanti relazioni. La certificazione delle competenze, come esplicitato nel D. Lgs. n. 62/2017, si colloca all'interno del processo di valutazione degli alunni e in coerenza con i criteri di valutazione stabiliti nel collegio dei docenti e con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definisce la stretta correlazione tra competenze chiave europee, profilo dell'allievo e traguardi di competenze disciplinari. In quest'ottica, la valutazione, consolida la propria valenza formativa perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. Dalla funzione sommativa della valutazione, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze e che si esprime nel voto, si giunge ad una dimensione formativa che "ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire". Una valutazione così intesa, si concentra sui processi di apprendimento e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare sé stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi



continuamente. Affinché questa azione di miglioramento possa essere intrapresa dall'alunno diventa indispensabile la funzione proattiva della valutazione, che è tale quando mette in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane. La valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive. Al termine del processo di apprendimento l'alunno avrà costruito dentro di sé una biografia cognitiva che non sempre l'insegnante riesce a cogliere e che si esplicita meglio se è lo stesso alunno a raccontarla. La narrazione di un percorso di apprendimento da parte dell'alunno costituisce un'occasione straordinaria per insegnare a riflettere sul proprio lavoro e a sviluppare strutture cognitive critiche e autonome. Prioritario elemento di qualità che la nostra scuola riconosce è mantenere in equilibrio le diverse funzioni della valutazione, senza trascurarne o enfatizzarne alcuna, e senza confondere i diversi oggetti della valutazione conoscenze/abilità o competenze). Per tale ragione si costruiscono e utilizzano strumenti valutativi diversi: - prove di valutazione e relativi format di correzione e valutazione; - compiti di realtà (disciplinari o pluridisciplinari) con relative rubriche valutative; - osservazioni sistematiche con relative griglie; - autobiografie cognitive. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo Nella logica dell'inclusione, la didattica praticata quotidianamente, intende costruire una scuola che non sia vissuta "come un ostacolo da superare, ma come strumento per superare gli ostacoli ..." . Per tale ragione la scuola si impegna ad attuare una didattica laboratoriale e orientativa, attraente, motivante e vicina ai bisogni e alle modalità di apprendimento di ciascuno. Il coinvolgimento attivo svilupperà in ciascuno capacità e attitudini, abituando ad una costante e consapevole riflessione sul proprio percorso di crescita. L'orientamento ha, pertanto, una duplice funzione: • formativa, in quanto offre all'alunno occasioni di conoscere sé stesso e le proprie attitudini, e di compiere scelte consapevoli nell'immediato e nel futuro • informativa, in quanto dà all'alunno le informazioni che gli permettono di leggere la realtà in cui vive e di inserirsi nel mondo del lavoro in funzione delle proprie potenzialità. Tutta l'azione è orientata a migliorare qualitativamente il curriculum e la didattica attraverso: - la personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento ed eventualmente l'adozione di misure compensative e dispensative; - l'articolazione in modo flessibile degli orari e l'organizzazione delle classi/sezioni, nonché le risorse professionali esistenti; - la collaborazione con le famiglie e il territorio; - la promozione di specifiche iniziative nell'ottica della continuità, dell'orientamento. L'esigenza di attuare la continuità nel sistema formativo scolastico è condizione essenziale per evitare la frattura fra i vari ordini e gradi di scuola e promuovere le condizioni effettive per un percorso scolastico organico e coerente che, pur nella articolazione differenziata delle sue fasi, risulti unitariamente coordinato in un arco di età che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado; tale arco di tempo è fondamentale per l'apprendimento, per la costruzione dell'identità degli alunni e per lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo



l'intero arco della vita. In particolare, il nostro Istituto, attraverso le proposte e le iniziative del gruppo di lavoro sulla continuità, si propone di elaborare un impianto pedagogico, curricolare ed organizzativo unitario che garantisca una rete di continuità tra i vari ordini di scuole, per facilitare il passaggio di alunne ed alunni da un ordine all'altro di scuola e metterli nelle condizioni di vivere serenamente le esperienze scolastiche. Per questo è necessario garantire un percorso formativo unitario, organico e coerente; potenziare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola e migliorare lo scambio di informazioni sull'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; promuovere il confronto e lo scambio di esperienze fra insegnanti dei vari ordini e favorire la socializzazione tra gli alunni delle classi "ponte". In coerenza con il RAV e il PdM, il nostro impegno si concretizza in una serie di iniziative di continuità che si possono così riassumere: -Costruzione di un curricolo verticale unitario; -elaborazione di strumenti di verifica e valutazione delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni da parte dei docenti di diversi ordini di scuola; - realizzazione di incontri e di attività comuni nella Scuola dell'Infanzia e Primaria; - progetti specifici di continuità. ...dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. Per facilitare il passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria si realizzano: - Progetti in continuità: coding, musica, lingua inglese, gare e giochi linguistici e matematici; - visite dei bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, per conoscerne gli ambienti, i futuri docenti, i futuri compagni e le loro attività; - organizzazione di attività comuni tra le classi del primo anno di Scuola Primaria e i bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia (attività di laboratorio, giornate a tema, partecipazione a eventi, sviluppo di unità formative in continuità, ...) anche in relazione al curricolo di Educazione Civica; - scambi di idee e confronti tra i docenti all'interno dei gruppi di lavoro e dipartimenti su tematiche trasversali; - "Open days", giornate di apertura dei vari plessi nei mesi di dicembre e gennaio, per la presentazione degli ambienti di apprendimento e dell'Offerta Formativa; - incontri tra docenti per la programmazione coordinata di obiettivi, percorsi e strumenti di osservazione, verifica e valutazione, il coordinamento dei curricoli degli anni-ponte e la comunicazione di informazioni utili sui futuri alunni. ... dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado Per facilitare il passaggio dei bambini dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado si programmano: - visite degli alunni delle classi quinte alla Scuola Secondaria, per conoscerne gli ambienti, i futuri docenti, i futuri compagni e le loro attività; - iniziative e organizzazione di attività comuni tra le classi quinte della Scuola Primaria e le classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado; - attività di laboratorio; - confronto delle prove di verifica finale nella Scuola Primaria e di ingresso nella Scuola Secondaria per l'area linguistica, l'area STEM; - incontri tra i docenti per il coordinamento dei curricoli degli anni-ponte; - la comunicazione di informazioni utili sugli alunni, sulla loro evoluzione e sui livelli di maturazione raggiunti nonché sui percorsi didattici effettuati; - la connessione tra i rispettivi impianti metodologici e didattici; - il confronto delle progettazioni didattiche degli anni-ponte.



Approfondimento

Il Piano Annuale per l'Inclusione promuove la cultura dell'inclusione per rispondere in modo tempestivo ed efficace ai bisogni educativi di ogni alunno, per dare a ognuno ciò di cui ha bisogno e consentire i migliori risultati formativi possibili.

Il Protocollo di Accoglienza per alunni con DSA garantisce il diritto all'istruzione e favorisce il successo scolastico, la piena integrazione sociale e culturale, lo sviluppo delle potenzialità individuali; previene blocchi nell'apprendimento e disagi formativi ed emozionali programmando l'accoglienza, l'integrazione e il percorso scolastico di alunne ed alunni, mediante specifiche metodologie didattiche e forme di verifica e valutazione.

Il Protocollo di Accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri predispone e stabilisce le procedure per realizzare un'accoglienza "competente" che faciliti l'inserimento degli alunni stranieri al nuovo contesto e la partecipazione delle famiglie al percorso scolastico dei figli, favorendo un clima di attenzione che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione e costruisca un contesto favorevole all'incontro tra le culture e le "storie" di ogni bambino.

Il Protocollo di accoglienza per alunni adottati individua e fissa pratiche condivise per creare un clima favorevole all'accoglienza, valorizzando la specificità di bambine e bambini, costruendo una efficace collaborazione tra scuola e famiglia e promuovendo una rete di comunicazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di alunne e alunni e ha finalità formativa ed educativa; essa rappresenta un elemento imprescindibile per il successo formativo e documenta lo sviluppo delle competenze e dell'identità personale.

In coerenza con l'offerta formativa della scuola e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, la valutazione è attuata dai docenti in conformità con i principi e i criteri definiti dal collegio dei docenti e inclusi nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione consente di seguire i progressi di alunni e alunne nell'arco di tre momenti:



-valutazione diagnostica o iniziale: precisa il livello di partenza degli alunni ed accerta il possesso dei prerequisiti;

-valutazione formativa, o in itinere: coglie informazioni sul processo di apprendimento, favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti dati per attivare eventuali correttivi all'azione didattica;

-valutazione sommativa, o finale: accerta in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi ed esprime un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto delle condizioni di partenza e dei traguardi attesi.

Durante l'anno scolastico, la valutazione si attua in modo sistematico, tramite prove di verifica variamente strutturate e, alla conclusione dei Quadrimestri, con gli scrutini effettuati dai docenti contitolari della classe.

Allegato:

_timbro_Pai Istituto Comprensivo Principe di Piemonte Maglie 2024-25 completo (1).pdf



Aspetti generali

L'organigramma, con relativi incarichi, compiti e funzioni del personale docente, consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'istituzione scolastica, in cui i soggetti e gli organismi, pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, operano in modo collaborativo e condiviso con l'obiettivo di garantire un servizio di qualità dell'istituzione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta la dirigente scolastica nell'organizzazione delle attività didattiche delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È costituito dalla Dirigente Scolastica, che lo presiede, e dai responsabili di plesso. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie; periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	5
Funzione strumentale	AREA 1 Curricolo, progettazione. □- Coordina le azioni del PTOF. □- Cura la progettazione curricolare e la documentazione. AREA 1 Bisogni formativi del personale e sostegno al lavoro dei docenti. □- Cura l'analisi dei Bisogni formativi del personale e il Piano di formazione e aggiornamento. □- Cura l'accoglienza dei nuovi	7



docenti. □- Supporta i processi di innovazione del personale docente. AREA 2 Valutazione □- Curano e controllano la valutazione e l'autovalutazione di istituto. AREA 3 Continuità e Orientamento. Rapporti con Enti e Istituzioni esterne □- Coordinano e gestiscono le attività di continuità educativa e didattica. □-Curano l'orientamento formativo. □- Curano i rapporti della scuola con le famiglie e il territorio per l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'Offerta formativa. □- Curano i rapporti con le scuole secondarie di 2° grado □- Coordinano il calendario delle attività □- Curano la raccolta e la trasmissione della documentazione. AREA 4 Inclusione degli alunni con disabilità, potenziamento e recupero alunni con BES Valorizzazione delle eccellenze □- Coordina il GLI □- Cura i rapporti con gli enti esterni all'istituzione scolastica preposti a garantire l'inclusione degli alunni con disabilità, in particolare con il Servizio di integrazione scolastica □- Favorisce l'attuazione dei processi di inclusione, potenziamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze □- Cura la progettazione e il monitoraggio dei progetti

Capodipartimento	DIPARTIMENTI ORIZZONTALI all'interno di ciascun ordine di scuola per concordare scelte comuni inerenti i percorsi didattico-metodologici, definire le iniziative proposte dagli enti esterni e associazioni, programmare le attività extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa, individuare le linee comuni di articolazione del curriculum d'istituto, progettare gli interventi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, consolidamento	11
------------------	---	----



e recupero degli apprendimenti, avanzare proposte in merito all'adozione dei libri di testo e all'acquisto di materiale utile per la didattica, monitorare l'andamento delle attività e concordare le opportune rimodulazioni della progettazione curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa. DIPARTIMENTI VERTICALI tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado (annualità ponte), per organizzare attività in verticale, concordare prove in uscita e in ingresso nelle annualità ponte, attuare azioni di confronto sugli esiti delle prove comuni (italiano, matematica e inglese) e delle prove INVALSI.

Responsabile di plesso

È preposto dalla dirigente scolastica a svolgere funzioni di coordinamento e organizzazione sul plesso □ Custodisce i beni presenti nel plesso □ Organizza il lavoro dei collaboratori scolastici □ Cura il funzionamento didattico-organizzativo del plesso □ Coordina le attività funzionali all'insegnamento del plesso □ Dispone le sostituzioni dei docenti assenti del plesso □ Cura l'informazione interna, i contatti con le famiglie e firma i permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata degli alunni del plesso □ Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto □ Relaziona costantemente alla dirigente sulla vita del plesso □ È preposto alla sicurezza □ Cura il registro della sicurezza e prevenzione antincendio □ È preposto alla vigilanza e attuazione delle misure contenute nel protocollo di sicurezza anti COVID.

5

Animatore digitale

□-Cura l'attuazione del PNSD □-Guida l'istituzione scolastica nell'innovazione digitale □-Promuove l'uso degli strumenti multimediali a supporto

1



	della didattica □-Favorisce occasioni di formazione comune e la diffusione di "buone pratiche" relative ad una didattica innovativa □- Attiva progetti tesi allo sviluppo e al miglioramento delle competenze digitali degli alunni. □-Supporta la dirigente scolastica nelle fasi della progettazione □-Supporta la DSGA nella gestione delle piattaforme MI.	
Team digitale	□-Cura l'attuazione del PNSD □-Guida l'istituzione scolastica nell'innovazione digitale □-Promuove l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica □-Favorisce occasioni di formazione comune e la diffusione di "buone pratiche" relative ad una didattica innovativa □- Attiva progetti tesi allo sviluppo e al miglioramento delle competenze digitali degli alunni. □-Supporta la dirigente scolastica nelle fasi della progettazione □-Supporta la DSGA nella gestione delle piattaforme MIUR	3
Docente specialista di educazione motoria	Insegna Educazione fisica per 2 ore settimanali nelle classi quinte e quarte delle scuole primarie dell'istituto.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Un coordinatore per la scuola dell'infanzia e primaria ed un coordinatore per la scuola secondaria di primo grado. □-Coordinano le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF □- Favoriscono l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di	2



tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione □- Curano il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi □-Monitorano le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività □-Promuovono esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto □-Socializzano le attività agli Organi Collegiali □-Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività □- Collaborano con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" e della relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare □ Rafforzano la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.

Delegati per l'articolazione degli orari didattici	Collaborano con la dirigente nella predisposizione dell'orario didattico annuale	4
Segretario del collegio unitario	Redige i verbali del collegio unitario.	1
Segretari del Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe	□-Svolgono funzioni di segretario verbalizzante del Consiglio e sono responsabili della tenuta del Registro dei verbali □- Collaborano con i delegati del dirigente scolastico a presiedere i consigli di intersezione, interclasse, classe	18



Docenti delegati dalla dirigente a presiedere il Consiglio di Intersezione e di Interclasse e di Classe

□- Presiedono il Consiglio, su delega della dirigente □- Favoriscono l'intesa tra i docenti □- Verificano il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione □- Relazionano costantemente alla dirigente sull'andamento dei lavori del Consiglio

7

Tutor o Coordinatori di classe scuola primaria e secondaria

- Presiedono il Consiglio di classe, su delega della dirigente - Relazionano costantemente alla dirigente sull'andamento della classe □- Favoriscono la comunicazione tra i docenti, utilizzando esclusivamente canali istituzionali (email, funzioni RE) a tutela della privacy dei minori □- Curano la comunicazione con le famiglie utilizzando, secondo necessità, linea telefonica dell'Istituto o altri canali istituzionali (email istituzionale, RE ARGO), annotando sul RE l'avvenuta comunicazione (HOME – CLASSE – CALENDARIO – AGGIUNGI EVENTO – ANNOTAZIONE). Con questa procedura, all'occorrenza, è possibile mostrare alla famiglia il file di report risultante. I recapiti delle famiglie sono disponibili nel RE alla voce DIDATTICA – SCHEDA ALUNNO/CLASSE – VISUALIZZA/NASCONDI DATI – RECAPITI □- Controllano periodicamente, tramite apposita funzione sul RE, l'andamento delle presenze degli alunni della classe e, nel caso di situazioni con elevato numero di assenze, informano per iscritto il DS □- Predispongono le programmazioni di classe (iniziale, intermedia e finale) □- Verificano il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione □- Annotano impegni (uscite, incontri con l'esperto, partecipazione a manifestazioni, etc.) utilizzando apposita funzione registro

31



	elettronico (HOME – CLASSE -CALENDARIO – AGGIUNGI EVENTO – PROMEMORIA) in modo da renderle visibili in agenda condivisa ai colleghi □- Se necessario, richiedono, con congruo anticipo, al responsabile di plesso la possibilità di utilizzare ambienti di apprendimento condivisi □- Preparano i lavori del Consiglio di classe □- Preparano i lavori di scrutinio al termine del primo e del secondo quadrimestre, avendo cura di effettuare una preliminare condivisione delle proposte di valutazione □- Coordinano e verificano l'attuazione del curriculum di Educazione civica e formulano la proposta di voto in sede di scrutinio □- Propongono il giudizio di Comportamento	
Centro Sportivo Studentesco	- Promuove l'attività sportiva e ne riconosce le eccellenze. □- Orienta gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica sportiva. □- Favorisce l'adozione di sani e corretti stili di vita.	6
Referenti Invalsi	□- Coordinano la somministrazione delle prove Invalsi □- Curano l'inserimento dei dati nella piattaforma ministeriale □- Collaborano con il Referente "Qualità e miglioramento" □- Relaziona al Collegio sugli esiti emersi dalla restituzione dei dati	2
Referente per la progettazione FONDI EUROPEI/PNRR	□-Supporta la dirigente scolastica nelle fasi della progettazione □- Supporta la DSGA nella gestione delle piattaforme MI	1
Referente per la progettazione di percorsi di sperimentazione innovativa	□- Supporta la dirigente scolastica nelle progettazioni □- Intercetta proposte e progetti □- Relaziona al collegio	1



Referenti "Comunicazione istituzionale"	□Curano la comunicazione istituzionale, in stretta sinergia con l'animatore digitale.	3
---	---	---

Referente Sito istituzionale e Referente "Privacy a scuola"	□- Cura il sito scolastico. □- Verifica il rispetto della privacy sui social	1
---	--	---

Referente per l'Educazione alla Legalità, alla lotta e al contrasto del bullismo e cyberbullismo	□-Cura i rapporti con gli enti □-Partecipa agli incontri di programmazione, su delega della dirigente □-Relaziona al collegio sulle proposte e sulle attività □-Cura e controlla le misure adottate dalla scuola in materia di lotta e il contrasto del bullismo e cyberbullismo	1
--	--	---

Team per l'Educazione alla Legalità, alla lotta e al contrasto del bullismo e cyberbullismo	□-Promuove iniziative di formazione sulla normativa in materia □-Predispone la documentazione prevista a livello di istituzione scolastica □-Cura e controlla l'applicazione delle misure adottate dalla scuola	4
--	---	---

Referenti per il programma Erasmus/E- twinning	□-Supportano la dirigente scolastica nelle fasi della progettazione - Supportano la DSGA nella gestione delle piattaforme MIUR/INDIRE - Curano l'accreditamento dell'istituto ad ERASMUS PLUS per progetti di mobilità - Curano e progetta la mobilità esterna del personale e degli alunni e l'accoglienza degli ospiti Erasmus - Progettano gemellaggi con altre scuole	2
--	---	---

Referente D.S.A., alunni stranieri e adottati	□- Si occupa dell'accoglienza, inclusione ed inserimento degli alunni DSA e con BES □- Supporta i processi di inclusione della scuola □- Supporta i docenti nella implementazione dei processi di inclusione □- Offre supporto alle famiglie □-Si occupa dell'accoglienza, inclusione ed inserimento dei bambini adottati e dei bambini stranieri □- Supporta i processi di	1
--	---	---



	inclusione della scuola □- Offre supporto alle famiglie	
Coordinatori azioni inclusive	□-Supportano i processi di inclusione della scuola □- Presiedono su delega della DS i GLO □- Informano costantemente la DS e le Funzioni strumentali sull'andamento delle azioni per l'inclusione programmate	3
Coordinatrice percorsi Lingue straniere e insegnamento CLIL e programma e-Twinning Indire	□-Favorisce l'attuazione delle azioni programmate in dimensione verticale □- Favorisce azioni accompagnamento e formazione dei docenti □- Supporta la dirigente scolastica nelle fasi della progettazione □- Supporta la DSGA nella gestione delle piattaforme □- Cura l'accreditamento dell'istituto al progetto e-Twinning	1
Coordinatrice percorsi discipline STEAM	□- Favorisce l'attuazione delle azioni programmate in dimensione verticale □- Favorisce azioni di accompagnamento	1
Coordinatori percorsi Coding	□Favoriscono l'attuazione delle azioni programmate in dimensione verticale □- Favoriscono azioni di accompagnamento	1
Coordinatori percorsi musicali	□- Favoriscono l'attuazione delle azioni programmate in dimensione verticale □- Favoriscono azioni accompagnamento	2
Coordinatrice tutoraggi con Università e Enti	□- Supporta la dirigente nei rapporti con le università convenzionate per tirocini curriculari e TFA □- Coordina, a livello di istituzione scolastica, l'attuazione dei tirocini autorizzati □- Supporto l'ufficio di segreteria per l'espletamento delle pratiche	1
Preposti per l'articolazione degli orari	□Collaborano con la dirigente nella predisposizione dell'orario didattico annuale	5



didattici

Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e di aggiornamento dei documenti strategici dell'istituzione scolastica	□-Promuove le attività di autovalutazione e miglioramento sulla base della normativa vigente □-Predispone i documenti strategici da presentare all'approvazione del Collegio: RAV, PTOF e PdM □-Predispone strumenti di monitoraggio nell'ottica di un riesame strutturato e condiviso della situazione generale dell'istituzione scolastica □-Analizza i dati e le informazioni provenienti da "Scuola in chiaro" □-Predispone la proposta di Bilancio sociale □-Relaziona al collegio	10
---	---	----

Gruppo di lavoro per il contrasto della dispersione scolastica	□-Promuove azioni a supporto dell'attività didattica per prevenire devianza e dispersione scolastica.	9
--	---	---

Amministratori Google Workspace	□- Supportano la Dirigente scolastica e la DSGA nella gestione della consolle di Google Workspace □- Forniscono supporto e consulenza ai docenti per l'utilizzo delle applicazioni di Google Workspace.	2
---------------------------------	---	---

Incaricati supporto registro elettronico Argo Sculanext e Didup e ambiente Google Workspace	□-Forniscono supporto all'accesso e all'utilizzo delle funzioni del registro elettronico	2
---	--	---

Comitato di valutazione	- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; -Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor; -Valuta il	3
-------------------------	---	---



servizio su richiesta del docente interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.

RSU

- Indice assemblee sindacali per dare informazioni e per raccogliere istanze dai docenti e dal personale ATA - Promuove incontri con il Dirigente Scolastico con richiesta formale sulla base di un O.d.G preciso - Partecipa ai lavori per la Contrattazione Integrativa di Istituto

3

Referenti sport di Istituto
e mobility manager

- Cura l'organizzazione e il coordinamento generale delle attività motorie e sportive di Istituto e la relativa documentazione - Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti - Calendarizza l'utilizzo della palestra e degli spazi utilizzabili per le attività motorie, collaborando con i docenti degli altri ordini di scuola - Realizza, in collaborazione con gli altri docenti, un organico programma didattico-sportivo in riferimento alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con gli spazi, le attrezzature e le dotazioni esistenti nell'Istituto e congruenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto - Coordina le attività progettuali, gli incontri di monitoraggio, verifica e di valutazione delle attività realizzate - Individua obiettivi e percorsi di miglioramento qualora insorgessero difficoltà nella realizzazione degli obiettivi programmati; - Documenta e pubblicizza il lavoro realizzato tramite manifestazioni finali, produzione di documentazione, pubblicazioni sul sito web di istituto - E' orientato verso una "funzione educativa della scuola e dello sviluppo

1



	sostenibile"	
Referente Programma P.I.P.P.I. Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione	- Supporta la dirigente scolastica nelle azioni di coordinamento del Programma; - Partecipa agli incontri interistituzionali (Università, Enti locali, Servizi sociali) al fine di creare un raccordo tra istituzioni diverse per la realizzazione del Programma; - Coordina, cura e controlla le attività a livello d'istituto; - Relaziona al collegio sulle attività svolte.	1
Referenti biblioteca	Coordinano le procedure per le proposte di acquisto tra i vari insegnanti; predispongono e curano un registro per le prenotazioni; predispongono, sentiti gli insegnanti interessati, una regolamentazione dell'accesso all'ambiente didattico.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti sono impegnati, prioritariamente, in attività di DOCENZA nelle sezioni su ruolo comune. Svolgono azioni di POTENZIAMENTO su incarico specifico per interventi su gruppi modulari che consentano l'attuazione di metodologie didattiche innovative: docenza di lingua inglese, coding, pratica musicale e sportiva, continuità scuola infanzia/primaria per attuazione di unità didattiche del curriculum in verticale. I docenti sono altresì impegnati in azioni di SUPPORTO/COORDINAMENTO ALLA DIDATTICA mediante: •Azioni finalizzate alla	19



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

creazione di ambienti di apprendimento adeguati a supportare pratiche didattiche innovative, che privilegiano approcci laboratoriali e collaborativi. •Supporto al DS per azioni di coordinamento, organizzazione e progettazione in attuazione del PdM. I docenti di SOSTEGNO sono assegnati agli alunni in base al grado di disabilità certificata. L'insegnamento di Religione cattolica, per gli alunni e le alunne che chiedono di avvalersene, è impartito da docenti con titolo specialistico. Le Attività Alternative alla R.C. sono impartite da docenti di ruolo comune. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti sono impegnati, prioritariamente, in attività di DOCENZA nelle classi su ruolo comune. Svolgono, altresì, azioni di POTENZIAMENTO su incarico specifico per:
•Docenza finalizzata al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati/personalizzati da svilupparsi per gruppi di livello. •Docenza per gruppi di alunni provenienti da classi parallele

51



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

finalizzati alla differenziazione dei percorsi di potenziamento/approfondimento. •Docenza per interventi su gruppi modulari che consentano l'attuazione di metodologie didattiche innovative: coding – flipped classroom - CLIL - cloud computing - gemellaggi elettronici - didattica per scenari - costruzione dei libri di testo •Docenza finalizzata al potenziamento della pratica musicale e della pratica sportiva •Docenza di lingua inglese nelle sezioni di scuola dell'infanzia e potenziamento del curriculum di inglese nelle classi della scuola primaria •Docenza nel progetto "Continuità" scuola infanzia/primaria per attuazione unità didattiche del curriculum in verticale. I docenti sono altresì impegnati in azioni di
SUPPORTO/COORDINAMENTO ALLA DIDATTICA mediante: •Azioni finalizzate alla creazione di ambienti di apprendimento adeguati a supportare pratiche didattiche innovative, che privilegiano approcci laboratoriali e collaborativi. •Supporto al DS per azioni di coordinamento, organizzazione e progettazione in attuazione del PdM. I docenti di SOSTEGNO sono assegnati agli alunni in base al grado di disabilità certificata. La scuola ha in organico docenti di LINGUA INGLESE specialisti (docenza esclusiva di inglese in più classi) e specializzati (docenza di inglese ed altre discipline nelle classi assegnate); docenti con competenze certificate in Lingua inglese per insegnamento di una Disciplina Non Linguistica (DNL) con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning, ossia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

l'apprendimento integrato di lingua e di contenuto). L'insegnamento di Religione cattolica, per gli alunni e le alunne che chiedono di avvalersene, è impartito da docenti con titolo specialistico. Le Attività Alternative alla R.C. sono impartite da docenti di ruolo comune.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I docenti sono impegnati in attività di DOCENZA nelle classi su ruolo comune.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

Svolgono attività di insegnamento, progettazione e organizzazione su incarico.

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Svolgono attività di insegnamento, potenziamento, progettazione e organizzazione su incarico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

3

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Svolgono attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Svolgono attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Svolgono attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Svolgono attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Svolgono attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO

Svolgono attività di insegnamento,
sostegno e organizzazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione

10



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.

- Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione
- Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze
- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

- Tenuta protocollo elettronico
- Gestione e archiviazione di corrispondenza cartacea ed elettronica (PEO e PEC) in E/U
- Trasmissione degli atti e documenti vari per la pubblicazione sul sito dell'Istituto
- Gestione dei rapporti con l'Ente locale
- Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08
- Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Ufficio acquisti

- Collaborazione con il DSGA per la predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo
- Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per l'attuazione dell'offerta formativa
- Gestione delle fatture elettroniche
- Gestione e liquidazione compensi al personale interno e agli esperti esterni, con i connessi versamenti fiscali e prev.li
- Gestione degli incassi e dei pagamenti, con i conseguenti accertamenti fiscali e prev.li
- Tenuta dei registri



amministrativo/contabili • Adempimenti per dichiarazioni obbligatorie (770, IRAP, Certificazione unica, file XML per CIG, ecc) • Gestione del materiale di consumo e controllo delle giacenze • Gestione e controllo beni inventariati e rapporti con i sub- consegnatari • Tenuta dei registri inventariali e gestione amministrativo/didattica dell'Istituto • Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo e nella sez. Amministrazione Trasparente

Ufficio per la didattica

•Gestione dei fascicoli degli alunni (elettronico e cartaceo) • Adempimenti relativi al curriculum dell'alunno (iscrizioni – certificazioni- trasferimenti - gestione del SIDI ecc,) • Gestione per la parte amministrativa del registro elettronico (pw genitori e docenti – assegnazione materie/classi – collaborazione scrutini e pagelle, ecc.) • Gestione delle comunicazioni con le famiglie • Gestione statistiche e monitoraggio alunni/e • Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e cedole librarie) • Collaborazione nella gestione degli organici • Supporto per l'attuazione attività didattiche inserite nel PTOF di Istituto • Gestione adempimenti privacy • Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo e nella sez. Amministrazione Trasparente.

Ufficio per il personale A.T.D.

•Gestione dei fascicoli del personale (elettronico e cartaceo). Adempimenti relativi alla carriera del personale a tempo indeterminato (assenze e permessi – certificazioni - trasferimenti – cessazioni – comunicazioni centro per l'impiego - gestione del SIDI ecc.) • Gestione delle graduatorie di istituto per supplenze e graduatorie personale interno • Adempimenti relativi alla gestione del personale a tempo determinato (stipula contratti – assenze e permessi – certificazioni ecc.) • Gestione conferimento incarichi al personale e liquidazione compensi, compresi gli adempimenti per dichiarazioni fiscali e prev.li • Gestione adempimenti privacy • Gestione anagrafe delle prestazioni • Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo e nella



sez. Amministrazione Trasparente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Sito Istituzionale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEL SALENTO per l'attuazione di Tirocini e TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDI PER AZIONI DI PCTO CON ISTITUTI DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO CON "FONDAZIONE



CAPECE" DI MAGLIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ADESIONE ACCADEMIA ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA MATEMATICA "ALFREDO GUIDO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE ZERO-SEI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI FOGGIA per l'attuazione di Tirocini e TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI BARI per l'attuazione di Tirocini e TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Stregati dalla musica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione continua e l'aggiornamento professionale, intesi come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali, sono aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, finalizzati alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa della scuola. Il presente Piano di Formazione, tiene conto dell'analisi dei bisogni del personale, della lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto, evidenziate dal RAV e dal PdM, delle Azioni formative in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (D.M. 851 del 27 ottobre 2015) e di quelle in attuazione del Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

Linee progettuali delle attività di formazione

Il Piano rispetta gli obiettivi prioritari fissati nel PTOF (2022/2025):

- § promuovere lo sviluppo professionale del personale scolastico e l'internazionalizzazione del sistema di istruzione;
- § innovare le modalità di insegnamento, dalla peer education alla classe capovolta, dal project based learning alle diverse formule del Cooperative Learning;
- § migliorare le competenze progettuali, valutative, inclusive, organizzative e relazionali;
- § approfondire le competenze psicopedagogiche con applicazione di modelli di didattica inclusiva, in chiave disciplinare e interdisciplinare;
- § potenziare le competenze digitali di tutto il personale in relazione all'utilizzo di piattaforme digitali per la didattica digitale integrata;
- § privacy, salute e sicurezza sul lavoro;
- § migliorare le competenze in lingua inglese e nella metodologia CLIL;



nonché quelli del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finalizzato alla “[...] creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell’organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti)”.

Programmazione delle attività formative rivolte al personale

Il Piano di Formazione, per il corrente anno scolastico, prevede le seguenti attività di formazione e autoformazione:

CORSI
FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA Primo soccorso, Antincendio, BLS – uso del defibrillatore, preposti, RLS ecc..
FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE
PERCORSO “DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO”.
METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE
STEM
METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE E INCLUSIONE
VALUTAZIONE NELLA SCUOLA
ORIENTAMENTO
FORMAZIONE LINGUA INGLESE E METODOLOGIA CLIL



FORMAZIONE RAV, PTOF, PDM
AGGIORNAMENTO IRC
FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY
FORMAZIONE IN MATERIA DI EDUCAZIONE CIVICA/CITTADINANZA DIGITALE
PIANO FORMAZIONE AMBITO 19 E SOFIA
CORSI DI FORMAZIONE CON ANIMATORE DIGITALE USR PUGLIA E ANIMATORE DIGITALE INTERNO ALL'IC
CORSO DI FORMAZIONE BULLISMO/CYBERBULLISMO/PREVENZIONE VIOLENZA DI GENERE

Azioni di accompagnamento

Nel corso dell'anno sono previste azioni di accompagnamento riguardanti:

- § uso del registro elettronico Didup e nuove funzionalità (condivisione materiali, gestione degli scrutini)
- § uso del registro elettronico Scuolanext
- § funzionalità degli account istituzionali
- § uso di Google Workspace e utilizzo del Drive e delle altre applicazioni, in modo funzionale al nostro Istituto.

Il presente Piano di Formazione potrà subire aggiornamenti e integrazioni in virtù di:

- § nuovi bisogni formativi rilevati;
- § nuove opportunità di formazione;



§ eventuali problematiche emergenti.

Con i fondi derivanti dal PNRR, Linea di Investimento 2.1 per la “Formazione del personale scolastico alla transizione digitale, l'Istituto intende realizzare percorsi di formazione rivolti al personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i Quadri di riferimento europei per le competenze digitali DidComp 2.2. e DigCompEdu.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione procedure assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione privacy



Descrizione dell'attività di formazione

Formazione Regolamento UE 679

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione amministrazione trasparente, albo, CAD, Accesso agli atti

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

DSGA, personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione e l'aggiornamento del personale ATA costituiscono un elemento strategico per il miglioramento dell'istituto.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire sono i seguenti:

- § definire modalità standardizzate per la gestione:



- del rapporto con l'utenza: informazione, accoglienza e orientamento;
- della sicurezza e salubrità degli ambienti scolastici;
- delle misure del protocollo di sicurezza e dei comportamenti da assumere per la tutela della salute personale;

§ promuovere la dematerializzazione dei processi interni, definendo la riorganizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati ("Segreteria Digitale");

§ potenziare le competenze digitali di tutto il personale in relazione all'utilizzo di software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA); rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi cloud; acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale, apertura e valorizzazione dei dati della scuola (open data); principi di base dell'architettura digitale della scuola.